



Regione Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 165 del 7 aprile 2021
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 4510 al n. 4526) 3
Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 4527 al n. 4537) 4

Delibera Giunta regionale 29 marzo 2021 - n. XI/4485
L.r. 9/2020: bando «Interventi di ristrutturazione immobili enti locali: sostituzione caldaie inquinanti» 5

Delibera Giunta regionale 7 aprile 2021 - n. XI/4523
Ampliamento dei beneficiari della misura Credito Adesso Evolution di cui alla d.g.r. 20 aprile 2020, n. XI/3074 e s.m.i. 11

Delibera Giunta regionale 7 aprile 2021 - n. XI/4526
Modalità di Compilazione dell'applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Lombardia – proroga dei termini 2021 14

Delibera Giunta regionale 7 aprile 2021 - n. XI/4531
Determinazioni in merito all'assegnazione di risorse ai comuni, ai sensi degli artt. 1 e 2 della l.r. 2 aprile 2021, n. 4 «Interventi a sostegno del tessuto economico lombardo» 15

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 26 marzo 2021 - n. 4211
R.d. 11 dicembre 1933 n. 1775, regolamento regionale 24 marzo 2006, art. 26 – Procedura semplificata di assentimento delle varianti non sostanziali – Autorizzazione, in sanatoria, all'escavazione di tre nuovi pozzi in sostituzione di due preesistenti ricompresi nella concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso industriale, potabile, igienico-sanitario ed antincendio assentita con d.d.u.o. n. 6124 del 10 luglio 2012 alla società Egidio Galbani s.r.l. 58

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

Decreto dirigente unità organizzativa 6 aprile 2021 - n. 4638
Avviso per l'attuazione della misura «Bando protezione famiglia emergenza COVID-19» di cui alla d.g.r. 4469/2021 e applicazione del Fattore famiglia lombardo 64

Decreto dirigente struttura 6 aprile 2021 - n. 4625
Iscrizione all'Albo degli enti di Leva Civica lombarda volontaria 99

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

Decreto dirigente struttura 1 aprile 2021 - n. 4532
2014IT16RFOP012 – RLR12016001185 - POR FESR 2014-2020 Asse 1 – Azione I.1.B.1.3 Bando Linea «Accordi per la ricerca e l'innovazione - call» di cui alla d.g.r. n. X/5245 del 31 maggio 2016 - Rideterminazione del contributo concesso, liquidazione del saldo e riduzione degli impegni - Progetto ID 233221 - Capofila Candy Hoover Group s.r.l. – «Nuovo processo produttivo ad alta efficienza basato su processi innovativi (fabbrica 4.0) intelligenti in grado di comunicare in modo bidirezionale, sia verso l'utilizzatore che verso la fabbrica» - CUP E29117000260009 101

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente unità organizzativa 29 marzo 2021 - n. 4284
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia – Operazione 16.4.01 «Filiere corte» – Modifica parziale per cambio beneficiario del d.d.u.o. 12261 del 16 ottobre 2020 «Approvazione esiti dell'attività istruttoria e della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento» 106

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 31 marzo 2021 - n. 4442

Approvazione degli esiti istruttori finali relativi alle proposte presentate a valere sull'«Avviso per la presentazione di iniziative finalizzate alla distribuzione di farmaci a cittadini in situazione di disagio economico», approvato con d.d.s. n. 714 del 27 gennaio 2021. 110

Decreto dirigente unità organizzativa 2 aprile 2021 - n. 4596

2014IT16RFOP012 – RLO12019008322 – RLO12019008323 – POR FESR 2014-2020 – Asse III – Azione 3.A.1.1 – Bando Arche' «Nuove MPMI – Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo di € 20.947,20 all'impresa Artigianitaly s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 1501277 - Contestuale economia di € 1.209,26 – Cup E44E20000240007 112

Decreto dirigente unità organizzativa 2 aprile 2021 - n. 4603

2014IT16RFOP012 – RLO12019008322 – RLO12019008323 – POR FESR 2014-2020 – Asse III – Azione 3.A.1.1 – Bando Arche' «Nuove MPMI – Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo di € 48.831,74 all'impresa The Mountain Mechanics s.n.c. di Galli Daniele & Cusini Michele per la realizzazione del progetto ID 1500247 - contestuale economia di € 698,26 – CUP E14E20000680007. 115

Decreto dirigente unità organizzativa 2 aprile 2021 - n. 4605

2014IT16RFOP012 – RLO12019008322 – RLO12019008323 – POR FESR 2014-2020 – Asse III – Azione 3.A.1.1 – Bando Arche' «Nuove MPMI – Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo di € 50.944,88 all'impresa Lario Dental s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 1500245 – contestuale economia di € 11.520,80 – CUP E14E20000210007 118

D.G. Ambiente e clima

Decreto dirigente struttura 23 marzo 2021 - n. 3916

D.d.s. 9 ottobre 2020, n. 11951 «Approvazione del programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020 costituito da nove linee di intervento per l'assegnazione di contributi regionali e comunitari in attuazione della deliberazione di Giunta regionale 21 settembre 2020, n. IX/3583». Approvazione del progetto «Habitat management a sostegno di anfibi e rettili, rana latastei ed emys orbicularis, del bodrio oasi «Le Margherite» di San Daniele Po (CR) - API 30», accertamento di euro 49.200 sul capitolo 11401 e impegno di euro 49.200 sul capitolo 11402 a favore del comune San Daniele Po (CR) 121

Decreto dirigente struttura 23 marzo 2021 - n. 3917

D.D.S. 9 ottobre 2020, N. 11951 «Approvazione del programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020 costituito da nove linee di intervento per l'assegnazione di contributi regionali e comunitari in attuazione della deliberazione di Giunta regionale 21 settembre 2020, n. IX/3583». Approvazione del progetto «Interventi di sistemazione degli habitat terrestri utilizzati da rana latastei ed utili ad altre categorie florofaunistiche entro l'api 39 (gruppo 02) – Castelleone», accertamento di euro 11.760,74 sul capitolo 11401 e impegno di euro 28.316,84 sui capitoli 11402 e 5818 a favore della provincia di Cremona 124

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 165 del 7 aprile 2021

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 4510 al n. 4526)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

(Relatore l'assessore Rolfi)

4510 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO REGIONALE DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 12 DICEMBRE 2017, N. 35 «DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AGRICOLTURA SOCIALE» - (A SEGUITO DI PARERE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE)

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA

(Relatore l'assessore Caparini)

4511 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 15° PROVVEDIMENTO

4512 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - PRELIEVO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO LEGALE (ART. 1, C. 4 L.R. 23/2013) - 9° PROVVEDIMENTO - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO (ART. 73, C. 4 D.LGS. 118/2011)

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI

(Relatore il Presidente Fontana)

AG - DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI

4513 - AUTORIZZAZIONE ALL'ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE - ERSAF - PER L'ADESIONE ALLA COSTITUENDA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE AVENTE PER SCOPO LA VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DELL'AZIENDA AGRICOLA RICCAGIOIA SITA NEL COMUNE DI TORRAZZA COSTE SU SPECIFICO PROGETTO DA REALIZZARE (AI SENSI DELL'ART. 5 DELLO STATUTO DELL'ENTE)

AG52 - AVVOCATURA, AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO

4514 - COSTITUZIONE NEL RICORSO PROMOSSO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO CONTRO REGIONE LOMBARDIA PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA DEL TAR LOMBARDIA, SEDE DI BRESCIA, N. 59 PUBBLICATA IL 18 GENNAIO 2021 CONCERNENTE DOMANDA DI AIUTO AVENTE PER OGGETTO «MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 2019/1323 DELLA COMMISSIONE, RELATIVO A MISURE ECCEZIONALI DI SOSTEGNO DEL MERCATO NEI SETTORI DELLE UOVA E DELLE CARNI DI POLLAME IN ITALIA». NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV.TI SABRINA GALLONETTO E ANNALISA SANTAGOSTINO DELL'AVVOCATURA REGIONALE (N. RIF. 78/2021)

4515 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO, PROMOSSO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO, PER LA RIFORMA E/O L'ANNULLAMENTO DELLA SENTENZA DEL T.A.R. PER LA LOMBARDIA, SEDE DI MILANO, SEZIONE TERZA, N. 430/2021, CONCERNENTE L'ISTITUZIONE DI UN SISTEMA DI SELEZIONE DINAMICO, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IN FORMA CONTINUATIVA DI SOCCORSO SANITARIO IN EMERGENZA URGENZA «118» DELLA REGIONE LOMBARDIA DELL'AZIENDA REGIONALE EMERGENZA URGENZA (AREU), E LA NON AMMISSIONE ALLO STESSO DELL'APPELLANTE. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. SABRINA GALLONETTO DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. 2021/0082)

4516 - COSTITUZIONE IN DUE GIUDIZI, PROMOSSO AVANTI IL TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE, PER L'ANNULLAMENTO IN PARTE QUA DELLA D.G.R. DELLA LOMBARDIA N. XI/4182 DEL 30 DICEMBRE 2020, CONCERNENTE LA PROSECUZIONE DELL'ESERCIZIO DELLE GRANDI DERIVAZIONI IDROELETTRICHE CON CONCESSIONI SCADUTE. NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV.TI MARIA LUCIA TAMBORINO E ALESSANDRO GIANELLI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. 2021/0064 - 0065)

AL AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

(Relatore il Presidente Fontana)

AL - AL AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

4517 - AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLE ATTIVITÀ DI EXPLORA S.P.A E DEL RELATIVO PROSPETTO DI RACCORDO 2021/2023

4518 - REVOCA DELLA D.G.R. 4001/2020 AVENTE A OGGETTO «CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DELLA DOTE SPORT 2020 - A SEGUITO DI PARERE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE» E CONSEGUENTE RIDESTINAZIONE DELLA RELATIVA DOTAZIONE FINANZIARIA AL BANDO «E' DI NUOVO SPORT - ANNO 2020»

DIREZIONE GENERALE G WELFARE

(Relatore il Vice Presidente Moratti)

G169 - POLO OSPEDALIERO

4519 - MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL SUB ALLEGATO A DELLA D.G.R. N. XI/1046 DEL 17 DICEMBRE 2018 - «DISPOSIZIONI INERENTI LA CHIRURGIA AMBULATORIALE E L'ATTIVITÀ SVOLTA ALL'INTERNO DEI DAY SURGERY EXTRA OSPEDALIERI AI SENSI ALL. 2 DEL D.M. 2 APRILE 2015 N. 70» - IN ATTUAZIONE DELLE SENTENZE DEL TAR LOMBARDIA, SEZ. III, N. 1992/2020 E N. 1997/2020

DIREZIONE GENERALE F ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

(Relatore l'assessore Sala)

F104 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE DELLA RICERCA, DELL'INNOVAZIONE E DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

4520 - INTEGRAZIONE AL PROSPETTO DI RACCORDO ATTIVITÀ DI FINLOMBARDA S.P.A. PER GLI ANNI 2021-2023 CON ULTERIORI ATTIVITÀ A SUPPORTO DELLA DG ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

F105 - AUTORITÀ DI GESTIONE POR FESR 2014-2020 E CONTROLLI

4521 - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO PER INTERVENTI CONNESSI ALLA RIPRESA ECONOMICA (D.G.R. N. 3531/2020 SMI E N. 3776/2020): APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO

DIREZIONE GENERALE H CASA E HOUSING SOCIALE

(Relatore l'assessore Mattinzoli)

H1 - DIREZIONE GENERALE H CASA E HOUSING SOCIALE

4522 - RIDETERMINAZIONE DEL TERMINE DI ATTUAZIONE DELLA LINEA DI AZIONE D DI CUI ALLA D.G.R. 8 OTTOBRE 2015 N. X/4142 «APPROVAZIONE DEL SECONDO PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL P.R.E.R.P. 2014-2016, APPROVATO CON D.C.R. 30 LUGLIO 2014, N. 456»

DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO

(Relatore l'assessore Guidesi)

O1 - DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO

4523 - AMPLIAMENTO DEI BENEFICIARI DELLA MISURA CREDITO ADESSO EVOLUTION DI CUI ALLA D.G.R. 20 APRILE 2020, N. XI/3074 E S.M.I.

DIREZIONE GENERALE S INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

(Relatore l'assessore Terzi)

S154 - INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

4524 - PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI II ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE DEL 6 APRILE 2018 PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLO SVINCOLO AUTOSTRADALE A4 E DELLA CONNESSIONE CON L'ASSE INTERURBANO DI BERGAMO TRA REGIONE LOMBARDIA, ARIA S.P.A., PROVINCIA DI BERGAMO E COMUNE DI BERGAMO - CUP H11B18000150002

4525 - DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ ATTUATIVE, DI EROGAZIONE DELLE RISORSE E DI MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI STRADALI E CICLABILI FINANZIATI AGLI ENTI LOCALI CON IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA, DI CUI ALLE D.D.G.R. N. XI/3531/2020, N. XI/3749/2020 E N. XI/4381/2021

DIREZIONE GENERALE T AMBIENTE E CLIMA

(Relatore l'assessore Cattaneo)

T156 - ECONOMIA CIRCOLARE, USI DELLA MATERIA E BONIFICHE

4526 - MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELL'APPLICATIVO O.R.SO. (OSSERVATORIO RIFIUTI SOVRAREGIONALE) RELATIVO ALLA RACCOLTA DEI DATI DI PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DEI RIFIUTI GESTITI DAGLI IMPIANTI IN REGIONE LOMBARDIA - PROROGA DEI TERMINI 2021

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 4527 al n. 4537)

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

PRESIDENZA A

A1 - PRESIDENZA A

(Relatore il Presidente Fontana)

4527 - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'ARTICOLO 2, COMMA 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 171/2016 RELATIVAMENTE ALLA DIREZIONE DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI PAVIA

AL AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

(Relatore il Presidente Fontana)

AL - AL AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

4528 - SECONDO INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA A DISPOSIZIONE DEL BANDO NEVE PROGRAMMATA H48, DI CUI ALLA D.G.R. XI/1767 DEL 17 GIUGNO 2019: POTENZIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DELLA CAPACITÀ DI INNEVAMENTO E APPRESTAMENTO DELLE PISTE DA SCI LOMBARDE

4529 - ASSEGNAZIONE AL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO DELLA LOMBARDIA (CONI LOMBARDIA) DEI TEST RAPID ANTIGENICI SARS-COV-2 DA DESTINARE A FAVORE DEGLI ATLETI E DEL COMPARTO SPORTIVO DELLE FEDERAZIONI AFFILIATE ALLO STESSO

4530 - APPROVAZIONE DEL «PROGRAMMA STRAORDINARIO DI MANUTENZIONE DEGLI ALVEI MEDIANTE MOVIMENTAZIONE ED ESTRAZIONE DI MATERIALI LITOIDI», AGGIORNATO RISPETTO A QUELLO APPROVATO CON D.G.R. XI/3461 DEL 5 AGOSTO 2020

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA

(Relatore il Presidente Fontana)

AM - DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA

4531 - DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'ASSEGNAZIONE DI RISORSE AI COMUNI, AI SENSI DEGLI ARTT. 1 E 2 DELLA L.R. 2 APRILE 2021, N. 4 «INTERVENTI A SOSTEGNO DEL TESSUTO ECONOMICO LOMBARDO»

DIREZIONE GENERALE F ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

(Relatore l'assessore Sala)

F1 - DIREZIONE GENERALE F ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

4532 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE LOMBARDIA E LA SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI DI BRESCIA PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (L.R. 33/2004)

DIREZIONE GENERALE H CASA E HOUSING SOCIALE

(Relatore l'assessore Mattinzoli)

H1 - DIREZIONE GENERALE H CASA E HOUSING SOCIALE

4533 - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE (D.I. 16 SETTEMBRE 2020 N. 395). APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA PILOTA DA CANDIDARE A FINANZIAMENTO DENOMINATA «GRATOSOGGIO 2.0. STRATEGIE SOSTENIBILI PER UN GRANDE QUARTIERE PUBBLICO» E DEL RELATIVO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA CON ALER MILANO. DETERMINAZIONE IN MERITO ALLA COERENZA DELLE PROPOSTE PRESENTATE DA ALTRI SOGGETTI ELEGGIBILI

DIREZIONE GENERALE L AUTONOMIA E CULTURA

(Relatore l'assessore Galli)

L1 - DIREZIONE GENERALE L AUTONOMIA E CULTURA

4534 - AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ATTIVITÀ DI POLIS-LOMBARDIA E DEL RELATIVO PROSPETTO DI RACCORDO 2021-2023

DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

(Relatore l'assessore Rolfi)

M156 - SVILUPPO DI SISTEMI FORESTALI, AGRICOLTURA DI MONTAGNA, USO E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO E POLITICHE FAUNISTICO - VENATORIE

4535 - L.R. 9/2020. APPROVAZIONE DELL'AVVIO DI UN'INDAGINE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI A INTERVENTI DI NUOVE OPERE, RISTRUTTURAZIONE,

AMMODERNAMENTO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ACQUISTO MACCHINE ED ADEGUAMENTO DEI CENTRI DI LAVORAZIONE SELVAGGINA E CENTRI DI SOSTA

DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO

(Relatore l'assessore Guidesi)

O157 - COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE E DEI TERRITORI

4536 - BANDO DI SOSTEGNO ALLE M.P.M.I. PER L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE DI ECONOMIA CIRCOLARE IN LOMBARDIA - EDIZIONE 2021: APPROVAZIONE DEI CRITERI ATTUATIVI

DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI

(Relatore l'assessore Sertori)

V1 - DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI

4537 - RETTIFICA DELLA DELIBERA N. XI/4374 DEL 3 MARZO 2021 «RIMESIONE IN TERMINI AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE REGIONALE 28 DICEMBRE 2020, N. 26 PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLA D.G.R. N. XI/535 DEL 17 SETTEMBRE 2018, 'INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DI MANUTENZIONE URGENTE DEL TERRITORIO A FAVORE DEI PICCOLI COMUNI'»

D.g.r. 29 marzo 2021 - n. XI/4485**L.r. 9/2020: bando «Interventi di ristrutturazione immobili enti locali: sostituzione caldaie inquinanti»**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Comunicazione COM(2016)860 final della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo, al Comitato delle Regioni e alla Banca Europea degli investimenti «Energia pulita per tutti gli europei», con il quale la Commissione Europea ha definito la propria strategia in materia di energia, ponendosi come obiettivo la massimizzazione del risparmio energetico ed il conseguimento della leadership mondiale nel campo delle energie rinnovabili, e proponendo l'implementazione di un pacchetto di norme per l'attuazione di tale strategia;

Vista la Direttiva UE 2018/410 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018 che modifica la direttiva 2003/87/UE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio;

Vista la Direttiva UE 2018/844 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;

Vista la direttiva (UE) 2018/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, con la quale la Commissione Europea ha definito l'obiettivo europeo di efficienza energetica al 2030, ed emanato misure volte al suo conseguimento;

Vista la direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha definito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

Visto il Regolamento 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima, che tenga conto delle cinque dimensioni dell'energia: «decarbonizzazione», «efficienza energetica», «sicurezza energetica», «mercato interno dell'energia», «ricerca, innovazione e competitività»;

Visto il Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima (PNIEC) inviato alla Commissione Europea a gennaio 2020 in attuazione dell'art. 3 del regolamento di cui al punto precedente;

Visto il d.lgs. 13 agosto 2010 n. 155 - «Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'Italia più pulita in Europa»;

Vista la l.r. 12 dicembre 2003 nr. 26, che stabilisce che le linee di indirizzo per la programmazione energetica regionale;

Vista la l.r. 11 dicembre 2006 nr. 24 «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente»;

Vista la l.r. 1 febbraio 2012 nr. 1 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria»;

Vista la l.r. 4 maggio 2020 nr. 9 «Interventi per la ripresa economica» così come modificata dalla l.r. 7 agosto 2020 nr. 18 e dalla l.r. 26 ottobre 2020 nr. 21, ed in particolare l'art. 1, comma 10, che istituisce il fondo «Interventi per la ripresa economica»;

Vista la d.g.r. 3905 del 24 luglio 2015, che ha approvato il Programma Energetico Ambientale Regionale, definendo le politiche regionali in materia di energia e riduzione delle emissioni climatiche all'orizzonte temporale del 2020;

Vista la d.g.r. 3437 del 28 luglio 2020, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la proposta di atto di indirizzi per la definizione del Programma Regionale Energia Ambiente Clima (PREAC), dando avvio al percorso di approvazione di cui all'art. 30 di cui al punto precedente e perfezionando la denominazione del programma al fine di evidenziare l'integrazione con gli obiettivi climatici;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale nr. XI/1445 del 24 novembre 2020 che approva l'Atto di indirizzi per la definizione del Programma Regionale Energia Ambiente e Clima, ai sensi dell'art. 30 della l.r. 26/2003;

Rilevato che nell'atto di indirizzi di cui al punto precedente si evidenzia come il settore civile e terziario sia responsabile del 40% dei consumi, e che pertanto l'efficientamento degli edifici ed il potenziamento degli impianti a fonti rinnovabili in tale set-

tore costituiranno una delle principali strategie di intervento del PREAC;

Vista la dgr 6 settembre 2013 nr. 593 che ha approvato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA);

Vista la d.g.r. 2 agosto 2018 nr. 449 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano Regionale degli Interventi per la Qualità dell'Aria;

Vista la d.g.r. 20 luglio 2020 nr. 3397 che ha approvato il quinto rapporto di monitoraggio del PRIA;

Rilevato che tra le linee di azione del PRIA, in coerenza con il PEAR approvato e con il PREAC in via di approvazione, c'è il miglioramento del parco impiantistico termico regionale e l'efficienza energetica nel settore dell'edilizia pubblica;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 64 del 10 luglio 2018, che nell'ambito della Missione 9 «Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente» contempla lo sviluppo di azioni finalizzate alla lotta all'inquinamento atmosferico e lo sviluppo di azioni per la riduzione delle emissioni regionali di gas climalteranti;

Vista la d.g.r. 3531 del 5 agosto 2020, che ha provveduto a prelevare dal «Fondo interventi per la ripresa economica» di cui all'art. 10 della l.r. 9/2020 e smi allocando risorse sullo stato di previsione delle spese, e rilevato che tale provvedimento contempla in particolare uno stanziamento di 8.000.000 di Euro sul cap. 14473 «CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI SOSTITUZIONE CALDAIE INQUINANTI»;

Rilevata l'opportunità di attivare un'azione che preveda, in attuazione della l.r. 9/2020 ed in conformità con la programmazione regionale in materia di aria ed energia, la sostituzione delle caldaie più inquinanti allocate negli immobili di proprietà pubblica;

Rilevata altresì l'opportunità di attivare l'azione di cui al punto precedente prevedendo lo sviluppo di sistemi di produzione dell'energia a emissioni locali nulle, e sviluppando la produzione energetica da fonti energetiche rinnovabili;

Ritenuto, per i motivi sopra esposti, di approvare l'iniziativa descritta nella scheda di cui all'allegato A, quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che le disposizioni attuative verranno definite con decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Clima e Qualità dell'Aria della Direzione Generale Ambiente e Clima;

Ritenuto altresì di stabilire in 3.400.000 Euro la dotazione finanziaria dell'iniziativa, che trova disponibilità sui seguenti capitoli di spesa:

- € 1.700.000 sul capitolo 17.01.203.14473 «CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI SOSTITUZIONE CALDAIE INQUINANTI» a valere sul bilancio 2021;
- € 1.700.000 sul capitolo 17.01.203.14473 «CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI SOSTITUZIONE CALDAIE INQUINANTI» a valere sul bilancio 2022;

Dato atto che il bando si sostanzia in tre linee di intervento, a seconda che gli immobili ristrutturati siano adibiti:

- ad edilizia residenziale pubblica;
- a destinazione d'uso diversa dall'edilizia residenziale pubblica, a condizione che non vi siano esercitate attività economiche;
- a destinazione d'uso diversa dall'edilizia residenziale pubblica nei quali vengono esercitate attività economiche;

Viste:

- il decreto del Ministero delle Infrastrutture 22 aprile 2008 «Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità europea»;
- la Decisione della Commissione Europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione dell'art. 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG);
- la legge regionale 30 marzo 2016, n. 8 «Legge Europea regionale 2016», e in particolare l'art. 6 «Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi»;
- la d.g.r. del 19 dicembre 2016 n. 6002 «Metodologia di valutazione della sovra compensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della legge regionale 30 marzo 2016, n. 8 «Legge

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

Europea regionale 2016», art. 6 «Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi»;

Ritenuto che, per quanto riguarda gli interventi su immobili adibiti ad edilizia residenziale pubblica, è applicata la disciplina in tema di SIEG sopra richiamata e restano fermi gli adempimenti da porre in attuazione della sopra citata d.g.r. del 19 dicembre 2016 n. 6002, in relazione alla verifica di eventuale sovra compensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione di interventi di edilizia, da parte della Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità;

Dato atto che, ai sensi del decreto 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.», in base all'art. 8, l'Autorità Responsabile ha individuato, per l'attuazione della misura di finanziamento SIEG relativa agli immobili adibiti ad edilizia residenziale pubblica, il soggetto concedente nella U.O. «Clima e qualità dell'aria» della Direzione Generale Ambiente e Clima che può avvalersi per gli adempimenti operativi della U.O. «Programmazione politiche abitative» della Direzione Generale Casa e Housing Sociale;

Valutato che per gli immobili non adibiti ad edilizia residenziale pubblica e nei quali non è esercitata un'attività economica, ovvero per quegli immobili destinati ad attività culturale e/o sportive ove si possa valutare la presenza di rilevanza locale e/o attività non economica ai sensi dei considerando 72 e 74 del Regolamento (UE) n. 651/2014, il contributo non rileva per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), art.2 (Definizioni, in particolare definizione di impresa unica ex art 2.2), art. 3 (Aiuti «de minimis»), art. 5.1 (Cumulo), art. 6 (Controllo);

Richiamato il Regolamento (UE) n. 972/2020 che tra l'altro proroga il Regolamento (UE) n. 1407/2013 fino al 31 dicembre 2023;

Ritenuto, per quanto riguarda gli immobili non adibiti ad edilizia residenziale pubblica e nei quali viene esercitata un'attività economica, di concedere il contributo a titolo di «de minimis» ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), art.2 (Definizioni, in particolare definizione di impresa unica ex art 2.2), art. 3 (Aiuti «de minimis»), art. 5.1 (Cumulo), art. 6 (Controllo);

Precisato che, con riferimento ai soggetti che ricevono contributi ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013, qualora la concessione dell'aiuto «de minimis» comporti il superamento del massimale di cui all'art. 3.7 del suddetto Regolamento, l'aiuto non può beneficiare del suddetto Regolamento (art. 3.7);

Ritenuto che non sarà prevista la cumulabilità degli incentivi della misura di cui all'allegato A con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili;

Dato atto che la concessione dei finanziamenti è subordinata alla registrazione e interrogazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 52 della l. 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i. e dalle disposizioni attuative («Regolamento» del MISE n.115 del 31 maggio 2017), con particolare riferimento alla registrazione del CAR e degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati;

Ritenuto che, relativamente ai contributi concessi ed erogati ai sensi del Regolamento «de minimis» e ai sensi della normativa SIEG, si demanda al dirigente competente U.O., Clima e Qualità dell'Aria della Direzione Generale Ambiente e Clima, l'attuazione di tutti degli adempimenti relativi al richiamato decreto del MISE n. 115/2017;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'iniziativa «Bando regionale ex l.r. 9/20 - Interventi di ristrutturazione immobili Enti locali: sostituzione caldaie inquinanti» di cui all'allegato A, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

2. di demandare al Dirigente dell'U.O. Clima e Qualità dell'Aria - D.G. Ambiente e Clima l'emanazione dei provvedimenti attuativi del presente atto, compresa la definizione del bando;

3. di stabilire che l'iniziativa trova copertura sui seguenti capitoli di spesa:

- € 1.700.000 sul capitolo 17.01.203.14473 «CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI SOSTITUZIONE CALDAIE INQUINANTI» a valere sul bilancio 2021;
- € 1.700.000 sul capitolo 17.01.203.14473 «CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI SOSTITUZIONE CALDAIE INQUINANTI» a valere sul bilancio 2022;

4. di stabilire che per gli interventi su immobili adibiti ad edilizia residenziale pubblica i contributi sono concessi ed erogati nel rispetto della normativa SIEG, fermi restando gli obblighi e le modalità di verifica della compensazione previste dalla dgr 6002 del 19 dicembre 2016, al fine di evitare forme di aiuto di stato non permesse dalla Decisione della Commissione Europea nr. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 relativa alla gestione dei servizi di interesse economico generale;

5. di stabilire che i contributi relativi alla linea di finanziamento rivolta a immobili con destinazione d'uso diversa dall'edilizia residenziale pubblica nei quali vengono esercitate attività economiche, saranno concessi ed erogati ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5.1 (Cumulo);

6. di demandare al dirigente competente della U.O. Clima e Qualità dell'Aria della Direzione Generale Ambiente e Clima, l'attuazione degli adempimenti stabiliti dal Decreto del MISE n. 115/2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.», con particolare riferimento alle disposizioni degli artt. 8 («Registrazione dei regimi di aiuto»), 9 («Registrazione degli Aiuti individuali»), 13 («Verifiche relative agli aiuti di Stato e agli aiuti SIEG») e 14 («Verifiche relative agli aiuti in de minimis»);

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente, in attuazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ALLEGATO A**Bando regionale ex l.r. 9/20 - Interventi di ristrutturazione immobili Enti locali: sostituzione caldaie inquinanti****DIREZIONI PROPONENTI** **Ambiente e Clima**

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO DGR/BANDO	Interventi di ristrutturazione immobili Enti locali: sostituzione caldaie inquinanti
FINALITA'	La finalità di questa linea di intervento è la riduzione delle emissioni climalteranti ed inquinanti prodotte da impianti di climatizzazione obsoleti, installati in edifici di proprietà delle amministrazioni locali. Tali impianti verranno sostituiti da impianti a emissioni quasi nulle, come pompe di calore, controllate mediante sistemi automatizzati per il controllo e la gestione ottimale degli impianti o allacciamenti a reti di teleriscaldamento. Nei soli Comuni sopra i 300 m slm è ammissibile anche la sostituzione con impianti a bassissime emissioni, ovvero caldaie conformi al Reg(UE) 813/2013 del 2 agosto 2013, o impianti a fonti di energia rinnovabile di potenza superiore ai 35 kW che presentino i seguenti requisiti: a) classificazione 5 stelle ex d.m. 186/2017 con valori limite al di sotto di una certa soglia per PP (≤ 5 mg/Nm³ rif. al 13% di O₂) e COT (≤ 2 mg/Nm³ rif. al 13% O₂); b) alimentazione automatica (in grado di garantire migliori prestazioni ambientali); c) alimentazione con pellet o cippato certificati (ISO 17225); d) installazione di un sistema di filtrazione, integrato o esterno al corpo caldaia. Il rapporto tra le ore di funzionamento del filtro e le ore di funzionamento della caldaia non deve essere inferiore al 90%; e) se alimentate a cippato oppure pellet, il volume di accumulo non deve essere inferiore a 20 dm³/kWt
DESCRIZIONE	La linea di intervento è dedicata all'erogazione di contributi a fondo perduto per l'efficientamento degli impianti di climatizzazione in immobili di proprietà degli Enti Locali, ad uso sia pubblico che privato (edilizia residenziale pubblica), funzionanti allo stato attuale a combustibili solidi o liquidi, ovvero di età superiore ai 15 anni. Gli impianti potranno essere sostituiti con impianti a emissioni quasi nulle come: - pompa di calore, il cui utilizzo potrà essere ottimizzato mediante sistemi automatizzati di monitoraggio e controllo. È previsto in tal caso anche il finanziamento di eventuali ulteriori interventi complementari: ristrutturazione dell'impianto di distribuzione ed emissione del calore, installazione di pannelli fotovoltaici dotati di sistemi di accumulo o di sistemi di accumulo al servizio di impianti fotovoltaici già esistenti, installazione di impianti solari termici.

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	- allacciamento dell'edificio a sistemi di teleriscaldamento. Nei soli Comuni ubicati sopra i 300 m slm è ammissibile anche la sostituzione con caldaie aventi le caratteristiche precedentemente specificate
R.A. DEL P.R.S. IX LGS.	- Ter.09.08.219 Sviluppo integrato di azioni per la qualità dell'aria, con iniziative prioritarie nei settori regionali più interessati, afferenti alle infrastrutture, mobilità e trasporto pubblico locale, alla salute, all'agricoltura, al territorio, all'energia e ai controlli e alla sicurezza - Ter.0908.216 - Approvazione del Piano Clima-Energia - Ter.0908.217 - Azioni a sostegno delle politiche regionali per la mitigazione delle emissioni di gas climalteranti e l'adattamento ai cambiamenti climatici
SOGGETTI BENEFICIARI	Enti Locali, Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER), parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette
SOGGETTI DESTINATARI	Come sopra
SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia
DOTAZIONE FINANZIARIA	3,4 ML di Euro (1,7 mln nel 2021 e 1,7 mln del 2022), con possibilità di successivo rifinanziamento
FONTE DI FINANZIAMENTO	L.R. 9/2020, dgr 3531/2020 e dgr 3749/2020
TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE	La percentuale di finanziamento prevista è sino al 90% del costo. Nel caso della sostituzione con caldaie ammissibile nei soli casi precedentemente specificati, la percentuale di finanziamento è del 70%. Sono ammissibili al finanziamento gli interventi di installazione degli impianti e le relative opere complementari, nonché le spese di progettazione entro il limite massimo del 10% del costo delle opere. Sono inoltre ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'opera quali: spese di pubblicazione della gara, diagnosi energetica, redazione dell'attestato di prestazione energetica, collaudo, direzione lavori. Non è prevista la cumulabilità con altri contributi a fondo perduto di natura regionale, statale e comunitaria per le medesime opere. È tuttavia ammesso che sull'edificio vengano effettuati lavori di ristrutturazione diversi da quelli finanziati ricorrendo a altra fonte di finanziamento (p.es.: incentivi in Conto Termico)
REGIME DI AIUTO DI STATO	Edifici adibiti a edilizia residenziale pubblica: Aiuto compatibile, ai sensi della Decisione della Commissione 2012/21/UE riguardante gli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (S.I.E.G.). Gli aiuti saranno monitorati attraverso il modello approvato con DGR X/6002 del 19/12/2016. Edifici non adibiti a edilizia residenziale pubblica e nei quali non è esercitata un'attività economica: non aiuto in quanto, l'iniziativa sarà rivolta a edifici pubblici adibiti ad uso pubblico per attività istituzionali. Per quanto riguarda gli edifici adibiti ad attività sportive e culturali, per rientrare in questa fattispecie questi dovranno essere al servizio di un'utenza locale, nel rispetto dei considerando 72 e 74 del reg (UE) 651/2014 - in alternativa il contributo potrà essere erogato a titolo di "de minimis".

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	Edifici non adibiti a edilizia residenziale pubblica nei quali è esercitata un’attività economica: finanziabili solo a titolo di “de minimis”
INTERVENTI AMMISSIBILI	Interventi per la sostituzione di impianti di climatizzazione ed installazione di pompe di calore; adeguamento dell’impianto di distribuzione ed emissione del calore; installazione di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo al servizio della pompa di calore e degli ulteriori fabbisogni energetici degli edifici; installazione di impianti solari termici e relativi sistemi di accumulo. Interventi per l’installazione di uno scambiatore di calore e l’allaccio ad una rete di teleriscaldamento. Limitatamente ai Comuni sopra i 300 m: installazione di impianto di climatizzazione aventi le caratteristiche precedentemente specificate. È previsto un contributo massimo erogabile a favore di un singolo beneficiario pari a 200.000 Euro. Per gli edifici non adibiti a edilizia residenziale pubblica nei quali viene esercitata un’attività economica: massimali secondo le previsioni del regime “de minimis” (200.000 euro su triennio).
OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	Realizzazione degli interventi in conformità con i requisiti prescritti
SPESE AMMISSIBILI	• Spese di progettazione, riconosciute fino ad un massimo del 10% del valore dell’importo a base di gara; • Diagnosi energetica; • Direzione lavori e collaudo; • Spese di pubblicazione della gara; • Spese di smantellamento dell’impianto di climatizzazione esistente; • Installazione di impianti di climatizzazione, installazione di impianti a fonte energetica rinnovabile, impianti di accumulo, adeguamento dei sistemi di distribuzione ed emissione del calore; • Installazione di uno scambiatore di calore e opere per l’allacciamento ad una rete di teleriscaldamento (per la parte che compete al proprietario dell’edificio); • sistemi integrativi di generazione a fonte non rinnovabile ad alta efficienza, per rendere i sistemi più flessibili e consentire un maggior livello di resilienza – tipologia ammissibile esclusivamente ad integrazione degli impianti a fonte rinnovabile; • Acquisto e installazione sistemi di monitoraggio dei consumi energetici; • IVA qualora non recuperabile o compensabile
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Procedura di pre-qualifica
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	In fase di pre-qualifica verrà automaticamente assegnata una premialità secondo i criteri seguenti: - Il progetto comporta la sostituzione di impianti funzionanti a combustibili solidi o liquidi: premialità 10

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	- Il progetto comporta la sostituzione di impianti di potenza superiore ai 50 kW: premialità 5 Il termine per la conclusione del procedimento è di 90 giorni a partire dalla data di chiusura della fase di prequalifica
CRITERI DI AMMISSIBILITA' SPECIFICI	• interventi sul patrimonio edilizio di proprietà dei soggetti destinatari • realizzazione di interventi che azzerino le emissioni locali di inquinanti (installazione di pompe di calore o allacciamento alla rete di teleriscaldamento) – ad eccezione degli interventi ubicati al di sopra dei 300 m slm • cronoprogramma di realizzazione che attesti la conclusione degli interventi entro il 2022 • completezza della documentazione richiesta (progetto di fattibilità tecnico-economica)
CRITERI DI VALUTAZIONE	- dismissione di impianti funzionanti a combustibili solidi e liquidi - caldaie di potenza superiore a 50 kW
MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	• 50% in anticipazione, in esito all'accettazione del contributo assegnato • 50% a saldo ad avvenuto collaudo, previa rendicontazione delle spese sostenute che potrà essere effettuata solo a partire dal 2022.
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	• Collaudo, rendicontazione finale e richiesta saldo entro il 31/12/2022.
POSSIBILI IMPATTI	Sviluppo sostenibile: positivo. Miglioramento della qualità energetico ambientale del patrimonio edilizio esistente, miglioramento della qualità dell'aria, riduzione dei costi energetici a carico della PA. Pari opportunità: neutro Parità di genere: neutro
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria non rinnovabile degli edifici pubblici [kWh/anno]; Superficie (utile climatizzata) oggetto dell'intervento [m2]; Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra [ton CO2 eq/anno]; Diminuzione delle emissioni inquinanti in atmosfera (kg/a)
COMPLEMENTARI ETÀ TRA FONDI	Non è prevista la cumulabilità con altri contributi a fondo perduto di natura regionale, statale e comunitaria per le medesime opere. E' tuttavia ammesso che sull'edificio vengano effettuati lavori di ristrutturazione diversi da quelli finanziati ricorrendo a altra fonte di finanziamento (p.es.: incentivi in Conto Termico)

D.g.r. 7 aprile 2021 - n. XI/4523**Ampliamento dei beneficiari della misura Credito Adesso Evolution di cui alla d.g.r. 20 aprile 2020, n. XI/3074 e s.m.i.**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che prevede, tra gli altri, interventi di facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro interventi per favorire l'accesso al credito finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle MPMI del territorio lombardo;

Richiamati inoltre i seguenti provvedimenti regionali:

- la d.g.r. 2 dicembre 2009, n. VIII/10672 «Approvazione degli schemi di «Accordo quadro» e «Contratto quadro di finanziamento» fra BEI e Regione Lombardia»
- la d.g.r. 28 luglio 2011, n. IX/2048 con la quale è stato istituito presso Finlombarda s.p.a. il fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI con provvista BEI»;
- la d.g.r. 26 ottobre 2011 n. IX/2411 che ha definito i criteri della Misura «Credito Adesso»;
- la d.g.r. 20 aprile 2020, n. XI/3074 «Misure di sostegno alla liquidità per la ripresa e la gestione dell'emergenza COVID 19: modifiche e incremento della dotazione finanziaria della misura Credito Adesso di cui alla d.g.r. 26 ottobre 2011, n. IX/2411 e istituzione della nuova Linea di intervento «Credito Adesso Evolution» che, in risposta all'emergenza Covid-19 e al bisogno di liquidità delle imprese lombarde, ha apportato modifiche alla misura Credito Adesso e ha attivato la nuova Linea Credito Adesso Evolution con una dotazione per i finanziamenti fino a euro 67.000.000,00 e per il Fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI cofinanziati da BEI» presso Finlombarda s.p.a., per euro 7.353.000,00;
- la d.g.r. 12 maggio 2020, n. XI/3125 «Modifiche e ampliamento dei soggetti beneficiari per le misure Credito Adesso e Credito Adesso Evolution di cui alla d.g.r. 20 aprile 2020, n. XI/3074» che ha ampliato le misure anche ai professionisti che non risultino, per tale attività professionale, iscritti all'Albo professionale del territorio di Regione Lombardia (a livello provinciale, regionale, interregionale) del relativo ordine o collegio professionale o non aderiscono a una delle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 senza essere quindi in possesso della relativa attestazione;
- la d.g.r. 26 maggio 2020, n. XI/3171 «Ulteriori determinazioni sulla misura Credito Adesso Evolution di cui alla d.g.r. 20 aprile 2020, n. XI/3074 e sulla misura Turnaround Financing di cui alla d.g.r. 16 marzo 2020, n. XI/2943» che ha allargato la platea dei beneficiari di «Credito Adesso Evolution» a Parchi di divertimento e parchi tematici, Stabilimenti termali e intermediari del commercio;
- la d.g.r. 5 agosto 2020, n. XI/3495 «Rifinanziamento e modifiche della linea Credito Adesso Evolution di cui alla d.g.r. 20 aprile 2020, n. XI/3074»;
- la d.g.r. 26 ottobre 2020, n. XI/3719 che ha integrato ulteriormente la dotazione finanziaria della Linea «Credito Adesso Evolution», di cui alla richiamata dgr 20 aprile 2020, n. XI/3074, con euro 2.000.000,00 il Fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI cofinanziati da BEI» e ampliato il Plafond finanziamenti fino ad un massimo di ulteriori euro 22.000.000,00;
- la d.g.r. 26 ottobre 2020, n. XI/3719 che ha integrato ulteriormente la dotazione finanziaria della linea «Credito Adesso Evolution» di cui alla d.g.r. 20 aprile 2020, n. XI/3074 con ulteriori 2.000.000,00 di euro per il Fondo Abbattimento Tassi e ha ampliato il Plafond finanziamenti per ulteriori 22.000.000,00 di euro;
- la d.g.r. 3 novembre 2020, n. XI/3779 «Linea Credito Adesso Evolution di cui alla d.g.r. 20 aprile 2020, n. XI/3074 e s.m.i.: determinazioni tecniche sul rifinanziamento oggetto della d.g.r. 5 agosto 2020, n. XI/3495 in relazione all'Accordo Re-

gione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla d.g.r. n. 3372 del 14 luglio 2020 e aggiornamento del Prospetto di raccordo attività 2020-2022 di Finlombarda s.p.a. di cui alla d.g.r. n. XI/3468 del 5 agosto 2020»;

- la d.g.r. 21 dicembre 2020, n. XI/4135 che ha integrato ulteriormente la dotazione finanziaria della linea «Credito Adesso Evolution» di cui alla richiamata d.g.r. 20 aprile 2020, n. XI/3074 con ulteriori 25.000.000,00 di euro per il Fondo Abbattimento Tassi e ha ampliato il Plafond finanziamenti per ulteriori 270.000.000,00 di euro;

Visti:

- l'art. 48 dello Statuto regionale «Enti del sistema regionale» che ha stabilito che le funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie ed altri organismi, istituti ed ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo ed alla vigilanza della Regione;
- l'art. 1 della legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 con cui è stato istituito il Sistema Regionale e sono stati definiti i soggetti che lo costituiscono;
- la legge regionale 14/2010 che, in attuazione dello Statuto regionale, ha modificato l'art. 1 comma 1ter della legge regionale n. 30/2006 prevedendo che i compiti operativi e le attività gestionali riconducibili alle funzioni amministrative riservate alla Regione sono svolti, di norma, tramite gli enti del Sistema regionale, come individuati con deliberazione della Giunta regionale, sulla base delle competenze attribuite;

Richiamata la Convenzione Quadro in essere tra la Giunta Regionale e Finlombarda s.p.a. e registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionali l'11 gennaio 2019 al n. 12382/RCC, in relazione alle attività di Gestione dei Fondi (art. 7) e con specifico riferimento all'attività di Rendicontazione (art. 7.3), la quale stabilisce che Finlombarda s.p.a. provvederà a rendicontare alle Direzioni committeenti e alla Direzione Generale Presidenza Area Finanza, a cadenza trimestrale, entro il 15° giorno del secondo mese successivo al trimestre di riferimento (d.g.r. n. 1010 del 17 dicembre 2018);

Dato atto che Finlombarda s.p.a. è stata individuata dalla Giunta Regionale nella richiamata d.g.r. 20 aprile 2020, n. XI/3074 quale soggetto gestore e responsabile del procedimento della misura Credito Adesso Evolution;

Considerato che l'emergenza Covid19 e le misure per il contenimento della diffusione del virus continuano ad avere un impatto economico negativo per le imprese lombarde ed è pertanto fondamentale assicurare alle imprese che non possono svolgere la propria attività l'accesso al capitale circolante;

Valutata, pertanto, l'opportunità di supportare nell'accesso al credito le imprese del settore dello sport che al momento non sono incluse nella misura Credito Adesso Evolution di cui alla richiamata d.g.r. 20 aprile 2020, n. XI/3074 e s.m.i. e che al momento sono ancora oggetto di blocco delle attività secondo le disposizioni statali vigenti;

Ritenuto pertanto di disporre l'ampliamento della platea dei beneficiari della misura «Credito Adesso Evolution», alle imprese in possesso dei seguenti Codici Ateco:

- 85.51.00 - Corsi Sportivi e ricreativi
- 93.11.10 - Gestione di stadi
- 93.11.20 - Gestione di piscine
- 93.11.30 - Gestione di impianti sportivi polivalenti
- 93.11.90 - Gestione di altri impianti sportivi nca
- 93.12.00 - Attività di club sportivi
- 93.13.00 - Gestione di palestre
- 93.19.10 - Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
- 93.19.99 - Altre attività sportive nca;

Dato atto che la richiamata d.g.r. 20 aprile 2020, n. XI/3074 ha, tra l'altro:

- stabilito che la concessione del contributo a valere sulle risorse regionali avviene nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), salvo, previa notifica unica statale o regionale, successivo inquadramento nel quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

emergenza del COVID-19 approvato con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, nei limiti e per la durata del nuovo regime di aiuto;

- demandato l'aggiornamento dell'applicazione del Regime di aiuti di Stato, conseguentemente alla notifica unica statale o regionale e successivamente al termine di applicazione del quadro temporaneo, a provvedimento del Dirigente della Unità Organizzativa Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese che disciplinerà in particolare per la parte di disciplina degli aspetti tecnici relativi al calcolo dell'aiuto e del rispetto della regola del cumulo;

Visti:

- il d.l. 19 maggio 2020, n. 34 «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» (Decreto Rilancio) e in particolare il capo II Regime quadro della disciplina degli aiuti oggetto di notifica alla Commissione Europea a copertura degli aiuti concessi da tutte le pubbliche amministrazioni italiane (regioni, province autonome, gli altri enti territoriali, le camere di commercio) come da comunicazione aiuto SA. 57021;
- la decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 con cui la Commissione Europea riconosce la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel d.l. 19 maggio 2020, n. 34, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Dato atto che con d.d.u.o. 3 giugno 2020, n. 6464, adottato a seguito della sopracitata decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 della Commissione Europea, è stata aggiornata l'applicazione del regime di Aiuti per la misura «Credito Adesso» e per la nuova linea «Credito Adesso Evolution»;

Vista la Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 4509 final del 29 giugno 2020 «Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia dell'attuale emergenza del COVID-19»;

Dato atto che:

- l'incremento della dotazione finanziaria di cui alla presente deliberazione non comporta modifiche all'inquadramento in materia di aiuti di Stato che avviene nel quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 approvato con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 e s.m.i., come già stabilito dai provvedimenti istitutivi della misura Credito Adesso Evolution;
- il 13 ottobre 2020 la Commissione, con la Comunicazione C(2020)7127 final, ha adottato la quarta modifica del Quadro Temporaneo, che proroga le disposizioni di tale regime per altri sei mesi, fino al 30 giugno 2021;
- con l'Aiuto SA.59655, autorizzato dalla Commissione Europea con decisione C(2020) 9121 final del 10 dicembre 2020, è stata prorogata la validità del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 di cui alla suddetta Comunicazione C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 fino al 30 giugno 2021;
- il d.d.g. 31 dicembre 2020 ha prorogato, considerata la proroga del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 di cui all'aiuto SA.59655, le misure della Direzione Generale Sviluppo Economico rientranti nel quadro temporaneo, tra cui Credito Adesso Evolution, fino al 30 giugno 2021;
- il 1° febbraio 2021 la Commissione, con la comunicazione C(2021)34/06 ha adottato la quinta modifica del Quadro Temporaneo che proroga ulteriormente fino al 31 dicembre 2021 la validità del Quadro temporaneo e, innalza a 1.800.000,00 euro, rispetto al previgente limite di 800.000 euro, l'entità massima di aiuti concedibili per ogni impresa sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali, di cui alla sezione 3.1 del «Quadro temporaneo»;

Dato atto che ai fini dell'efficacia nel diritto interno della proroga di cui alla Comunicazione C (2021)34/06 è necessario che il Governo italiano proceda a notificare in SANI la proroga e la modifica del plafond 3.1 del Regime quadro degli aiuti SA.57021, SA.58547 e SA.59655 non essendo altrimenti direttamente applicabile;

Visto il d.l. 22 marzo 2021, n. 41 «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute

e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19» ed in particolare l'art. 28 che, tra l'altro, aumenta il plafond della sezione 3.1. a 1.800.000,00 di cui all'art. 54 del d.l. 34/2020 e proroga al 31 dicembre 2021 la durata del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato di cui al citato d.l. 19 maggio 2020, n. 34;

Dato atto che il richiamato d.d.g. 31 dicembre 2020 ha stabilito che, in caso di una successiva nuova proroga del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 e dell'aiuto SA.59655, la definizione dell'inquadramento delle misure richiamate nel provvedimento sarà adottato con provvedimento del Direttore Generale ovvero dei Dirigenti competenti considerando le misure per le quali siano ancora in corso concessioni nel periodo di validità della proroga;

Stabilito di:

- demandare a Finlombarda s.p.a., in qualità di responsabile del procedimento secondo quanto previsto dalla richiamata DGR 20 aprile 2020, n. XI/3074 e s.m.i., gli atti conseguenti all'ampliamento dei beneficiari della Linea «Credito Adesso Evolution», oggetto della presente deliberazione;
- confermare che come stabilito dal d.d.u.o. 3 giugno 2020, n. 6464, prorogato dal d.d.g. 31 dicembre 2020, la concessione del contributo in conto interessi si inquadra per le concessioni adottate entro il termine di validità del regime temporaneo nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i. gli aiuti all'interno del regime quadro nazionale sono concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2021, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020 come modificato dal d.l. 22 marzo 2021, n. 41;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, l'ampliamento della platea dei beneficiari della misura «Credito Adesso Evolution», alle imprese in possesso dei seguenti Codici Ateco:

- 85.51.00 - Corsi Sportivi e ricreativi
- 93.11.10 - Gestione di stadi
- 93.11.20 - Gestione di piscine
- 93.11.30 - Gestione di impianti sportivi polivalenti
- 93.11.90 - Gestione di altri impianti sportivi nca
- 93.12.00 - Attività di club sportivi
- 93.13.00 - Gestione di palestre
- 93.19.10 - Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
- 93.19.99 - Altre attività sportive nca;

2. di confermare che come stabilito dal d.d.u.o. 3 giugno 2020, n. 6464, prorogato dal d.d.g. 31 dicembre 2020, la concessione del contributo in conto interessi si inquadra per le concessioni adottate entro il termine di validità del regime temporaneo nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i. gli aiuti all'interno del regime quadro nazionale sono concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2021 nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020 come modificato dal d.l. 22 marzo 2021, n. 41;

3. di demandare a Finlombarda s.p.a., in qualità di responsabile del procedimento secondo quanto previsto dalla richiamata d.g.r. 20 aprile 2020, n. XI/3074 e s.m.i., gli atti conseguenti all'ampliamento dei beneficiari della Linea «Credito Adesso Evolution», oggetto della presente deliberazione;

4. di trasmettere la presente deliberazione a Finlombarda s.p.a., in qualità di Soggetto Gestore del Fondo e responsabile del procedimento, per l'adozione degli atti di competenza;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione del decreto legislativo n. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

D.g.r. 7 aprile 2021 - n. XI/4526
Modalità di compilazione dell'applicativo O.R.SO.
(Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) relativo alla raccolta
dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti
gestiti dagli impianti in Regione Lombardia - proroga dei
termini 2021

LA GIUNTA REGIONALE

Visto la l. 25 gennaio 1994, n. 70 «Norme per la semplificazione degli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica, nonché per l'attuazione del sistema di ecogestione e di audit ambientale» che in particolare prevede, all'art. 6 comma 2-bis che «qualora si renda necessario apportare, nell'anno successivo a quello di riferimento, modifiche ed integrazioni al modello unico di dichiarazione ambientale, le predette modifiche ed integrazioni sono disposte con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale entro la data del 1° marzo; in tale ipotesi, il termine per la presentazione del modello è fissato in centoventi giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del predetto decreto»;

Visto il d.p.c.m. 23 dicembre 2020 «Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2021», pubblicato il 16 febbraio 2021 nel Supplemento ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale, che ha modificato sostanzialmente la parte dei costi di gestione e ha introdotto una parte relativa alla indicazione sul regime di prelievo applicato (Tari-Tariffa) nella «Comunicazione rifiuti urbani, assimilati e raccolti in convenzione», che deve essere compilata dai Soggetti responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati;

Dato atto, quindi, che la scadenza di presentazione del modello unico di dichiarazione ambientale MUD 2021, relativa ai dati 2020, è fissata al 16 giugno 2021;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 18 della l.r. 26/2003, ARPA gestisce l'Osservatorio regionale sulla produzione, raccolta e smaltimento dei rifiuti e sul recupero delle frazioni separate, che è ridenominato Osservatorio regionale sui rifiuti e che i contenuti del presente atto sono stati condivisi con ARPA;

Vista la d.g.r. X/6511 del 21 aprile 2017 «Modalità di compilazione dell'applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Lombardia - definizione del metodo standard per il calcolo e la verifica delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani raggiunte in ogni comune, ai sensi dell'art. 205 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152»;

Dato atto che la citata d.g.r. X/6511 del 21 aprile 2017 stabilisce le seguenti scadenze generali, per il completamento e la convalida dei dati richiesti, confermando quelle già previste dalla d.g.r. 10619/2009:

- per i Comuni: 31 marzo di ogni anno per i dati relativi all'anno precedente;
- per i gestori degli Impianti: 30 aprile di ogni anno per i dati relativi all'anno precedente;

Considerato che nell'applicativo ORSO è prevista una specifica procedura per esportare automaticamente tutti i dati nel portale MudComuni.it, al fine di semplificare la compilazione della «Comunicazione rifiuti urbani, assimilati e raccolti in convenzione», evitando ai comuni di dover reinserire nuovamente le medesime informazioni;

Dato atto che l'applicativo ORSO deve essere aggiornato per renderlo conforme alle modifiche introdotte dal d.p.c.m. 23 dicembre 2020, per cui sono necessari interventi informatici che richiedono tempi di realizzazione superiori alla data di scadenza per la compilazione della scheda comuni fissata al 31 marzo dalla d.g.r. 6511/2017;

Considerato che le parti interessate dalle modifiche (costi di gestione e tari-tariffa) possono essere compilate solo a seguito della conclusione dei predetti interventi informatici;

Ritenuto pertanto opportuno, per le sole parti relative ai costi di gestione e tari - tariffa della «scheda comuni», stabilire che il termine per la compilazione di tali dati sia fissato al 16 giugno 2021, confermando la scadenza stabilita dalla d.g.r. 6511/2017, per la compilazione e la chiusura della medesima «scheda comuni», con le rimanenti parti obbligatorie indicate all'appendice 1 «Dati obbligatori - Scheda comuni» dell'allegato A alla d.g.r. 6511/2017, al fine di non procrastinare l'elaborazione dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani a livello regionale;

Ritenuto di stabilire che, in caso di motivata richiesta, potrà comunque essere concessa una proroga della scadenza per i Comuni prevista dalla d.g.r. 6511/2017, ad esclusione della sole

parti relative ai costi di gestione e tari-tariffa, da parte degli Osservatori provinciali rifiuti, non superiore a 30 giorni;

Considerato che l'appendice 1 «Dati obbligatori - Scheda impianti» dell'allegato A alla d.g.r. 6511/2017, che deve essere compilata dai gestori degli impianti di trattamento rifiuti, prevede di allegare il file della dichiarazione MUD nella «scheda impianti» di ORSO e che il mancato inserimento sia sanzionato;

Ritenuto quindi opportuno uniformare la scadenza di compilazione e chiusura della «scheda impianti» di ORSO alla scadenza di presentazione del MUD 2021, al fine di semplificare le attività di rendicontazione per i gestori degli impianti di trattamento rifiuti e, quindi al 16 giugno 2021;

Dato atto che le modifiche proposte sono state condivise con gli Osservatori Provinciali Rifiuti nell'incontro tenutosi il 25 febbraio 2021, organizzata da ARPA Lombardia;

Ritenuto di stabilire che i termini definiti dalla d.g.r. X/6511 del 21 aprile 2017, per la compilazione da parte di comuni e gestori degli impianti, potranno essere successivamente prorogati con decreto del dirigente regionale competente in conseguenza di sopravvenute disposizioni nazionali che modifichino il termine di presentazione del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD);

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 64/2018 e pubblicato sul BURL del 28 luglio 2018, ed in particolare il punto 190.Ter.09.03 «Sviluppo dell'economia circolare per ridurre la produzione di rifiuti e per il loro riutilizzo» come aggiornato con d.g.r. n. 3748 del 30 ottobre 2020;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia,

Visti i provvedimenti organizzativi della XI° Legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di stabilire che, per le sole parti relative ai costi di gestione e tari - tariffa della «scheda comuni» dell'Allegato A alla d.g.r. 6511/2017, il termine per la compilazione di tali dati sia fissato al 16 giugno 2021;

2. di prorogare al 16 giugno 2021 i termini stabiliti dalla d.g.r. 6511/2017 per la compilazione e la convalida dei dati da parte dei gestori degli Impianti;

3. di stabilire che, in caso di motivata richiesta, potrà comunque essere concessa una proroga della scadenza per i Comuni prevista dalla d.g.r. 6511/2017, ad esclusione della sole parti relative ai costi di gestione e tari-tariffa, da parte degli Osservatori provinciali rifiuti, non superiore a 30 giorni;

4. di stabilire che i termini definiti dalla d.g.r. X/6511 del 21 aprile 2017 per la compilazione da parte di comuni e gestori degli impianti potranno essere prorogati con decreto del dirigente regionale competente in conseguenza di sopravvenute disposizioni nazionali che modifichino il termine di presentazione del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD);

5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il segretario: Enrico Gasparini

D.g.r. 7 aprile 2021 - n. XI/4531

Deferimentazioni in merito all'assegnazione di risorse ai comuni, ai sensi degli artt. 1 e 2 della l.r. 2 aprile 2021, n. 4 «Interventi a sostegno del tessuto economico lombardo»

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l. 30 dicembre 2018, n. 145 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» e in particolare l'articolo 1, commi da 134 a 138, come modificato dall'art. 1, comma 809 della l. 30 dicembre 2020, n. 178 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023»;

Vista la legge regionale n. 4 del 2 aprile 2021 «Interventi a sostegno del tessuto economico lombardo» e in particolare l'articolo 1 «Misure di sostegno al tessuto economico lombardo» e l'articolo 2 «Concessione di anticipazione di liquidità a Finlombarda s.p.a.»;

Ritenuto necessario dare avvio con urgenza alle misure ivi previste, al fine di sostenere il tessuto economico lombardo nel contesto critico derivante dal permanere dell'emergenza sanitaria da COVID-19;

Visto il P.R.S. della XI Legislatura, approvato con d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018, e il suo ultimo aggiornamento annuale, costituito dalla Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale - allegato 1 alla d.g.r. XI/3748 del 30 ottobre 2020 - approvato con d.c.r. 24 novembre 2020 n. XI/1443 «Risoluzione concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale 2020», che prevede politiche incentrate, nell'ambito della riorganizzazione del rapporto Regione-territorio, su obiettivi di sostenibilità per gli Enti territoriali, con particolare attenzione al sostegno finanziario e organizzativo ai piccoli Comuni montani e di pianura;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1, comma 1 della l.r. 2 aprile 2021, n. 4 la Regione destina agli enti locali risorse complessive pari ad euro 101.000.000,00, di cui euro 24.500.000,00 nel 2021 ed euro 76.500.000,00 nel 2022, per i seguenti interventi:

- messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;
- messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni;
- messa in sicurezza e sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e riduzione delle emissioni climalteranti;
- progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo di fonti rinnovabili;
- infrastrutture sociali;
- bonifiche ambientali dei siti inquinati;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale;

Considerato che ai sensi del comma 4 dell'articolo 1 della l.r. 2 aprile 2021, n. 4 le risorse di cui al comma 1 sono assegnate ai comuni secondo la classe di popolazione definita sulla base del dato della popolazione residente al 1° gennaio 2020, come di seguito corretto dalle risultanze del censimento permanente:

- per i comuni da 0 a 3.000 abitanti: € 30.000,00 ciascuno;
- per i comuni da 3.001 a 5.000 abitanti: € 60.000,00 ciascuno;
- per i comuni da 5.001 a 10.000 abitanti: € 100.000,00 ciascuno;
- per i comuni da 10.001 a 20.000 abitanti: € 140.000,00 ciascuno;
- per i comuni da 20.001 a 50.000 abitanti: € 200.000,00 ciascuno;
- per i comuni da 50.001 a 100.000 abitanti: € 280.000,00 ciascuno;
- per i comuni da 100.001 a 250.000 abitanti: € 570.000,00 ciascuno;
- per i comuni oltre i 250.000 abitanti: € 1.100.000,00 ciascuno;

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 1, comma 5 della l.r. 2 aprile 2021, n. 4 «La Giunta regionale definisce in dettaglio criteri, tempi e modalità per l'assegnazione e l'erogazione delle risorse di cui al comma 1, assicurando il rispetto degli adempimenti correlati agli obblighi in materia di aiuti di Stato di cui all'ar-

ticolo 11 bis della legge regionale 21 novembre 2011, n. 17 (Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell'Unione europea).»;

- ai sensi dell'articolo 1, comma 6 i comuni beneficiari del contributo sono tenuti ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro il 10 settembre 2021;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 7 «Alle risorse destinate all'attuazione delle misure di cui al presente articolo e alle risorse erogate a qualsiasi titolo agli enti locali nel corso del 2021 non si applicano le disposizioni sulla compensazione fra crediti e debiti di cui all'articolo 55, comma 2 bis, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione), con esclusione delle risorse erogate a enti che si trovino in situazioni di contenzioso con la Regione. In deroga al limite percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 28 sexies della l.r. 34/1978 e ai limiti percentuali eventualmente previsti dalla normativa regionale di settore, i contributi regionali erogati ai sensi del presente articolo possono ammontare sino al cento per cento del valore delle opere finanziate»;
- l'articolo 1, comma 8 dispone che «Per quanto non previsto dal presente articolo trovano applicazione le disposizioni dell'articolo 1, commi da 134 e 138 della legge 145/2018»;

Dato atto che:

- l'art. 2, comma 1 della l.r. 2 aprile 2021, n. 4 dispone che «Al fine di consentire la tempestiva erogazione agli enti locali di anticipazioni delle risorse, di cui al comma 1 dell'articolo 1, è autorizzata per l'esercizio finanziario 2021 la concessione di un'anticipazione di liquidità a favore di Finlombarda s.p.a., fino al limite massimo di euro 76.500.000,00 da restituirsì entro un anno dalla concessione. Con proprio provvedimento la Giunta regionale individua condizioni e modalità per l'erogazione delle anticipazioni.»;
- l'art. 1 comma 3 della stessa legge dispone che «Per assicurare modalità semplificate e tempestive di intervento le risorse di cui al comma 2 confluiscono nel fondo appositamente istituito alla missione 18 «Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali» - programma 01 «Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali» - titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023, denominato «Fondo per interventi a sostegno del tessuto economico destinato agli enti locali» e conferito in gestione a Finlombarda s.p.a. Con successivo provvedimento la Giunta regionale individua criteri e modalità di gestione del fondo»;

Richiamata la l. n. 145/2018 e s.m.i. ed in particolare:

- il secondo periodo del comma 136 dell'art. 1, che dispone: «I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 135, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione.»;
- il comma 136 bis dell'art. 1, che dispone: «Nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori o delle forniture di cui al comma 136 o di parziale utilizzo del contributo, verificato attraverso il sistema di cui al comma 138, il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 30 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso; le somme revocate sono riassegnate con il medesimo provvedimento di revoca ai comuni per piccole opere. I comuni beneficiari del contributo di cui al periodo precedente sono tenuti ad affidare i lavori entro il 15 dicembre di ciascun anno e sono tenuti agli obblighi di monitoraggio di cui al comma 138. Nel caso di mancato rispetto del termine di cui al periodo precedente, verificato attraverso il sistema di cui al comma 138, le somme sono revocate e versate dalle regioni ad apposito capitolo del bilancio dello Stato.»;

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 ed in particolare l'allegato 4/2 «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», punto 5.5 in base al quale le anticipazioni di liquidità nei confronti dei propri enti ed organismi strumentali e delle proprie società controllate o partecipate sono da estinguersi entro un anno;

Ritenuto che il comune beneficiario del contributo possa:

- realizzare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti;
- realizzare interventi già ammessi a precedenti forme di contribuzione regionale, ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili;

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

- realizzare anche interventi solo parzialmente finanziati da altri contributi regionali, tenendo presente che i contributi riconosciuti non possono essere destinati a copertura della quota di cofinanziamento prevista dalle specifiche condizioni incluse nei rispettivi provvedimenti di ammissione;

Ritenuto che il comune beneficiario non possa sostituire gli interventi già ammessi a finanziamento con precedenti forme di contribuzione regionale con il contributo riconosciuto, ai sensi della l.r. 2 aprile 2021, n. 4;

Ritenuto, inoltre, che gli interventi già programmati dagli enti beneficiari prima dell'entrata in vigore della l.r. 2 aprile 2021, n. 4 siano ammissibili a finanziamento qualora le procedure di affidamento dei lavori siano state avviate sulla base della l.r. 4/2021 stessa, ovvero che gli atti amministrativi relativi all'affidamento dei lavori a partire dalla determina a contrarre siano avvenuti successivamente al 7 aprile 2021, data di entrata in vigore della legge ed ai sensi della stessa;

Considerato che il comune beneficiario è tenuto ad affidare i lavori entro il 10 settembre 2021, pena la decadenza del contributo, e che, nel caso di più opere, tutte devono essere affidate entro tale termine; per affidamento dei lavori deve intendersi la determina di aggiudicazione di gara o la nota di affidamento diretto;

Ritenuto di indicare i seguenti termini per l'erogazione dei contributi agli enti beneficiari, secondo quanto disposto dal richiamato art. 1, comma 5 della l.r. 4/2021:

- ad ogni Comune, la somma rispettivamente spettante, a valere sulle risorse disponibili per l'anno 2021, ad avvenuto positivo riscontro della documentazione che attesta l'avvenuto affidamento dei lavori; per gli interventi per i quali il Comune attesti entro il 30 novembre 2021 di aver approvato il certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione, sarà erogata, mediante l'anticipazione di liquidità di cui all'art. 2 della l.r. 4/2021, l'intera somma assegnata, per un importo pari alla differenza tra l'importo approvato e la somma erogata all'affidamento dei lavori;
- ad ogni Comune, il 60 % della somma spettante a valere sulle risorse disponibili per l'anno 2022, entro il mese di marzo;
- per ogni intervento, il saldo previo positivo riscontro dell'avvenuta trasmissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), entro e non oltre il 30 novembre 2022;

Ritenuto, altresì, che debbano essere assolti dai Comuni gli obblighi in materia di pubblicazione delle cartografie o elenchi di strade di competenza percorribili di cui all'art. 42, comma 6 bis della l.r. 6/2012 e all'art. 47, comma 3 della l.r. 9/2019 relativamente agli interventi su viabilità e strade eseguiti con i finanziamenti della l.r. 4/2021;

Ritenuto inoltre di stabilire con riferimento alle modalità di erogazione del contributo tramite il Fondo per interventi a sostegno del tessuto economico destinato agli enti locali gestito da Finlombarda s.p.a. che:

- il versamento a Finlombarda s.p.a. delle risorse per la dotazione del citato Fondo sarà effettuato da Regione Lombardia sulla base dell'effettivo fabbisogno, desumibile dalle richieste degli enti beneficiari;
- Finlombarda s.p.a., a seguito di validazione da parte dell'Ufficio territoriale regionale competente, mediante la piattaforma Bandi on line, eroga le risorse del Fondo per interventi a sostegno del tessuto economico destinato agli enti locali, secondo le modalità previste nel presente provvedimento, nei successivi provvedimenti attuativi e nella lettera d'incarico;
- Finlombarda s.p.a., sulla base dell'andamento delle richieste di erogazione anticiperà parte della dotazione al Fondo per interventi a sostegno del tessuto economico destinato agli enti locali per esigenze di liquidità dello stesso, sia mediante l'utilizzo di fondi propri che, laddove necessario, mediante il ricorso alla anticipazione di liquidità di cui all'art. 2 della l.r. 2 aprile 2021, n. 4 e secondo quanto previsto dalla lettera di incarico e dal contratto di anticipazione di liquidità;
- la gestione del Fondo e della relativa anticipazione di liquidità non prevede da parte di Finlombarda s.p.a. costi esterni ma esclusivamente costi interni coperti dal contributo di gestione;

Vista la comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del trattato sul

funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01), in particolare per quanto riguarda la definizione di attività economica (punto 2) e di incidenza sugli scambi (punto 6.3);

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352/1 del 24 dicembre 2013, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti «de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controlli);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- la Comunicazione della Commissione - Orientamenti dell'Unione Europea per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga 2013/C 25/01;
- la Comunicazione della Commissione - Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020 (2014/C 200/01);

Dato atto che l'articolo 1 «Misure di sostegno al tessuto economico lombardo» della l.r. 2 aprile 2021, n. 4 contiene misure finalizzate a sostenere il tessuto economico lombardo nel contesto critico derivante dal permanere dell'emergenza sanitaria da COVID-19;

Visti:

- la Comunicazione della Commissione «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» approvata il 19 marzo 2020 C (2020) 1863 final e ss.mm.ii.;
- il d.l. 19 maggio 2020 n. 34 e in particolare il capo III concernente il Regime quadro della disciplina degli aiuti oggetto di notifica alla Commissione Europea a copertura degli aiuti concessi da tutte le pubbliche amministrazioni italiane (regioni, province autonome, altri enti territoriali, camere di commercio) come da comunicazione aiuto SA.57021;
- la decisione C (2020) 3482 final del 21 maggio 2020, con cui la Commissione Europea riconosce la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel d.l. 19 maggio 2020, n. 34, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- la Comunicazione C (2020) 7127 final del 3 ottobre 2020, con cui la Commissione Europea ha adottato la quarta modifica del Quadro Temporaneo, che proroga le disposizioni di tale regime per altri sei mesi, fino al 30 giugno 2021;
- l'Aiuto SA.59655, autorizzato dalla Commissione Europea con decisione C (2020) 9121 final del 10 dicembre 2020, con la quale è stata prorogata la validità del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 di cui alla suddetta Comunicazione C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 fino al 30 giugno 2021;
- la comunicazione C (2021) 34/06 del 1° febbraio 2021, con cui la Commissione Europea ha adottato la quinta modifica del Quadro Temporaneo, che proroga ulteriormente fino al 31 dicembre 2021 la validità del Quadro temporaneo e innalza a 1.800.000,00 euro, rispetto al precedente limite di 800.000 euro, l'entità massima di aiuti concedibili per ogni impresa sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali, di cui alla sezione 3.1 del «Quadro temporaneo»;
- d.l. 22 marzo 2021, n. 41 «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19»;

Ritenuto di applicare il pacchetto sulle regole sugli aiuti di Stato per i servizi di interesse economico generale (SIEG) adottato dalla Commissione Europea il 20 dicembre 2011 e, in particolare:

- la Comunicazione della Commissione sull'applicazione delle norme dell'Unione Europea in materia di aiuti di Stato alla compensazione concessa per la prestazione di servizi di interesse economico generale (2012/C 8/02);
- la Decisione della Commissione riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'art. 106, par. 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, con-

cessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (2012/21/UE), che esenta gli Stati membri dall'obbligo di notificare alla Commissione le compensazioni di servizio pubblico per talune categorie di SIEG, tra cui gli interventi di Edilizia Sociale;

- la d.g.r. del 19 dicembre 2016 n. 6002 «Metodologia di valutazione della sovra compensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della legge regionale 30 marzo 2016, n. 8 «Legge Europea regionale 2016», art. 6 «Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi»;
- la Comunicazione della Commissione «Disciplina dell'Unione Europea relativa agli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico» (2012/C 8/03) che, essendo al di fuori del campo di applicazione della Decisione di esenzione, sono quindi soggetti alla notifica alla Commissione europea;
- il d.m. 22 aprile 2008 Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità europea;

Dato atto che i provvedimenti di concessione di contributi per la realizzazione di interventi di Edilizia residenziale pubblica saranno trasmessi alla Direzione Generale competente in materia per calcolare il livello di compensazione ammesso dalla normativa europea ed evitare forme di sovracompenrazione degli oneri di servizio;

Precisato che non sono rilevanti per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato gli interventi relativi alla messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, alla messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché gli interventi sulla viabilità e sui trasporti, gli interventi per la messa in sicurezza degli edifici comunali destinati alle attività istituzionali o degli edifici scolastici, e quelli funzionali alla attività istituzionale dei Comuni, senza rilievo di attività economica o di rilevanza meramente locale;

Ritenuto di rinviare a ulteriori provvedimenti la definizione dei criteri per la concessione dei contributi di cui al presente provvedimento ai fini del rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato ove sia valutata in base all'ambito e alla tipologia degli interventi ammessi al finanziamento regionale la presenza contestuale di tutti gli elementi ex art. 107.1 del TFUE, con particolare riguardo all'applicazione delle regole e dei termini della disciplina europea sopra richiamata, salva la possibilità per le concessioni fino al 31 dicembre 2021 di utilizzare l'inquadramento nell'ambito della Comunicazione della Commissione «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», approvata il 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final e s.m.i.;

Dato atto che Regione Lombardia, in qualità di soggetto concedente, garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e s.s.;

ACQUISITO, nella seduta del 1° aprile 2021 il parere positivo del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui alla d.g.r. X/6777/2017 e decreto del Segretario Generale n. 6833/2019;

Ritenuto di demandare l'adozione dei provvedimenti attuativi del presente atto alla Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni d'intesa con l'Area Programmazione e Relazioni Esterne - Unità Organizzativa «Rapporti con gli Enti Locali e loro aggregazioni, Coordinamento degli Uffici Territoriali» e con la Direzione Centrale Bilancio e Finanza;

Considerato che tali provvedimenti attuativi dovranno disporre tra l'altro:

- l'istituzione di un Gruppo di Lavoro che includa anche le Direzioni competenti per materia in riferimento alla tipologia degli interventi ammessi e i rappresentanti di Anci Lombardia per la gestione e il raccordo dei profili tecnici e di merito;
- i relativi apporti in capo alle suddette Direzioni ed al Gruppo di Lavoro;
- le modalità di accettazione del contributo, delle relative autodichiarazioni, delle rendicontazioni finali e di altre forme di interlocuzione con la Regione, mediante la piattaforma Bandi on line, senza oneri a carico del bilancio regionale;
- le attività inerenti al ricevimento delle richieste ed alla loro valutazione, inclusa la predisposizione di risposte alle FAQ, anche in raccordo con ANCI Lombardia;
- le necessarie verifiche relative alla realizzazione degli interventi attuati dai Comuni;

Preso atto che gli oneri del presente provvedimento:

- relativamente al Fondo per interventi a sostegno del tes-

suto economico destinato agli enti locali, pari ad Euro 101.000.000,00 di cui Euro 24.500.000,00 nel 2021 ed Euro 76.500.000,00 nel 2022 trovano copertura finanziaria sulla missione 18, programma 1, titolo 2 dello stato di previsione delle spese di bilancio 2021-2023 e sono garantite:

- a) per euro 99.636.000,00, di cui euro 23.598.000,00 nel 2021 ed euro 76.038.000,00 nel 2022, a valere sulle assegnazioni statali di cui all'art. 1, comma 134 della L. 30 dicembre 2018, n. 145 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021», come modificato dall'art. 1 comma 809 della L. 30 dicembre 2020, n. 178 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023»;
- b) per euro 1.364.000,00 di cui euro 902.000,00 nel 2021 ed euro 462.000,00 nel 2022 con le risorse regionali stanziante alla missione 20 programma 03 «Altri Fondi» titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023;
- relativamente all'anticipazione di liquidità a Finlombarda s.p.a. sull'esercizio 2021 trovano copertura sulla missione 01 'Servizi istituzionali, generali e di gestione', programma 03 'Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato' - Titolo 3 'Spese per incremento attività finanziarie' dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023;

Richiamate:

- la l.r. 29 dicembre 2020, n. 27 «Bilancio di previsione 2021 - 2023»;
- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione»;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono l'obbligo di pubblicare gli atti relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. richiamate le premesse del presente provvedimento, di dare attuazione all'art. 1 della l.r. n. 4 del 2 aprile 2021 secondo le seguenti previsioni:

- la somma di euro 101.000.000,00 complessivamente assegnata ai comuni è destinata, per euro 24.500.000,00 nel 2021 e per euro 76.500.000,00 nel 2022, per i seguenti interventi:
 - a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
 - b) messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;
 - c) messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni;
 - d) messa in sicurezza e sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e riduzione delle emissioni climalteranti;
 - e) progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo di fonti rinnovabili;
 - f) infrastrutture sociali;
 - g) bonifiche ambientali dei siti inquinati;
 - h) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale;
- le risorse di cui al precedente punto sono assegnate ai comuni, sulla base del dato della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2020, come corretto dalle risultanze del censimento permanente, secondo il prospetto di riparto allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
- i comuni beneficiari del contributo sono tenuti ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro il 10 settembre 2021;
- alle risorse destinate all'attuazione delle misure di cui al presente articolo e alle risorse erogate a qualsiasi titolo agli enti locali nel corso del 2021 non si applicano le disposizioni sulla compensazione fra crediti e debiti di cui all'articolo 55, comma 2 bis, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione), con esclusione delle risor-

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

se erogate a enti che si trovino in situazioni di contenzioso con la Regione;

- in deroga al limite percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 28 sexies della l.r. 34/1978 e ai limiti percentuali eventualmente previsti dalla normativa regionale di settore, i contributi regionali erogati ai sensi del presente articolo possono ammontare sino al cento per cento del valore delle opere finanziate;
- per quanto non previsto trovano applicazione le disposizioni dell'articolo 1, commi da 134 e 138 della legge 145/2018, ed in particolare i commi 136 e 136 bis;

2. di stabilire altresì quanto segue:

- che il comune beneficiario del contributo può realizzare uno o più interventi a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti;
- che il comune beneficiario può realizzare interventi già ammessi a precedenti forme di contribuzione regionale, ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili;
- che il comune beneficiario può realizzare anche interventi solo parzialmente finanziati da altri contributi regionali, tenendo presente che i contributi riconosciuti non possono essere destinati a copertura della quota di cofinanziamento prevista dalle specifiche condizioni incluse nei rispettivi provvedimenti di ammissione;
- che il comune beneficiario non può sostituire gli interventi già ammessi a finanziamento con precedenti forme di contribuzione regionale con il contributo riconosciuto, ai sensi della l.r. 2 aprile 2021, n. 4;
- che gli interventi già programmati dagli enti beneficiari prima dell'entrata in vigore della l.r. 2 aprile 2021, n. 4 siano ammissibili a finanziamento qualora le procedure di affidamento dei lavori siano state avviate sulla base della l.r. 4/2021 stessa, ovvero che gli atti amministrativi relativi all'affidamento dei lavori a partire dalla determina a contrarre siano avvenuti successivamente al 7 aprile 2021, data di entrata in vigore della legge ed ai sensi della stessa;
- che il comune beneficiario è tenuto ad affidare i lavori entro il 10 settembre 2021, pena la decadenza del contributo e che, nel caso di più opere, tutte devono essere affidate entro tale termine; per affidamento dei lavori deve intendersi la determina di aggiudicazione di gara o la nota di affidamento diretto;
- di indicare le seguenti modalità e termini per l'erogazione dei contributi agli enti beneficiari, secondo quanto disposto dal richiamato art. 1 comma 5 della l.r. 4/2021:
 - a) ad ogni Comune, la somma rispettivamente spettante, a valere sulle risorse disponibili per l'anno 2021, ad avvenuto positivo riscontro della documentazione che attesta l'avvenuto affidamento dei lavori; per gli interventi per i quali il Comune attesti entro il 30 novembre 2021 di aver approvato il certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione, sarà erogata, mediante l'anticipazione di liquidità di cui all'art. 2 della l.r. 4/2021, l'intera somma assegnata, per un importo pari alla differenza tra l'importo approvato e la somma erogata all'affidamento dei lavori;
 - b) ad ogni Comune, il 60 % della somma spettante a valere sulle risorse disponibili per l'anno 2022, entro il mese di marzo;
 - c) per ogni intervento, il saldo previo positivo riscontro dell'avvenuta trasmissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), entro e non oltre il 30 novembre 2022;
- che debbano essere assolti dai Comuni gli obblighi in materia di pubblicazione delle cartografie o elenchi di strade di competenza percorribili di cui all'art. 42, co. 6 bis della l.r. 6/2012 e all'art. 47, co. 3 della l.r. 9/2019 relativamente agli interventi su viabilità e strade eseguiti con i finanziamenti della l.r. 4/2021;

3. di dare attuazione all'art. 2, comma 1 della l.r. 2 aprile 2021, n. 4, che autorizza l'erogazione agli enti locali di anticipazioni delle risorse, per l'esercizio finanziario 2021, mediante la concessione di un'anticipazione di liquidità a favore di Finlombarda s.p.a., fino al limite massimo di euro 76.500.000,00 da restituirsì entro un anno dalla concessione;

4. di stabilire, per quanto attiene alle modalità di gestione del Fondo per interventi a sostegno del tessuto economico destina-

to agli enti locali e l'eventuale utilizzo dell'anticipazione di liquidità di cui all'art. 2 della l.r. 2 aprile 2021, n. 4, quanto segue:

- il versamento a Finlombarda s.p.a. delle risorse per la dotazione del citato *Fondo* sarà effettuato da Regione Lombardia sulla base dell'effettivo fabbisogno, desumibile dalle richieste degli enti beneficiari;
- Finlombarda s.p.a., a seguito di validazione da parte dell'Ufficio territoriale regionale competente, mediante la piattaforma Bandi on line, eroga le risorse del *Fondo per interventi a sostegno del tessuto economico destinato agli enti locali*, secondo le modalità previste nel presente provvedimento, nei successivi provvedimenti attuativi e nella lettera d'incarico.
- Finlombarda s.p.a., sulla base dell'andamento delle richieste di erogazione anticiperà parte della dotazione al *Fondo* per esigenze di liquidità dello stesso, sia mediante l'utilizzo di fondi propri che, laddove necessario, mediante il ricorso alla anticipazione di liquidità di cui all'art. 2 della l.r. 2 aprile 2021, n. 4 e secondo quanto previsto dalla lettera di incarico e dal contratto di anticipazione di liquidità.
- la gestione del Fondo e della relativa anticipazione di liquidità non prevede da parte di Finlombarda s.p.a. costi esterni ma esclusivamente costi interni coperti dal contributo di gestione;

5. di demandare l'adozione dei provvedimenti attuativi del presente atto - ivi compresa l'approvazione della lettera di incarico per la gestione del Fondo e il contratto di anticipazione di liquidità da sottoscrivere con Finlombarda s.p.a. - alla Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni d'intesa con l'Area Programmazione e Relazioni Esterne - Unità Organizzativa «Rapporti con gli Enti Locali e loro aggregazioni, Coordinamento degli Uffici Territoriali» e con la Direzione Centrale Bilancio e Finanza;

6. di stabilire che tali provvedimenti attuativi, oltre ad istituire un Gruppo di Lavoro che includa le Direzioni competenti per materia ed i rappresentanti di Anci Lombardia, per la gestione ed il raccordo dei profili tecnici e di merito relativi ai diversi ambiti di intervento previsti dall'art. 1, comma 1 della suddetta legge, dovranno disporre:

- le modalità di accettazione del contributo, delle relative autodichiarazioni, delle rendicontazioni finali e di altre forme di interlocuzione con la regione, mediante la piattaforma Bandi on line da realizzare a cura di ARIA s.p.a. senza oneri a carico del bilancio regionale;
- le attività inerenti al ricevimento delle richieste ed alla loro valutazione;
- le necessarie verifiche relative alla realizzazione degli interventi attuati dagli enti beneficiari;

7. di stabilire che la concessione dei contributi avviene nell'ambito della Comunicazione della Commissione sull'applicazione delle norme dell'Unione Europea in materia di aiuti di Stato alla compensazione concessa per la prestazione di servizi di interesse economico generale (2012/C 8/02) e della decisione della Commissione Europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 art. 2 «Ambito di applicazione», par. 1 lett c), art. 3 «Compatibilità ed esenzione dall'obbligo di notifica», art. 4 «Incarico», art. 5 «Compensazione», art. 6 «Controllo della sovracompenrazione», in relazione agli interventi sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica, provvedendo alla relativa registrazione del regime d'aiuti;

8. di rinviare a ulteriori provvedimenti la definizione dei criteri per la concessione e l'erogazione dei contributi di cui al presente provvedimento ai fini del rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato ove sia valutata in base all'ambito e alla tipologia degli interventi ammessi al finanziamento regionale la presenza contestuale di tutti gli elementi ex art. 107.1 del TFUE, con particolare riguardo all'applicazione delle regole e dei termini della disciplina europea richiamata in premessa, salva la possibilità per le concessioni fino al 31 dicembre 2021 di utilizzare l'inquadramento nell'ambito della Comunicazione della Commissione «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» approvata il 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final e ss.mm.ii.;

9. di stabilire che gli oneri del presente provvedimento,

- relativamente al *Fondo per interventi a sostegno del tessuto economico destinato agli enti locali*, pari ad Euro 101.000.000,00 di cui Euro 24.500.000,00 nel 2021 ed Euro 76.500.000,00 nel 2022 trovano copertura finanziaria sulla missione 18, programma 1, titolo 2 dello stato di previsione delle spese di bilancio 2021 - 2023 e sono garantite;

a) per euro 99.636.000,00, di cui euro 23.598.000,00 nel 2021 ed euro 76.038.000,00 nel 2022, a valere sulle assegnazioni statali di cui all'art. 1, comma 134 della L. 30 dicembre 2018, n. 145 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021», come modificato dall'art. 1 comma 809 della L. 30 dicembre 2020, n. 178 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023»;

b) per euro 1.364.000,00 di cui euro 902.000,00 nel 2021 ed euro 462.000,00 nel 2022 con le risorse regionali stanziante alla missione 20 programma 03 «Altri Fondi» titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023;

- relativamente all'anticipazione di liquidità a Finlombarda s.p.a. sull'esercizio 2021 trovano copertura sulla missione 01 'Servizi istituzionali, generali e di gestione', programma 03 'Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato' - Titolo 3 'Spese per incremento attività finanziarie';

10. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

11. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ . _____

Allegato 1 - Ripartizione contributi ai Comuni Lombardi in base alla popolazione residente al 1° gennaio 2020

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di BERGAMO	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
16001	Adrara San Martino	00712970169	2.185	30.000,00 €
16002	Adrara San Rocco	00712980168	809	30.000,00 €
16003	Albano Sant'Alessandro	00684170160	8.315	100.000,00 €
16004	Albino	00224380162	17.768	140.000,00 €
16248	Algua	85001070169	659	30.000,00 €
16005	Almè	80021130168	5.533	100.000,00 €
16006	Almenno San Bartolomeo	00334080165	6.353	100.000,00 €
16007	Almenno San Salvatore	00533860169	5.660	100.000,00 €
16008	Alzano Lombardo	00220080162	13.532	140.000,00 €
16009	Ambivere	91026230168	2.379	30.000,00 €
16010	Antegnate	83000250163	3.209	60.000,00 €
16011	Arcene	00657640165	4.817	60.000,00 €
16012	Ardesio	00328930169	3.436	60.000,00 €
16013	Arzago d'Adda	84003870163	2.710	30.000,00 €
16014	Averara	85002410166	182	30.000,00 €
16015	Aviatico	00374900165	559	30.000,00 €
16016	Azzano San Paolo	00681530168	7.560	100.000,00 €
16017	Azzone	00579440165	386	30.000,00 €
16018	Bagnatica	00720170166	4.358	60.000,00 €
16019	Barbata	00678470162	689	30.000,00 €
16020	Bariano	83000390167	4.193	60.000,00 €
16021	Barzana	80029080167	1.987	30.000,00 €
16022	Bedulita	00505610162	711	30.000,00 €
16023	Berbenno	00313890162	2.468	30.000,00 €
16024	Bergamo	80034840167	120.783	570.000,00 €
16025	Berzo San Fermo	00566590162	1.399	30.000,00 €
16026	Bianzano	00633530167	589	30.000,00 €
16027	Blello	00707790168	76	30.000,00 €
16028	Bolgare	00240930164	6.361	100.000,00 €
16029	Boltiere	84002910168	6.172	100.000,00 €
16030	Bonate Sopra	82000950160	9.984	100.000,00 €
16031	Bonate Sotto	82000620169	6.630	100.000,00 €
16032	Borgo di Terzo	00722580164	1.151	30.000,00 €
16033	Bossico	00347900169	998	30.000,00 €
16034	Bottanuco	00321940165	5.061	100.000,00 €
16035	Bracca	00334660164	706	30.000,00 €
16036	Branzi	00619750169	699	30.000,00 €
16037	Brembate	00298890161	8.504	100.000,00 €
16038	Brembate di Sopra	82001410164	7.894	100.000,00 €
16040	Brignano Gera d'Adda	84000930168	6.055	100.000,00 €
16041	Brumano	00747990166	113	30.000,00 €
16042	Brusaporto	00720160167	5.583	100.000,00 €
16043	Calcinate	00662780162	5.958	100.000,00 €
16044	Calcio	00372530162	5.323	100.000,00 €
16046	Calusco d'Adda	00229710165	8.260	100.000,00 €
16047	Calvenzano	00246370167	4.295	60.000,00 €
16048	Camerata Cornello	00328940168	598	30.000,00 €

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di BERGAMO	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
16049	Canonica d'Adda	00342890167	4.253	60.000,00 €
16050	Capizzone	00505600163	1.202	30.000,00 €
16051	Capriate San Gervasio	00325440162	8.118	100.000,00 €
16052	Caprino Bergamasco	82003130166	3.078	60.000,00 €
16053	Caravaggio	00272830167	16.262	140.000,00 €
16055	Carobbio degli Angeli	00247620164	4.760	60.000,00 €
16056	Carona	00637300161	299	30.000,00 €
16057	Carvico	01024090167	4.684	60.000,00 €
16058	Casazza	80016780167	3.953	60.000,00 €
16059	Casirate d'Adda	84002230161	4.011	60.000,00 €
16060	Casnigo	81001030162	3.194	60.000,00 €
16061	Cassiglio	94001130163	112	30.000,00 €
16063	Castel Rozzone	84002990160	2.834	30.000,00 €
16062	Castelli Calepio	00348070160	10.262	140.000,00 €
16064	Castione della Presolana	00326070166	3.379	60.000,00 €
16065	Castro	00542060165	1.286	30.000,00 €
16066	Cavernago	00662800168	2.620	30.000,00 €
16067	Cazzano Sant'Andrea	00722510161	1.639	30.000,00 €
16068	Cenate Sopra	00562130161	2.550	30.000,00 €
16069	Cenate Sotto	00562110163	3.869	60.000,00 €
16070	Cene	00240600163	4.179	60.000,00 €
16071	Cerete	81001630169	1.586	30.000,00 €
16072	Chignolo d'Isola	00575760160	3.420	60.000,00 €
16073	Chiuduno	00278290168	6.082	100.000,00 €
16074	Cisano Bergamasco	82001390168	6.261	100.000,00 €
16075	Ciserano	00335130167	5.442	100.000,00 €
16076	Cividate al Piano	00666770169	5.088	100.000,00 €
16077	Clusone	00245460167	8.610	100.000,00 €
16078	Colere	81002410165	1.124	30.000,00 €
16079	Cologno al Serio	00281170167	11.080	140.000,00 €
16080	Colzate	81002520161	1.652	30.000,00 €
16081	Comun Nuovo	00646020164	4.388	60.000,00 €
16082	Corna Imagna	00541990164	933	30.000,00 €
16249	Cornalba	00342140167	297	30.000,00 €
16083	Cortenuova	00710830167	1.927	30.000,00 €
16084	Costa di Mezzate	95001660166	3.300	60.000,00 €
16247	Costa Serina	00579460163	904	30.000,00 €
16085	Costa Valle Imagna	00550800163	556	30.000,00 €
16086	Costa Volpino	00572300168	9.108	100.000,00 €
16087	Covo	83000850160	4.100	60.000,00 €
16088	Credaro	80006490165	3.545	60.000,00 €
16089	Curno	80016350169	7.462	100.000,00 €
16090	Cusio	85002390160	225	30.000,00 €
16091	Dalmine	00232910166	23.611	200.000,00 €
16092	Dossena	85001850164	897	30.000,00 €
16093	Endine Gaiano	00670550169	3.407	60.000,00 €
16094	Entratico	00579480161	2.005	30.000,00 €

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di BERGAMO	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
16096	Fara Gera d'Adda	00294190160	7.904	100.000,00 €
16097	Fara Olivana con Sola	83000890166	1.275	30.000,00 €
16098	Filago	00286540166	3.094	60.000,00 €
16099	Fino del Monte	00338730161	1.132	30.000,00 €
16100	Fiorano al Serio	00309870160	2.991	30.000,00 €
16101	Fontanella	83000990164	4.702	60.000,00 €
16102	Fonteno	00542500160	565	30.000,00 €
16103	Foppolo	00637310160	187	30.000,00 €
16104	Foresto Sparso	00669020166	3.073	60.000,00 €
16105	Fornovo San Giovanni	84002310161	3.402	60.000,00 €
16106	Fuipiano Valle Imagna	00542030168	207	30.000,00 €
16107	Gandellino	00722280161	998	30.000,00 €
16108	Gandino	00246270169	5.361	100.000,00 €
16109	Gandosso	00684560162	1.459	30.000,00 €
16110	Gaverina Terme	80016760169	843	30.000,00 €
16111	Gazzaniga	00250930161	4.989	60.000,00 €
16113	Ghisalba	00709980163	6.111	100.000,00 €
16114	Gorlago	00251880167	5.158	100.000,00 €
16115	Gorle	00708390166	6.547	100.000,00 €
16116	Gorno	00652160169	1.515	30.000,00 €
16117	Grassobbio	80027490160	6.517	100.000,00 €
16118	Gromo	00666340161	1.191	30.000,00 €
16119	Grone	00722570165	876	30.000,00 €
16120	Grumello del Monte	00339800161	7.422	100.000,00 €
16121	Isola di Fondra	85000530163	172	30.000,00 €
16122	Isso	83001820162	642	30.000,00 €
16123	Lallio	80024370167	4.126	60.000,00 €
16124	Leffe	81002090165	4.417	60.000,00 €
16125	Lenna	85001570168	579	30.000,00 €
16126	Levate	00240880161	3.725	60.000,00 €
16127	Locatello	00542010160	828	30.000,00 €
16128	Lovere	81003470168	5.152	100.000,00 €
16129	Lurano	84002970162	2.864	30.000,00 €
16130	Luzzana	00728650169	887	30.000,00 €
16131	Madone	00575780168	4.039	60.000,00 €
16132	Mapello	00685130163	6.876	100.000,00 €
16133	Martinengo	00683770168	10.653	140.000,00 €
16250	Medolago	82003850169	2.374	30.000,00 €
16134	Mezzoldo	00671320166	161	30.000,00 €
16135	Misano di Gera d'Adda	00246380166	2.949	30.000,00 €
16136	Moio de' Calvi	00650770167	205	30.000,00 €
16137	Monasterolo del Castello	81002200160	1.145	30.000,00 €
16139	Montello	95001650167	3.267	60.000,00 €
16140	Morengo	83001310164	2.500	30.000,00 €
16141	Mornico al Serio	83001390166	2.911	30.000,00 €
16142	Mozzanica	00307380162	4.440	60.000,00 €
16143	Mozzo	00707040168	7.375	100.000,00 €

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di BERGAMO	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
16144	Nembro	00221710163	11.472	140.000,00 €
16145	Olmo al Brembo	85000650169	494	30.000,00 €
16146	Oltre il Colle	00579500166	994	30.000,00 €
16147	Oltressenda Alta	00658090162	145	30.000,00 €
16148	Oneta	00652150160	582	30.000,00 €
16149	Onore	00636350167	904	30.000,00 €
16150	Orio al Serio	80038190163	1.695	30.000,00 €
16151	Ornica	94001390163	146	30.000,00 €
16152	Osio Sopra	00240870162	5.259	100.000,00 €
16153	Osio Sotto	00650920168	12.560	140.000,00 €
16154	Pagazzano	00670290162	2.099	30.000,00 €
16155	Paladina	80028060160	4.034	60.000,00 €
16156	Palazzoago	80024950166	4.479	60.000,00 €
16157	Palosco	83001570163	5.709	100.000,00 €
16158	Parre	00348260167	2.705	30.000,00 €
16159	Parzanica	00543130165	357	30.000,00 €
16160	Pedrengo	80035830167	5.994	100.000,00 €
16161	Peia	81001780162	1.787	30.000,00 €
16162	Pianico	00347890162	1.446	30.000,00 €
16163	Piario	00640710166	1.066	30.000,00 €
16164	Piazza Brembana	85002330166	1.202	30.000,00 €
16165	Piazzatorre	00675260160	391	30.000,00 €
16166	Piazzolo	00727180168	89	30.000,00 €
16167	Pognano	84002150161	1.589	30.000,00 €
16168	Ponte Nossa	00255920167	1.772	30.000,00 €
16170	Ponte San Pietro	00250450160	11.490	140.000,00 €
16169	Ponteranica	80013910163	6.773	100.000,00 €
16171	Pontida	82000590164	3.336	60.000,00 €
16172	Pontirolo Nuovo	00676850167	4.974	60.000,00 €
16173	Pradalunga	80006370169	4.587	60.000,00 €
16174	Predore	00547750166	1.850	30.000,00 €
16175	Premolo	00530750165	1.098	30.000,00 €
16176	Presezzo	82003210166	4.834	60.000,00 €
16177	Pumenengo	83001610167	1.685	30.000,00 €
16178	Ranica	00330380163	5.963	100.000,00 €
16179	Ranzanico	00579520164	1.233	30.000,00 €
16180	Riva di Solto	00542080163	917	30.000,00 €
16182	Rogno	00542510169	3.779	60.000,00 €
16183	Romano di Lombardia	00622580165	20.426	200.000,00 €
16184	Roncobello	85001490169	423	30.000,00 €
16185	Roncola	00559960166	794	30.000,00 €
16186	Rota d'Imagna	00382800167	920	30.000,00 €
16187	Rovetta	00338710163	4.169	60.000,00 €
16188	San Giovanni Bianco	00324100163	4.734	60.000,00 €
16189	San Paolo d'Argon	00288640162	5.707	100.000,00 €
16190	San Pellegrino Terme	00306690165	4.841	60.000,00 €
16191	Santa Brigida	85002370162	540	30.000,00 €

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di BERGAMO	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
16252	Sant'Omobono Terme	03990160164	3.878	60.000,00 €
16193	Sarnico	80013870169	6.722	100.000,00 €
16194	Scanzorosciate	00696720168	9.868	100.000,00 €
16195	Schilpario	00579540162	1.155	30.000,00 €
16196	Sedrina	00663510162	2.508	30.000,00 €
16197	Selvino	00631310166	2.027	30.000,00 €
16198	Seriate	00384000162	24.928	200.000,00 €
16199	Serina	00342670163	2.043	30.000,00 €
16200	Solto Collina	00646930164	1.809	30.000,00 €
16251	Solza	82003170162	2.021	30.000,00 €
16201	Songavazzo	81000330167	710	30.000,00 €
16202	Sorisole	80016300164	9.074	100.000,00 €
16203	Sotto il Monte Giovanni XXIII	82003830161	4.501	60.000,00 €
16204	Sovere	00347880163	5.234	100.000,00 €
16205	Spinone al Lago	81002220168	991	30.000,00 €
16206	Spirano	00711080168	5.682	100.000,00 €
16207	Stezzano	00336840160	13.184	140.000,00 €
16208	Strozza	00727670168	1.060	30.000,00 €
16209	Suisio	00321890162	3.787	60.000,00 €
16210	Taleggio	85001030163	546	30.000,00 €
16211	Tavernola Bergamasca	00547770164	2.025	30.000,00 €
16212	Telgate	00240940163	5.020	100.000,00 €
16213	Terno d'Isola	82005730161	8.015	100.000,00 €
16214	Torre Boldone	00315250167	8.774	100.000,00 €
16215	Torre de' Busi	00686450164	2.181	30.000,00 €
16216	Torre de' Roveri	00684180169	2.445	30.000,00 €
16217	Torre Pallavicina	83001630165	1.104	30.000,00 €
16218	Trescore Balneario	00407800168	9.647	100.000,00 €
16219	Treviglio	00230810160	30.445	200.000,00 €
16220	Treviolo	00330220161	10.771	140.000,00 €
16221	Ubiale Clanezzo	00570140160	1.381	30.000,00 €
16222	Urgnano	80025650161	9.850	100.000,00 €
16253	Val Brembilla	03966930160	4.251	60.000,00 €
16223	Valbondione	81001640168	1.011	30.000,00 €
16224	Valbrembo	00470160169	4.387	60.000,00 €
16225	Valgoglio	00666330162	596	30.000,00 €
16226	Valleve	00637290164	131	30.000,00 €
16227	Valnegrà	00649880168	213	30.000,00 €
16229	Valtorta	94001380164	260	30.000,00 €
16230	Vedeseta	85001150169	192	30.000,00 €
16232	Verdellino	00321950164	7.468	100.000,00 €
16233	Verdello	00268310166	8.128	100.000,00 €
16234	Vertova	00238520167	4.556	60.000,00 €
16235	Viadanica	00714750163	1.120	30.000,00 €
16236	Vigano San Martino	00566570164	1.339	30.000,00 €
16237	Vigolo	00543080162	580	30.000,00 €
16238	Villa d'Adda	00616720165	4.584	60.000,00 €

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di BERGAMO	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
16239	Villa d'Almè	00579560160	6.661	100.000,00 €
16240	Villa di Serio	80023530167	6.753	100.000,00 €
16241	Villa d'Ogna	00330180167	1.840	30.000,00 €
16242	Villongo	00719120164	7.990	100.000,00 €
16243	Vilminore di Scalve	00663280162	1.447	30.000,00 €
16244	Zandobbio	80003650167	2.715	30.000,00 €
16245	Zanica	00325260164	8.704	100.000,00 €
16246	Zogno	94000290166	8.761	100.000,00 €

15.280.000,00 €

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di BRESCIA	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
17001	Acquafredda	85001290171	1.504	30.000,00 €
17002	Adro	82000850170	7.195	100.000,00 €
17003	Agnosine	00706890175	1.671	30.000,00 €
17004	Alfianello	00875940173	2.406	30.000,00 €
17005	Anfo	00811700178	464	30.000,00 €
17006	Angolo Terme	00852900174	2.343	30.000,00 €
17007	Artogne	00857830178	3.553	60.000,00 €
17008	Azzano Mella	80018050171	3.370	60.000,00 €
17009	Bagnolo Mella	00453990178	12.456	140.000,00 €
17010	Bagolino	00822580171	3.818	60.000,00 €
17011	Barbariga	88000370176	2.313	30.000,00 €
17012	Barghe	00760040170	1.160	30.000,00 €
17013	Bassano Bresciano	00854920170	2.305	30.000,00 €
17014	Bedizzole	00760050179	12.069	140.000,00 €
17015	Berlingo	00955490172	2.763	30.000,00 €
17016	Berzo Demo	00715580171	1.595	30.000,00 €
17017	Berzo Inferiore	00903350171	2.469	30.000,00 €
17018	Bienno	81002430171	3.770	60.000,00 €
17019	Bione	00706830171	1.339	30.000,00 €
17020	Borgo San Giacomo	00846420172	5.393	100.000,00 €
17021	Borgosatollo	00841300171	9.164	100.000,00 €
17022	Borno	00701670176	2.640	30.000,00 €
17023	Botticino	00600950174	10.737	140.000,00 €
17024	Bovegno	00868380171	2.093	30.000,00 €
17025	Bovezzo	00374120178	7.512	100.000,00 €
17026	Brandico	00956690176	1.689	30.000,00 €
17027	Braone	00855380176	684	30.000,00 €
17028	Breno	00855690178	4.792	60.000,00 €
17029	Brescia	00761890177	196.340	570.000,00 €
17030	Brione	00796050177	726	30.000,00 €
17031	Caino	80011670173	2.109	30.000,00 €
17032	Calcinato	00524950177	13.049	140.000,00 €
17033	Calvagese della Riviera	00791540172	3.528	60.000,00 €
17034	Calvisano	85000890179	8.452	100.000,00 €
17035	Capo di Ponte	81001410174	2.446	30.000,00 €
17036	Capovalle	00744090176	349	30.000,00 €
17037	Capriano del Colle	00852940170	4.581	60.000,00 €
17038	Capriolo	00635680176	9.328	100.000,00 €
17039	Carpinedolo	00750840175	12.910	140.000,00 €
17040	Castegnato	00841500176	8.377	100.000,00 €
17042	Castel Mella	00886000173	10.899	140.000,00 €
17041	Castelcovati	00724220173	6.634	100.000,00 €
17043	Castenedolo	00464720176	11.475	140.000,00 €
17044	Casto	00852130178	1.669	30.000,00 €
17045	Castrezzato	00848610176	7.384	100.000,00 €
17046	Cazzago San Martino	82001930179	11.050	140.000,00 €
17047	Cedegolo	00361760176	1.140	30.000,00 €

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di BRESCIA	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
17048	Cellatica	80018310179	4.851	60.000,00 €
17049	Cerveno	00980200174	657	30.000,00 €
17050	Ceto	81002490175	1.803	30.000,00 €
17051	Cevo	00959860172	842	30.000,00 €
17052	Chiari	00606990174	19.235	140.000,00 €
17053	Cigole	00760060178	1.520	30.000,00 €
17054	Cimbergo	81002590172	534	30.000,00 €
17055	Cividate Camuno	00895540177	2.727	30.000,00 €
17056	Coccaglio	00821390176	8.753	100.000,00 €
17057	Collebeato	00853240174	4.597	60.000,00 €
17058	Collio	00850830175	2.034	30.000,00 €
17059	Cologne	00625410170	7.533	100.000,00 €
17060	Comezzano-Cizzago	00852420173	3.983	60.000,00 €
17061	Concesio	00350520177	15.570	140.000,00 €
17062	Corte Franca	00789430170	7.168	100.000,00 €
17063	Corteno Golgi	00855280178	1.928	30.000,00 €
17064	Corzano	00855670170	1.409	30.000,00 €
17065	Darfo Boario Terme	00290170174	15.688	140.000,00 €
17066	Dello	88000590179	5.544	100.000,00 €
17067	Desenzano del Garda	00575230172	29.250	200.000,00 €
17068	Edolo	00760070177	4.450	60.000,00 €
17069	Erbusco	00759960172	8.595	100.000,00 €
17070	Esine	81002230175	5.211	100.000,00 €
17071	Fiesse	88001110175	2.012	30.000,00 €
17072	Flero	00869010173	8.834	100.000,00 €
17073	Gambara	88001190177	4.656	60.000,00 €
17074	Gardone Riviera	00368800173	2.630	30.000,00 €
17075	Gardone Val Trompia	00304530173	11.495	140.000,00 €
17076	Gargnano	00553860172	2.815	30.000,00 €
17077	Gavardo	00647290170	12.236	140.000,00 €
17078	Ghedi	00290650175	18.444	140.000,00 €
17079	Gianico	81001550177	2.159	30.000,00 €
17080	Gottolengo	88001290175	5.042	100.000,00 €
17081	Gussago	00945980175	16.534	140.000,00 €
17082	Idro	00744080177	1.899	30.000,00 €
17083	Incudine	00963460175	359	30.000,00 €
17084	Irma	83001270178	128	30.000,00 €
17085	Iseo	00451300172	9.109	100.000,00 €
17086	Isorella	85000670175	4.078	60.000,00 €
17087	Lavenone	00782030175	510	30.000,00 €
17088	Leno	88001410179	13.972	140.000,00 €
17089	Limone sul Garda	00826220170	1.141	30.000,00 €
17090	Lodrino	00878650175	1.645	30.000,00 €
17091	Lograto	00855700175	3.774	60.000,00 €
17092	Lonato del Garda	00832210173	16.622	140.000,00 €
17093	Longhena	00855400172	557	30.000,00 €
17094	Losine	00855390175	611	30.000,00 €

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di BRESCIA	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
17095	Lozio	01127210175	386	30.000,00 €
17096	Lumezzane	00451340178	21.891	200.000,00 €
17097	Macclodio	00855730172	1.459	30.000,00 €
17098	Magasa	00571420173	109	30.000,00 €
17099	Mairano	00855410171	3.475	60.000,00 €
17100	Malegno	81002270171	2.005	30.000,00 €
17101	Malonno	00716670179	3.127	60.000,00 €
17102	Manerba del Garda	00866400179	5.295	100.000,00 €
17103	Manerbio	00303410179	13.167	140.000,00 €
17104	Marcheno	00881240170	4.268	60.000,00 €
17105	Marmentino	83001250170	659	30.000,00 €
17106	Marone	80015730171	3.145	60.000,00 €
17107	Mazzano	00855610176	12.398	140.000,00 €
17108	Milzano	00898310172	1.719	30.000,00 €
17109	Moniga del Garda	00842990178	2.581	30.000,00 €
17110	Monno	00725380174	519	30.000,00 €
17111	Monte Isola	00830780177	1.686	30.000,00 €
17112	Monticelli Brusati	00841590177	4.533	60.000,00 €
17113	Montichiari	00645400177	25.774	200.000,00 €
17114	Montirone	80012470177	5.072	100.000,00 €
17115	Mura	00852110170	778	30.000,00 €
17116	Muscoline	00850440173	2.653	30.000,00 €
17117	Nave	80008790174	10.487	140.000,00 €
17118	Niardo	81002370179	2.012	30.000,00 €
17119	Nuvolento	00666520176	3.900	60.000,00 €
17120	Nuvolera	80013950177	4.680	60.000,00 €
17121	Odolo	00639430172	1.916	30.000,00 €
17122	Offlaga	88000970173	4.043	60.000,00 €
17123	Ome	00841600174	3.194	60.000,00 €
17124	Ono San Pietro	00968280172	977	30.000,00 €
17125	Orzinuovi	00850450172	12.432	140.000,00 €
17126	Orzivecchi	86000350172	2.474	30.000,00 €
17127	Ospitaletto	00796430171	14.257	140.000,00 €
17128	Ossimo	00975860172	1.534	30.000,00 €
17129	Padenghe sul Garda	00855780177	4.661	60.000,00 €
17130	Paderno Franciacorta	00454430174	3.645	60.000,00 €
17131	Paisco Loveno	00589400175	175	30.000,00 €
17132	Paitone	00666540174	2.122	30.000,00 €
17133	Palazzolo sull'Oglio	00400530176	20.125	200.000,00 €
17134	Paratico	80016190177	4.814	60.000,00 €
17135	Paspardo	81002610178	601	30.000,00 €
17136	Passirano	00455600171	6.974	100.000,00 €
17137	Pavone del Mella	00759970171	2.730	30.000,00 €
17139	Pertica Alta	87000290178	541	30.000,00 €
17140	Pertica Bassa	00780280178	604	30.000,00 €
17141	Pezzaze	00840000178	1.465	30.000,00 €
17142	Pian Camuno	00641410170	4.742	60.000,00 €

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di BRESCIA	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
17206	Piancogno	00948230172	4.684	60.000,00 €
17143	Pisogne	00377510177	7.921	100.000,00 €
17144	Polaveno	00827470170	2.465	30.000,00 €
17145	Polpenazze del Garda	00839700176	2.652	30.000,00 €
17146	Pompiano	01230950170	3.743	60.000,00 €
17147	Poncarale	80018630170	5.209	100.000,00 €
17148	Ponte di Legno	00649470176	1.757	30.000,00 €
17149	Pontevico	00453890170	7.020	100.000,00 €
17150	Pontoglio	00692230170	6.851	100.000,00 €
17151	Pozzolengo	00842970170	3.543	60.000,00 €
17152	Pralboino	88002390172	2.876	30.000,00 €
17153	Preseglie	00736840174	1.533	30.000,00 €
17155	Prevalle	00846620177	6.802	100.000,00 €
17156	Provaglio d'Iseo	00813320173	7.227	100.000,00 €
17157	Provaglio Val Sabbia	00867640179	891	30.000,00 €
17158	Puegnago sul Garda	00842980179	3.452	60.000,00 €
17159	Quinzano d'Oglio	00854910171	6.187	100.000,00 €
17160	Remedello	85000190174	3.377	60.000,00 €
17161	Rezzato	00634160170	13.291	140.000,00 €
17164	Roè Volciano	87001610176	4.410	60.000,00 €
17162	Roccafranca	00729210179	4.785	60.000,00 €
17163	Rodengo Saiano	00632150173	9.750	100.000,00 €
17165	Roncadelle	80018470171	9.358	100.000,00 €
17166	Rovato	00450610175	18.966	140.000,00 €
17167	Rudiano	00832180178	5.793	100.000,00 €
17168	Sabbio Chiese	00735630170	3.969	60.000,00 €
17170	SalÃ²	00399840172	10.521	140.000,00 €
17169	Sale Marasino	80015470174	3.345	60.000,00 €
17171	San Felice del Benaco	00843000175	3.426	60.000,00 €
17172	San Gervasio Bresciano	00854930179	2.634	30.000,00 €
17138	San Paolo	01456960176	4.455	60.000,00 €
17173	San Zeno Naviglio	00376030177	4.704	60.000,00 €
17174	Sarezzo	00852210178	13.247	140.000,00 €
17175	Saviore dell'Adamello	00951760172	869	30.000,00 €
17176	Sellero	00734610173	1.435	30.000,00 €
17177	Seniga	88004490178	1.438	30.000,00 €
17178	Serle	80012350171	3.052	60.000,00 €
17179	Sirmione	86003430187	8.121	100.000,00 €
17180	Soiano del Lago	00478370182	1.893	30.000,00 €
17181	Sonico	00882630171	1.240	30.000,00 €
17182	Sulzano	80015530175	1.944	30.000,00 €
17183	Tavernole sul Mella	83001210174	1.235	30.000,00 €
17184	Temù	00827800178	1.124	30.000,00 €
17185	Tignale	00855040176	1.209	30.000,00 €
17186	Torbole Casaglia	00855080172	6.392	100.000,00 €
17187	Toscolano-Maderno	00839830171	7.710	100.000,00 €
17188	Travagliato	00293540175	13.728	140.000,00 €

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di BRESCIA	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
17189	Tremosine sul Garda	00860940170	2.062	30.000,00 €
17190	Trenzano	00949980171	5.421	100.000,00 €
17191	Treviso Bresciano	87000310174	522	30.000,00 €
17192	Urago d'Oglio	00958050171	3.702	60.000,00 €
17193	Vallio Terme	00843830175	1.437	30.000,00 €
17194	Valvestino	00571590173	178	30.000,00 €
17195	Verolanuova	00299740175	8.076	100.000,00 €
17196	Verolavecchia	88002730179	3.756	60.000,00 €
17197	Vestone	00948680178	4.250	60.000,00 €
17198	Veza d'Oglio	00882960172	1.462	30.000,00 €
17199	Villa Carcina	00351640172	10.603	140.000,00 €
17200	Villachiera	00883000176	1.386	30.000,00 €
17201	Villanuova sul Clisi	00847500170	5.787	100.000,00 €
17202	Vione	00837510171	657	30.000,00 €
17203	Visano	85001010173	1.998	30.000,00 €
17204	Vobarno	00435460175	8.190	100.000,00 €
17205	Zone	80015590179	1.055	30.000,00 €

14.400.000,00 €

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di COMO	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
13003	Albavilla	00688320134	6.373	100.000,00 €
13004	Albese con Cassano	00654470137	4.144	60.000,00 €
13005	Albiolo	80005530136	2.689	30.000,00 €
13006	Alserio	00600170138	1.286	30.000,00 €
13253	Alta Valle Intelvi	03686280136	2.895	30.000,00 €
13007	Alzate Brianza	00613570134	4.847	60.000,00 €
13009	Anzano del Parco	00689510139	1.824	30.000,00 €
13010	Appiano Gentile	00602480139	7.689	100.000,00 €
13011	Argegno	80010240135	672	30.000,00 €
13012	Arosio	81001550136	5.139	100.000,00 €
13013	Asso	91001510139	3.560	60.000,00 €
13015	Barni	00609670138	583	30.000,00 €
13250	Bellagio	00605620137	3.678	60.000,00 €
13021	Bene Lario	00467880134	326	30.000,00 €
13022	Beregazzo con Figliaro	00596540138	2.746	30.000,00 €
13023	Binago	00490260130	4.721	60.000,00 €
13024	Bizzarone	00703370130	1.682	30.000,00 €
13025	Blessagno	00680420130	285	30.000,00 €
13026	Blevio	00565430139	1.192	30.000,00 €
13028	Bregnano	00625920137	6.510	100.000,00 €
13029	Brenna	81000430132	2.188	30.000,00 €
13030	Brienno	80009880131	327	30.000,00 €
13032	Brunate	80010180133	1.658	30.000,00 €
13034	Bulgarograsso	00559420138	4.013	60.000,00 €
13035	Cabiate	00652960139	7.450	100.000,00 €
13036	Cadorago	00696750132	7.953	100.000,00 €
13037	Caglio	00559560131	491	30.000,00 €
13040	Campione d'Italia	80009700131	1.940	30.000,00 €
13041	Cantù	00233930130	39.790	200.000,00 €
13042	Canzo	00499820132	5.146	100.000,00 €
13043	Capiago Intimiano	00608850137	5.533	100.000,00 €
13044	Carate Urio	80009800139	1.138	30.000,00 €
13045	Carbonate	80014740130	2.926	30.000,00 €
13046	Carimate	81003630134	4.463	60.000,00 €
13047	Carlazzo	00660580135	3.113	60.000,00 €
13048	Carugo	00698230133	6.612	100.000,00 €
13052	Caslino d'Erba	00673790135	1.663	30.000,00 €
13053	Casnate con Bernate	81001910132	4.970	60.000,00 €
13055	Cassina Rizzardi	00544790132	3.356	60.000,00 €
13058	Castelmarte	00690170139	1.256	30.000,00 €
13059	Castelnuovo Bozzente	00596040139	902	30.000,00 €
13062	Cavargna	00709660138	194	30.000,00 €
13254	Centro Valle Intelvi	00523380137	3.521	60.000,00 €
13063	Cerano d'Intelvi	80015600135	539	30.000,00 €
13064	Cermenate	00550440135	9.184	100.000,00 €
13065	Cernobbio	00432060135	6.588	100.000,00 €
13068	Cirimido	00495300139	2.114	30.000,00 €

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di COMO	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
13071	Claino con Osteno	84002230138	556	30.000,00 €
13074	Colonno	00467840138	493	30.000,00 €
13251	Colverde	03507580136	5.406	100.000,00 €
13075	Como	80005370137	85.543	280.000,00 €
13077	Corrido	00665240131	806	30.000,00 €
13083	Cremia	00700500135	670	30.000,00 €
13084	Cucciago	81001230135	3.466	60.000,00 €
13085	Cusino	00665280137	214	30.000,00 €
13087	Dizzasco	00637090135	600	30.000,00 €
13089	Domaso	00688470137	1.471	30.000,00 €
13090	Dongo	00657120135	3.264	60.000,00 €
13092	Dosso del Liro	00689050136	236	30.000,00 €
13095	Erba	00430660134	15.974	140.000,00 €
13097	Eupilio	00571510130	2.628	30.000,00 €
13098	Faggeto Lario	00678440132	1.153	30.000,00 €
13099	Faloppio	00457290138	4.696	60.000,00 €
13100	Fenegrò	00602440133	3.203	60.000,00 €
13101	Figino Serenza	00415540137	5.088	100.000,00 €
13102	Fino Mornasco	00308110139	9.779	100.000,00 €
13106	Garzeno	93002100134	701	30.000,00 €
13107	Gera Lario	00532060134	1.037	30.000,00 €
13110	Grandate	00772840138	2.818	30.000,00 €
13111	Grandola ed Uniti	00467860136	1.309	30.000,00 €
13249	Gravedona ed Uniti	03322340138	4.123	60.000,00 €
13113	Griante	00486580137	613	30.000,00 €
13114	Guanzate	00559400130	5.720	100.000,00 €
13118	Inverigo	00424960136	9.111	100.000,00 €
13119	Laglio	80009960131	881	30.000,00 €
13120	Laino	00527740138	524	30.000,00 €
13121	Lambrugo	00627760135	2.473	30.000,00 €
13123	Lasnigo	82003460134	468	30.000,00 €
13126	Lezzeno	00595780131	2.025	30.000,00 €
13128	Limido Comasco	00434590139	3.854	60.000,00 €
13129	Lipomo	00533010138	5.925	100.000,00 €
13130	Livo	00689060135	165	30.000,00 €
13131	Locate Varesino	00663490134	4.261	60.000,00 €
13133	Lomazzo	00566590139	9.894	100.000,00 €
13134	Longone al Segrino	00549780138	1.929	30.000,00 €
13135	Luisago	00688600139	2.734	30.000,00 €
13136	Lurago d'Erba	82001750130	5.342	100.000,00 €
13137	Lurago Marinone	00602460131	2.575	30.000,00 €
13138	Lurate Caccivio	00415790138	9.766	100.000,00 €
13139	Magreglio	82001830130	653	30.000,00 €
13143	Mariano Comense	81001190131	24.851	200.000,00 €
13144	Maslianico	00644530131	3.221	60.000,00 €
13145	Menaggio	00562850131	3.092	60.000,00 €
13147	Merone	00549420131	4.041	60.000,00 €

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di COMO	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
13152	Moltrasio	00601410137	1.590	30.000,00 €
13153	Monguzzo	00564160133	2.361	30.000,00 €
13154	Montano Lucino	00616910139	5.325	100.000,00 €
13155	Montemezzo	00711160135	221	30.000,00 €
13157	Montorfano	00526050133	2.534	30.000,00 €
13159	Mozzate	80009080138	8.628	100.000,00 €
13160	Musso	00700510134	954	30.000,00 €
13161	Nesso	00529210130	1.186	30.000,00 €
13163	Novedrate	81003670130	2.850	30.000,00 €
13165	Olgiate Comasco	00417080132	11.667	140.000,00 €
13169	Oltrona di San Mamette	00686080136	2.382	30.000,00 €
13170	Orsenigo	00711250134	2.681	30.000,00 €
13178	Peglio	00689040137	179	30.000,00 €
13183	Pianello del Lario	00700520133	1.056	30.000,00 €
13184	Pigra	00680400132	237	30.000,00 €
13185	Plesio	00500500137	826	30.000,00 €
13186	Pognana Lario	00678420134	689	30.000,00 €
13187	Ponna	00527720130	233	30.000,00 €
13188	Ponte Lambro	00601450133	4.330	60.000,00 €
13189	Porlezza	00542250139	4.781	60.000,00 €
13192	Proserpio	00528510134	946	30.000,00 €
13193	Pusiano	00512860131	1.374	30.000,00 €
13195	Rezzago	00562720136	305	30.000,00 €
13197	Rodero	80010680132	1.284	30.000,00 €
13199	Ronago	80009980139	1.680	30.000,00 €
13201	Rovellasca	00227550134	7.878	100.000,00 €
13202	Rovello Porro	00227560133	6.163	100.000,00 €
13203	Sala Comacina	00532640133	507	30.000,00 €
13204	San Bartolomeo Val Cavargna	00709670137	963	30.000,00 €
13206	San Fermo della Battaglia	00354000135	7.808	100.000,00 €
13207	San Nazzaro Val Cavargna	00709680136	284	30.000,00 €
13248	San Siro	02708300138	1.739	30.000,00 €
13211	Schignano	80015680137	867	30.000,00 €
13212	Senna Comasco	00616060133	3.117	60.000,00 €
13255	Solbiate con Cagno	03807550136	4.705	60.000,00 €
13216	Sorico	00707670139	1.223	30.000,00 €
13217	Sormano	82003520135	634	30.000,00 €
13218	Stazzona	00657140133	612	30.000,00 €
13222	Tavernerio	00630080133	5.696	100.000,00 €
13223	Torno	00565380136	1.134	30.000,00 €
13252	Tremezzina	03504700133	5.082	100.000,00 €
13226	Trezzone	00711150136	232	30.000,00 €
13227	Turate	00520110131	9.421	100.000,00 €
13228	Uggiate-Trevano	00429100134	4.852	60.000,00 €
13233	Val Rezzo	84000950133	160	30.000,00 €
13229	Valbrona	82002310132	2.642	30.000,00 €
13232	Valmorea	00651150138	2.640	30.000,00 €

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di COMO	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
13234	Valsolda	00598360139	1.486	30.000,00 €
13236	Veleso	00642650139	199	30.000,00 €
13238	Veniano	00434660130	3.033	60.000,00 €
13239	Vercana	00688460138	752	30.000,00 €
13242	Vertemate con Minoprio	00549440139	4.147	60.000,00 €
13245	Villa Guardia	00602060139	7.951	100.000,00 €
13246	Zelbio	00642670137	195	30.000,00 €

8.120.000,00 €

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di CREMONA	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
19001	Acquanegra Cremonese	00304070196	1.153	30.000,00 €
19002	Agnadello	00304920192	3.885	60.000,00 €
19003	Annicco	00304860190	1.992	30.000,00 €
19004	Azzanello	00310040191	601	30.000,00 €
19005	Bagnolo Cremasco	00116170192	4.870	60.000,00 €
19006	Bonemerse	00308090190	1.457	30.000,00 €
19007	Bordolano	00305100190	573	30.000,00 €
19009	Calvatone	81000570192	1.164	30.000,00 €
19010	Camisano	00307000190	1.233	30.000,00 €
19011	Campagnola Cremasca	00308170190	672	30.000,00 €
19012	Capergnanica	00330930199	2.166	30.000,00 €
19013	Cappella Cantone	00305680191	546	30.000,00 €
19014	Cappella de' Picenardi	00312100191	419	30.000,00 €
19015	Capralba	00323260190	2.313	30.000,00 €
19016	Casalbuttano ed Uniti	00305070195	3.790	60.000,00 €
19017	Casale Cremasco-Vidolasco	00301440194	1.864	30.000,00 €
19018	Casaleto Ceredano	00330940198	1.142	30.000,00 €
19019	Casaleto di Sopra	00325800191	515	30.000,00 €
19020	Casaleto Vaprio	00332120195	1.817	30.000,00 €
19021	Casalmaggiore	00304940190	15.406	140.000,00 €
19022	Casalmorano	00314350190	1.624	30.000,00 €
19024	Castel Gabbiano	00307010199	444	30.000,00 €
19023	Casteldidone	00327520193	566	30.000,00 €
19025	Castelleone	83001230198	9.368	100.000,00 €
19026	Castelverde	00299440198	5.585	100.000,00 €
19027	Castelvisconti	00310070198	306	30.000,00 €
19028	Cella Dati	00304320195	478	30.000,00 €
19029	Chieve	00174760199	2.271	30.000,00 €
19030	Cicognolo	00312110190	893	30.000,00 €
19031	Cingia de' Botti	00304660194	1.191	30.000,00 €
19032	Corte de' Cortesi con Cignone	00316550193	1.075	30.000,00 €
19033	Corte de' Frati	00323930198	1.348	30.000,00 €
19034	Credera Rubbiano	82007130196	1.565	30.000,00 €
19035	Crema	91035680197	34.504	200.000,00 €
19036	Cremona	00297960197	72.399	280.000,00 €
19037	Cremosano	82001930195	1.727	30.000,00 €
19038	Crotta d'Adda	80003550193	635	30.000,00 €
19039	Cumignano sul Naviglio	00310050190	432	30.000,00 €
19040	Derovere	00304350192	302	30.000,00 €
19041	Dovera	00330920190	3.748	60.000,00 €
19043	Fiesco	00304300197	1.213	30.000,00 €
19044	Formigara	00333310191	1.037	30.000,00 €
19045	Gabbioneta-Binanuova	00325740199	877	30.000,00 €
19046	Gadesco-Pieve Delmona	00304890197	1.910	30.000,00 €
19047	Genivolta	00310060199	1.140	30.000,00 €
19048	Gerre de' Caprioli	00304840192	1.331	30.000,00 €
19049	Gombito	00336550199	624	30.000,00 €

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di CREMONA	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
19050	Grontardo	00302910195	1.502	30.000,00 €
19051	Grumello Cremonese ed Uniti	00302630199	1.717	30.000,00 €
19052	Gussola	00298700196	2.688	30.000,00 €
19053	Isola Dovarese	00309210193	1.134	30.000,00 €
19054	Izano	00323090191	1.958	30.000,00 €
19055	Madignano	00302860192	2.818	30.000,00 €
19056	Malagnino	00307050195	1.712	30.000,00 €
19057	Martignana di Po	81000870196	2.066	30.000,00 €
19058	Monte Cremasco	00122220197	2.269	30.000,00 €
19059	Montodine	00304960198	2.493	30.000,00 €
19060	Moscazzano	00304220197	747	30.000,00 €
19061	Motta Baluffi	00326780194	833	30.000,00 €
19062	Offanengo	00299140194	5.988	100.000,00 €
19063	Olmeneta	00269750196	929	30.000,00 €
19064	Ostiano	00322970195	2.800	30.000,00 €
19065	Paderno Ponchielli	00314360199	1.385	30.000,00 €
19066	Palazzo Pignano	00305120198	3.819	60.000,00 €
19067	Pandino	00135350197	8.878	100.000,00 €
19068	Persico Dosimo	00323920199	3.351	60.000,00 €
19069	Pescarolo ed Uniti	00304900194	1.510	30.000,00 €
19070	Pessina Cremonese	00324120195	605	30.000,00 €
19116	Piadena Drizzona	01695750198	3.942	60.000,00 €
19072	Pianengo	00314650193	2.501	30.000,00 €
19073	Pieranica	00305000192	1.120	30.000,00 €
19074	Pieve d'Olmi	80003290196	1.265	30.000,00 €
19075	Pieve San Giacomo	00307040196	1.589	30.000,00 €
19076	Pizzighettone	80003610195	6.362	100.000,00 €
19077	Pozzaglio ed Uniti	00330950197	1.433	30.000,00 €
19078	Quintano	00305020190	888	30.000,00 €
19079	Ricengo	00301430195	1.757	30.000,00 €
19080	Ripalta Arpina	00304970197	1.000	30.000,00 €
19081	Ripalta Cremasca	00301970190	3.372	60.000,00 €
19082	Ripalta Guerina	00301980199	527	30.000,00 €
19083	Rivarolo del Re ed Uniti	00334230190	1.867	30.000,00 €
19084	Rivolta d'Adda	00125130195	7.978	100.000,00 €
19085	Robecco d'Oglio	00316540194	2.285	30.000,00 €
19086	Romanengo	00325790194	3.114	60.000,00 €
19087	Salvirola	00323960195	1.139	30.000,00 €
19088	San Bassano	00298350190	2.175	30.000,00 €
19089	San Daniele Po	00303600191	1.319	30.000,00 €
19090	San Giovanni in Croce	00304470198	1.897	30.000,00 €
19091	San Martino del Lago	00305440190	405	30.000,00 €
19092	Scandolara Ravara	00327580197	1.323	30.000,00 €
19093	Scandolara Ripa d'Oglio	00302890199	537	30.000,00 €
19094	Sergnano	00172790198	3.511	60.000,00 €
19095	Sesto ed Uniti	00283240125	3.241	60.000,00 €
19096	Solarolo Rainerio	01549700159	934	30.000,00 €

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di CREMONA	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
19097	Soncino	00177340197	7.566	100.000,00 €
19098	Soresina	00318000197	8.667	100.000,00 €
19099	Sospiro	00304310196	3.117	60.000,00 €
19100	Spinadesco	80003390194	1.474	30.000,00 €
19101	Spineda	00327510194	610	30.000,00 €
19102	Spino d'Adda	82003090196	6.841	100.000,00 €
19103	Stagno Lombardo	00304830193	1.495	30.000,00 €
19104	Ticengo	00299150193	418	30.000,00 €
19105	Torlino Vercati	00305110199	471	30.000,00 €
19106	Tornata	00316690197	454	30.000,00 €
19107	Torre de' Picenardi	00310260195	2.072	30.000,00 €
19108	Torricella del Pizzo	00323870196	595	30.000,00 €
19109	Trescore Cremasco	00265370197	2.793	30.000,00 €
19110	Trigolo	00304290190	1.675	30.000,00 €
19111	Vaiano Cremasco	00122230196	3.630	60.000,00 €
19112	Vailate	00304990195	4.492	60.000,00 €
19113	Vescovato	00324130194	3.862	60.000,00 €
19114	Volongo	80003570191	483	30.000,00 €
19115	Voltido	00304380199	339	30.000,00 €

5.000.000,00 €

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di LECCO	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
97001	Abbadia Lariana	83007090133	3.200	60.000,00 €
97002	Airuno	85001580134	2.783	30.000,00 €
97003	Annone di Brianza	00721860138	2.306	30.000,00 €
97004	Ballabio	00548170133	4.090	60.000,00 €
97005	Barzago	00624020137	2.383	30.000,00 €
97006	Barzanò	85001610139	5.034	100.000,00 €
97007	Barzio	00444270136	1.283	30.000,00 €
97008	Bellano	00563380138	3.512	60.000,00 €
97009	Bosisio Parini	91002210135	3.384	60.000,00 €
97010	Brivio	85001590133	4.503	60.000,00 €
97011	Bulciago	00666090139	2.893	30.000,00 €
97012	Calco	85001510131	5.427	100.000,00 €
97013	Calolziocorte	82001550167	13.709	140.000,00 €
97014	Carenno	00330080169	1.408	30.000,00 €
97015	Casargo	00561530130	847	30.000,00 €
97016	Casatenovo	00631280138	12.966	140.000,00 €
97017	Cassago Brianza	85001370130	4.335	60.000,00 €
97018	Cassina Valsassina	83001130133	527	30.000,00 €
97019	Castello di Brianza	83007650134	2.598	30.000,00 €
97020	Cernusco Lombardone	85001410134	3.824	60.000,00 €
97021	Cesana Brianza	00721850139	2.380	30.000,00 €
97022	Civate	00505190132	3.786	60.000,00 €
97023	Colico	83006690131	7.927	100.000,00 €
97024	Colle Brianza	83007970136	1.737	30.000,00 €
97025	Cortenova	00617350137	1.171	30.000,00 €
97026	Costa Masnaga	82002850137	4.769	60.000,00 €
97027	Crandola Valsassina	00559700133	261	30.000,00 €
97028	Cremella	85001730135	1.702	30.000,00 €
97029	Cremeno	00565360138	1.640	30.000,00 €
97030	Dervio	00570640136	2.603	30.000,00 €
97031	Dolzago	00624600136	2.542	30.000,00 €
97032	Dorio	00651610131	308	30.000,00 €
97033	Ello	00624040135	1.214	30.000,00 €
97034	Erve	00326840162	692	30.000,00 €
97035	Esino Lario	00432770139	757	30.000,00 €
97036	Galbiate	00426650131	8.489	100.000,00 €
97037	Garbagnate Monastero	83002960132	2.498	30.000,00 €
97038	Garlate	83003020134	2.704	30.000,00 €
97039	Imbersago	85002420132	2.455	30.000,00 €
97040	Introbio	83006970137	1.953	30.000,00 €
97092	La Valletta Brianza	94035580136	4.654	60.000,00 €
97042	Lecco	00623530136	48.058	200.000,00 €
97043	Lierna	83007030139	2.128	30.000,00 €
97044	Lomagna	00504810136	5.065	100.000,00 €
97045	Malgrate	00556750131	4.284	60.000,00 €
97046	Mandello del Lario	00629950130	10.190	140.000,00 €
97047	Margno	00559900139	371	30.000,00 €

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di LECCO	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
97048	Merate	00703920132	14.492	140.000,00 €
97049	Missaglia	00612960138	8.777	100.000,00 €
97050	Moggio	00621050137	475	30.000,00 €
97051	Molteno	00506390137	3.561	60.000,00 €
97052	Monte Marenzo	82003070164	1.899	30.000,00 €
97053	Montevecchia	85001450130	2.690	30.000,00 €
97054	Monticello Brianza	85001990135	4.087	60.000,00 €
97055	Morterone	00548190131	30	30.000,00 €
97056	Nibionno	82002070132	3.634	60.000,00 €
97057	Oggiono	00566690137	9.005	100.000,00 €
97058	Olgiate Molgora	85001390138	6.392	100.000,00 €
97059	Olginate	00634350136	6.983	100.000,00 €
97060	Oliveto Lario	83006990135	1.234	30.000,00 €
97061	Osnago	00556800134	4.787	60.000,00 €
97062	Paderno d'Adda	85000710138	3.824	60.000,00 €
97063	Pagnona	00657520136	335	30.000,00 €
97064	Parlasco	00598500130	133	30.000,00 €
97065	Pasturo	83006950139	1.937	30.000,00 €
97067	Perledo	83005870130	895	30.000,00 €
97068	Pescate	00689500130	2.227	30.000,00 €
97069	Premana	00622450138	2.203	30.000,00 €
97070	Primaluna	00617330139	2.269	30.000,00 €
97071	Robbiate	85001650135	6.313	100.000,00 €
97072	Rogeno	00706280138	3.093	60.000,00 €
97074	Santa Maria Hoè	85001330134	2.166	30.000,00 €
97075	Sirone	00568450175	2.310	30.000,00 €
97076	Sirtori	83003420136	2.807	30.000,00 €
97077	Sueglio	83003580137	153	30.000,00 €
97078	Suello	83003460132	1.784	30.000,00 €
97079	Taceno	00568130132	535	30.000,00 €
97082	Valgrehentino	83004340135	3.434	60.000,00 €
97083	Valmadrera	00609660139	11.393	140.000,00 €
97093	Valvarrone	00692180136	530	30.000,00 €
97084	Varenna	83003560139	743	30.000,00 €
97086	Vercurago	00291340164	2.805	30.000,00 €
97091	Verderio	03504880133	5.580	100.000,00 €
97090	Viganò	00685790131	2.096	30.000,00 €

4.550.000,00 €

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di LODI	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
98001	Abbadia Cerreto	84503440152	275	30.000,00 €
98002	Bertonico	82502570151	1.073	30.000,00 €
98003	Boffalora d'Adda	84503340154	1.753	30.000,00 €
98004	Borghetto Lodigiano	84500250158	4.336	60.000,00 €
98005	Borgo San Giovanni	84503540159	2.438	30.000,00 €
98006	Brembio	03684020153	2.700	30.000,00 €
98008	Casaletto Lodigiano	84502640158	2.888	30.000,00 €
98009	Casalmaiocco	84503780151	3.193	60.000,00 €
98010	Casalpusterlengo	01507990156	15.105	140.000,00 €
98011	Caselle Landi	82501130155	1.535	30.000,00 €
98012	Caselle Lurani	84504860150	2.978	30.000,00 €
98062	Castelgerundo	82503210153	1.475	30.000,00 €
98013	Castelnuovo Bocca d'Adda	82501210155	1.573	30.000,00 €
98014	Castiglione d'Adda	82502070152	4.617	60.000,00 €
98015	Castiraga Vidardo	84503060158	2.833	30.000,00 €
98017	Cavenago d'Adda	03593960150	2.137	30.000,00 €
98018	Cervignano d'Adda	84503600151	2.197	30.000,00 €
98019	Codogno	02031600154	15.465	140.000,00 €
98020	Comazzo	84507410151	2.256	30.000,00 €
98021	Cornegliano Laudense	84502770153	2.858	30.000,00 €
98022	Corno Giovine	82501960155	1.128	30.000,00 €
98023	Cornovecchio	82503640151	206	30.000,00 €
98024	Corte Palasio	84501510154	1.526	30.000,00 €
98025	Crespiatica	84503400156	2.255	30.000,00 €
98026	Fombio	82500030158	2.319	30.000,00 €
98027	Galgagnano	84504340153	1.276	30.000,00 €
98028	Graffignana	84504680152	2.583	30.000,00 €
98029	Guardamiglio	82502970153	2.631	30.000,00 €
98030	Livraga	82501550154	2.459	30.000,00 €
98031	Lodi	84507570152	44.928	200.000,00 €
98032	Lodi Vecchio	84502880150	7.467	100.000,00 €
98033	Maccastorna	82500110158	64	30.000,00 €
98034	Mairago	01035470150	1.384	30.000,00 €
98035	Maleo	82502910159	3.056	60.000,00 €
98036	Marudo	84506140155	1.768	30.000,00 €
98037	Massalengo	84502940152	4.382	60.000,00 €
98038	Meleti	82500190150	459	30.000,00 €
98039	Merlino	84507390155	1.687	30.000,00 €
98040	Montanaso Lombardo	84507950156	2.252	30.000,00 €
98041	Mulazzano	84504300157	5.822	100.000,00 €
98042	Orio Litta	82503970152	2.026	30.000,00 €
98043	Ospedaletto Lodigiano	82501480154	1.960	30.000,00 €
98044	Ossago Lodigiano	84503520151	1.395	30.000,00 €
98045	Pieve Fissiraga	84506650153	1.705	30.000,00 €
98046	Salerano sul Lambro	84503000154	2.613	30.000,00 €
98047	San Fiorano	03946020157	1.840	30.000,00 €
98048	San Martino in Strada	84507970154	3.723	60.000,00 €

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di LODI	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
98049	San Rocco al Porto	03946010158	3.344	60.000,00 €
98050	Sant'Angelo Lodigiano	84503930152	13.376	140.000,00 €
98051	Santo Stefano Lodigiano	03946030156	1.881	30.000,00 €
98052	Secugnago	90508210151	1.928	30.000,00 €
98053	Senna Lodigiana	82502920158	1.816	30.000,00 €
98054	Somaglia	00970030151	3.832	60.000,00 €
98055	Sordio	09456750158	3.436	60.000,00 €
98056	Tavazzano con Villavesco	84503320156	5.861	100.000,00 €
98057	Terranova dei Passerini	03541000968	908	30.000,00 €
98058	Turano Lodigiano	82502410150	1.538	30.000,00 €
98059	Valera Fratta	84503080156	1.695	30.000,00 €
98060	Villanova del Sillaro	84502960150	1.798	30.000,00 €
98061	Zelo Buon Persico	84507350159	7.400	100.000,00 €
				2.850.000,00 €

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di MANTOVA	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
20001	Acquanegra sul Chiese	00413370206	2.817	30.000,00 €
20002	Asola	81000370205	10.023	140.000,00 €
20003	Bagnolo San Vito	00438900201	5.744	100.000,00 €
20072	Borgo Mantovano	00418390209	5.481	100.000,00 €
20071	Borgo Virgilio	02423810205	14.479	140.000,00 €
20073	Borgocarbonara	02575310202	1.928	30.000,00 €
20007	Bozzolo	00185780202	4.066	60.000,00 €
20008	Canneto sull'Oglio	81001310200	4.286	60.000,00 €
20010	Casalmoro	81000490201	2.194	30.000,00 €
20011	Casaloldo	81000510206	2.715	30.000,00 €
20012	Casalromano	81000430207	1.502	30.000,00 €
20014	Castel d'Ario	00413950205	4.493	60.000,00 €
20015	Castel Goffredo	81001030204	12.513	140.000,00 €
20013	Castelforte	00394850200	3.168	60.000,00 €
20016	Castellucchio	00436640205	5.190	100.000,00 €
20017	Castiglione delle Stiviere	00152550208	23.470	200.000,00 €
20018	Cavriana	00223070202	3.774	60.000,00 €
20019	Ceresara	00493530208	2.556	30.000,00 €
20020	Commessaggio	83000510202	1.109	30.000,00 €
20021	Curtatone	80001910209	14.904	140.000,00 €
20022	Dosolo	83000130209	3.353	60.000,00 €
20024	Gazoldo degli Ippoliti	80025260201	2.981	30.000,00 €
20025	Gazzuolo	00387350200	2.183	30.000,00 €
20026	Goito	81000670208	10.107	140.000,00 €
20027	Gonzaga	00253340202	8.825	100.000,00 €
20028	Guidizzolo	81000790204	5.960	100.000,00 €
20029	Magnacavallo	80004910206	1.468	30.000,00 €
20030	Mantova	00189800204	48.835	200.000,00 €
20031	Marcaria	00416240208	6.401	100.000,00 €
20032	Mariana Mantovana	81001210202	806	30.000,00 €
20033	Marmirolo	80004530202	7.688	100.000,00 €
20034	Medole	00437020209	4.109	60.000,00 €
20035	Moglia	00261470207	5.367	100.000,00 €
20036	Monzambano	00159460203	4.938	60.000,00 €
20037	Motteggiana	82000050201	2.497	30.000,00 €
20038	Ostiglia	00199290206	6.523	100.000,00 €
20039	Pegognaga	00217110204	6.964	100.000,00 €
20041	Piubega	81001230200	1.710	30.000,00 €
20042	Poggio Rusco	00402030209	6.496	100.000,00 €
20043	Pomponesco	83000230207	1.688	30.000,00 €
20044	Ponti sul Mincio	00159450204	2.316	30.000,00 €
20045	Porto Mantovano	80002770206	16.437	140.000,00 €
20046	Quintole	80006430203	1.107	30.000,00 €
20047	Quistello	00163620206	5.382	100.000,00 €
20048	Redondesco	81001250208	1.239	30.000,00 €
20050	Rivarolo Mantovano	00393230206	2.450	30.000,00 €
20051	Rodigo	80005810207	5.234	100.000,00 €

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di MANTOVA	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
20052	Roncoferraro	80001670209	6.922	100.000,00 €
20053	Roverbella	80005630209	8.545	100.000,00 €
20054	Sabbioneta	83000390209	4.110	60.000,00 €
20055	San Benedetto Po	00272230202	6.855	100.000,00 €
20056	San Giacomo delle Segnate	00453060204	1.513	30.000,00 €
20057	San Giorgio Bigarello	83001710181	11.777	140.000,00 €
20058	San Giovanni del Dosso	80004650208	1.229	30.000,00 €
20059	San Martino dall'Argine	00416220200	1.672	30.000,00 €
20060	Schivenoglia	80001990201	1.127	30.000,00 €
20061	Sermide e Felonica	00309830206	7.201	100.000,00 €
20062	Serravalle a Po	00105180145	1.454	30.000,00 €
20063	Solferino	00206590200	2.683	30.000,00 €
20064	Sustinente	80006510202	2.038	30.000,00 €
20065	Suzzara	00178480208	21.198	200.000,00 €
20066	Viadana	83000670204	19.713	140.000,00 €
20068	Villimpenta	00389360207	2.136	30.000,00 €
20070	Volta Mantovana	00228490207	7.270	100.000,00 €
				4.840.000,00 €

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

Codice ISTAT	Comuni della Città Metropolitana di MILANO	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
15002	Abbiategrosso	01310880156	32.568	200.000,00 €
15005	Albairate	03623810151	4.709	60.000,00 €
15007	Arconate	01336730153	6.649	100.000,00 €
15009	Arese	03366130155	19.295	140.000,00 €
15010	Arluno	02938070154	12.224	140.000,00 €
15011	Assago	80101990150	8.922	100.000,00 €
15250	Baranzate	04669050967	11.838	140.000,00 €
15012	Bareggio	82000710150	17.161	140.000,00 €
15014	Basiano	83504250156	3.667	60.000,00 €
15015	Basiglio	80109890154	7.949	100.000,00 €
15016	Bellinzago Lombardo	01554230159	3.837	60.000,00 €
15019	Bernate Ticino	03365620156	3.052	60.000,00 €
15022	Besate	04935080152	2.046	30.000,00 €
15024	Binasco	80121330155	7.169	100.000,00 €
15026	Boffalora sopra Ticino	02030870154	4.105	60.000,00 €
15027	Bollate	00801220153	36.187	200.000,00 €
15032	Bresso	00935810150	26.376	200.000,00 €
15035	Bubbiano	80137950152	2.409	30.000,00 €
15036	Buccinasco	03482920158	26.817	200.000,00 €
15038	Buscate	03391930157	4.597	60.000,00 €
15040	Bussero	03063770154	8.391	100.000,00 €
15041	Busto Garolfo	00873100150	13.863	140.000,00 €
15042	Calvignasco	80105450151	1.205	30.000,00 €
15044	Cambiago	02516430150	7.028	100.000,00 €
15046	Canegrate	00835500158	12.535	140.000,00 €
15050	Carpiano	84501650158	4.128	60.000,00 €
15051	Carugate	02182060158	15.552	140.000,00 €
15055	Casarile	80100370156	4.010	60.000,00 €
15058	Casorezzo	01082050152	5.426	100.000,00 €
15059	Cassano d'Adda	03674570159	18.762	140.000,00 €
15060	Cassina de' Pecchi	83500570151	13.913	140.000,00 €
15061	Cassinetta di Lugagnano	03621920150	1.825	30.000,00 €
15062	Castano Primo	01639920154	11.116	140.000,00 €
15070	Cernusco sul Naviglio	01217430154	34.828	200.000,00 €
15071	Cerro al Lambro	84503860151	5.078	100.000,00 €
15072	Cerro Maggiore	01230310151	15.192	140.000,00 €
15074	Cesano Boscone	80098810155	23.459	200.000,00 €
15076	Cesate	80100990151	14.361	140.000,00 €
15077	Cinisello Balsamo	01971350150	74.142	280.000,00 €
15078	Cisliano	82003070156	4.850	60.000,00 €
15081	Cologno Monzese	03353020153	47.000	200.000,00 €
15082	Colturano	84503720157	2.024	30.000,00 €
15085	Corbetta	03122360153	18.463	140.000,00 €
15086	Cormano	01086310156	20.348	200.000,00 €
15087	Cornaredo	02981700152	20.038	200.000,00 €
15093	Corsico	00880000153	33.669	200.000,00 €
15096	Cuggiono	00861770154	8.188	100.000,00 €

Codice ISTAT	Comuni della Città Metropolitana di MILANO	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
15097	Cusago	80095950152	4.225	60.000,00 €
15098	Cusano Milanino	83005680158	18.335	140.000,00 €
15099	Dairago	01068100153	6.405	100.000,00 €
15101	Dresano	84503760153	2.991	30.000,00 €
15103	Gaggiano	82001390150	9.095	100.000,00 €
15105	Garbagnate Milanese	00792720153	27.080	200.000,00 €
15106	Gessate	00973680150	8.677	100.000,00 €
15108	Gorgonzola	00861930154	20.524	200.000,00 €
15110	Grezzago	83500690157	3.045	60.000,00 €
15112	Gudo Visconti	82000830156	1.602	30.000,00 €
15113	Inveruno	01490870159	8.594	100.000,00 €
15114	Inzago	83503270155	11.258	140.000,00 €
15115	Lacchiarella	80094250158	8.983	100.000,00 €
15116	Lainate	00856780150	25.713	200.000,00 €
15118	Legnano	00807960158	59.308	280.000,00 €
15122	Liscate	83503450153	4.090	60.000,00 €
15125	Locate di Triulzi	80101630152	10.318	140.000,00 €
15130	Magenta	01082490150	24.082	200.000,00 €
15131	Magnago	00950100156	9.228	100.000,00 €
15134	Marcallo con Casone	01009620152	6.135	100.000,00 €
15136	Masate	83510480151	3.589	60.000,00 €
15139	Mediglia	84503580155	11.980	140.000,00 €
15140	Melegnano	84507510158	18.266	140.000,00 €
15142	Melzo	00795710151	18.345	140.000,00 €
15144	Mesero	03476900158	4.212	60.000,00 €
15146	Milano	01199250158	1.406.242	1.100.000,00 €
15150	Morimondo	82003090154	1.048	30.000,00 €
15151	Motta Visconti	82000790152	8.010	100.000,00 €
15154	Nerviano	00864790159	16.970	140.000,00 €
15155	Nosate	03606860157	645	30.000,00 €
15157	Novate Milanese	02032910156	20.137	200.000,00 €
15158	Noviglio	80121990156	4.504	60.000,00 €
15159	Opera	80104310158	13.963	140.000,00 €
15164	Ossona	86002350154	4.290	60.000,00 €
15165	Ozzero	04935070153	1.424	30.000,00 €
15166	Paderno Dugnano	02866100155	47.380	200.000,00 €
15167	Pantigliate	80108750151	5.812	100.000,00 €
15168	Parabiago	01059460152	28.117	200.000,00 €
15169	Paullo	84503130159	11.172	140.000,00 €
15170	Pero	86502820151	11.227	140.000,00 €
15171	Peschiera Borromeo	80101570150	23.746	200.000,00 €
15172	Pessano con Bornago	03064000155	9.045	100.000,00 €
15173	Pieve Emanuele	80104290152	15.608	140.000,00 €
15175	Pioltello	83501410159	36.437	200.000,00 €
15176	Pogliano Milanese	86502140154	8.375	100.000,00 €
15177	Pozzo d'Adda	83503590156	6.216	100.000,00 €
15178	Pozzuolo Martesana	83504230158	8.490	100.000,00 €

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

Codice ISTAT	Comuni della Città Metropolitana di MILANO	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
15179	Pregnana Milanese	86502760159	7.336	100.000,00 €
15181	Rescaldina	01633080153	14.134	140.000,00 €
15182	Rho	00893240150	50.053	280.000,00 €
15183	Robecchetto con Induno	86002510153	4.823	60.000,00 €
15184	Robecco sul Naviglio	82002470159	6.773	100.000,00 €
15185	Rodano	83503550150	4.567	60.000,00 €
15188	Rosate	82000610152	5.764	100.000,00 €
15189	Rozzano	01743420158	41.647	200.000,00 €
15191	San Colombano al Lambro	84503820155	7.444	100.000,00 €
15192	San Donato Milanese	00828590158	32.372	200.000,00 €
15194	San Giorgio su Legnano	01401970155	6.689	100.000,00 €
15195	San Giuliano Milanese	00798940151	38.095	200.000,00 €
15201	San Vittore Olona	01175480159	8.261	100.000,00 €
15202	San Zenone al Lambro	84504020151	4.399	60.000,00 €
15200	Santo Stefano Ticino	02941420156	5.006	100.000,00 €
15204	Sedriano	86003630158	12.355	140.000,00 €
15205	Segrate	83503670156	35.597	200.000,00 €
15206	Senago	03519480150	21.678	200.000,00 €
15209	Sesto San Giovanni	00302640198	81.706	280.000,00 €
15210	Settala	02253930156	7.369	100.000,00 €
15211	Settimo Milanese	83503490159	19.814	140.000,00 €
15213	Solaro	00868440173	13.990	140.000,00 €
15219	Trezzano Rosa	83502090158	5.186	100.000,00 €
15220	Trezzano sul Naviglio	03029240151	21.062	200.000,00 €
15221	Trezzo sull'Adda	83502130152	12.010	140.000,00 €
15222	Tribiano	84503590154	3.602	60.000,00 €
15224	Truccazzano	83502350156	5.804	100.000,00 €
15226	Turbigo	86004290150	7.119	100.000,00 €
15249	Vanzaghello	02937320154	5.240	100.000,00 €
15229	Vanzago	03351920156	9.287	100.000,00 €
15230	Vaprio d'Adda	03614850158	9.132	100.000,00 €
15251	Vermezzo con Zelo	10708190961	5.754	100.000,00 €
15236	Vernate	80100350158	3.292	60.000,00 €
15237	Vignate	83504710159	9.262	100.000,00 €
15248	Villa Cortese	01008750158	6.189	100.000,00 €
15242	Vimodrone	07430220157	16.856	140.000,00 €
15243	Vittuone	00994350155	8.963	100.000,00 €
15244	Vizzolo Predabissi	84503700159	3.996	60.000,00 €
15247	Zibido San Giacomo	80102330158	6.792	100.000,00 €

17.140.000,00 €

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di MONZE E BRIANZA	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
108001	Agrate Brianza	02254070150	15.244	140.000,00 €
108002	Aicurzio	02310520156	2.105	30.000,00 €
108003	Albiate	02788420152	6.328	100.000,00 €
108004	Arcore	87003290159	17.876	140.000,00 €
108005	Barlassina	01516690151	6.879	100.000,00 €
108006	Bellusco	03352640159	7.352	100.000,00 €
108007	Bernareggio	87001490157	11.144	140.000,00 €
108008	Besana in Brianza	01556360152	15.487	140.000,00 €
108009	Biassono	02336340159	12.089	140.000,00 €
108010	Bovisio-Masciago	03959350152	16.947	140.000,00 €
108011	Briosco	83000230157	6.066	100.000,00 €
108012	Brugherio	03243880154	34.908	200.000,00 €
108013	Burago di Molgora	02906850157	4.260	60.000,00 €
108051	Busnago	02843410156	6.729	100.000,00 €
108014	Camparada	03602230157	2.144	30.000,00 €
108052	Caponago	87003770150	5.155	100.000,00 €
108015	Carate Brianza	01495680157	17.664	140.000,00 €
108016	Carnate	87001790150	7.470	100.000,00 €
108017	Cavenago di Brianza	01477970154	7.352	100.000,00 €
108018	Ceriano Laghetto	01617320153	6.571	100.000,00 €
108019	Cesano Maderno	83000130159	38.060	200.000,00 €
108020	Cogliate	01566130157	8.498	100.000,00 €
108021	Concorezzo	03032720157	15.735	140.000,00 €
108053	Cornate d'Adda	02846660153	10.598	140.000,00 €
108022	Correzzana	83008920155	2.995	30.000,00 €
108023	Desio	00834770158	41.748	200.000,00 €
108024	Giussano	01063800153	26.013	200.000,00 €
108025	Lazzate	03611240155	7.740	100.000,00 €
108054	Lentate sul Seveso	83000890158	15.872	140.000,00 €
108026	Lesmo	03340310154	8.534	100.000,00 €
108027	Limbate	83005620154	34.319	200.000,00 €
108028	Lissone	02968150157	46.034	200.000,00 €
108029	Macherio	01039700156	7.435	100.000,00 €
108030	Meda	01745100154	23.034	200.000,00 €
108031	Mezzago	02863360158	4.430	60.000,00 €
108032	Misinto	03613110158	5.578	100.000,00 €
108033	Monza	02030880153	124.840	570.000,00 €
108034	Muggiò	02965420157	23.656	200.000,00 €
108035	Nova Milanese	01731060156	23.317	200.000,00 €
108036	Ornago	05827280156	5.187	100.000,00 €
108037	Renate	83003560154	4.063	60.000,00 €
108055	Roncello	02924070150	4.740	60.000,00 €
108038	Ronco Briantino	03611890157	3.495	60.000,00 €
108039	Seregno	00870790151	45.130	200.000,00 €
108040	Seveso	01315140150	23.274	200.000,00 €
108041	Sovico	00866640154	8.316	100.000,00 €
108042	Sulbiate	87003530158	4.328	60.000,00 €

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di MONZE E BRIANZA	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
108043	Triuggio	83007340157	8.671	100.000,00 €
108044	Usmate Velate	01482570155	10.371	140.000,00 €
108045	Varedo	00841910151	13.562	140.000,00 €
108046	Vedano al Lambro	03131650156	7.475	100.000,00 €
108047	Veduggio con Colzano	83003380157	4.317	60.000,00 €
108048	Verano Brianza	83001210158	9.089	100.000,00 €
108049	Villasanta	03245720150	14.010	140.000,00 €
108050	Vimercate	02026560157	25.959	200.000,00 €

7.200.000,00 €

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di PAVIA	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
18001	Alagna	00473750180	812	30.000,00 €
18002	Albaredo Arnaboldi	01738930187	239	30.000,00 €
18003	Albonese	83000470183	526	30.000,00 €
18004	Albuzzano	00467340188	3.585	60.000,00 €
18005	Arena Po	84000500185	1.548	30.000,00 €
18006	Badia Pavese	81001830181	360	30.000,00 €
18007	Bagnaria	86003510186	643	30.000,00 €
18008	Barbianello	84000410187	847	30.000,00 €
18009	Bascapè	00414580183	1.751	30.000,00 €
18011	Bastida Pancarana	86001910180	952	30.000,00 €
18012	Battuda	00520510181	660	30.000,00 €
18013	Belgioioso	00397220187	6.208	100.000,00 €
18014	Bereguardo	00471320184	2.878	30.000,00 €
18015	Borgarello	00460880180	2.632	30.000,00 €
18016	Borgo Priolo	00468890181	1.362	30.000,00 €
18018	Borgo San Siro	85001770180	934	30.000,00 €
18017	Borgoratto Mormorolo	86003230181	409	30.000,00 €
18019	Bornasco	00520620188	2.652	30.000,00 €
18020	Bosnasco	84000700181	623	30.000,00 €
18021	Brallo di Pregola	86003490181	534	30.000,00 €
18022	Breme	00473260180	731	30.000,00 €
18023	Bressana Bottarone	00447770181	3.477	60.000,00 €
18024	Broni	84000230189	9.421	100.000,00 €
18025	Calvignano	01863030183	106	30.000,00 €
18026	Campospinoso	84000470181	1.078	30.000,00 €
18027	Candia Lomellina	83000530184	1.501	30.000,00 €
18029	Canneto Pavese	84000510184	1.356	30.000,00 €
18030	Carbonara al Ticino	00523930188	1.426	30.000,00 €
18031	Casanova Lonati	84000550180	446	30.000,00 €
18032	Casatisma	00473900181	875	30.000,00 €
18033	Casei Gerola	00483730180	2.455	30.000,00 €
18034	Casorate Primo	00468580188	8.791	100.000,00 €
18035	Cassolnovo	85001790188	6.878	100.000,00 €
18036	Castana	00483000188	726	30.000,00 €
18037	Casteggio	00451040182	6.665	100.000,00 €
18038	Castelletto di Branduzzo	00485410187	1.038	30.000,00 €
18039	Castello d'Agogna	83000570180	1.105	30.000,00 €
18040	Castelnovetto	83000590188	531	30.000,00 €
18041	Cava Manara	00467120184	6.698	100.000,00 €
18042	Cecima	86003530184	226	30.000,00 €
18043	Ceranova	00487250185	2.233	30.000,00 €
18044	Ceretto Lomellina	83000610184	179	30.000,00 €
18045	Cergnago	83000690186	704	30.000,00 €
18046	Certosa di Pavia	80000850182	5.434	100.000,00 €
18047	Cervesina	00333900181	1.178	30.000,00 €
18048	Chignolo Po	00439130188	3.915	60.000,00 €
18049	Cigognola	84000590186	1.298	30.000,00 €

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di PAVIA	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
18050	Cilavegna	00470780180	5.367	100.000,00 €
18051	Codevilla	00409680188	955	30.000,00 €
18193	Colli Verdi	02738210182	1.074	30.000,00 €
18052	Confienza	83000950184	1.573	30.000,00 €
18053	Copiano	00475470183	1.726	30.000,00 €
18054	Corana	86003410189	770	30.000,00 €
18191	Cornale e Bastida	02532270184	847	30.000,00 €
18192	Corteolona e Genzone	02616370181	2.507	30.000,00 €
18057	Corvino San Quirico	00460370182	1.019	30.000,00 €
18058	Costa de' Nobili	00475640181	391	30.000,00 €
18059	Cozzo	83000990180	364	30.000,00 €
18060	Cura Carpignano	00489010181	4.957	60.000,00 €
18061	Dorno	00473740181	4.556	60.000,00 €
18062	Ferrera Erbognone	00244220182	1.091	30.000,00 €
18063	Filighera	00339070187	804	30.000,00 €
18064	Fortunago	86003270187	356	30.000,00 €
18065	Frascarolo	82001030186	1.153	30.000,00 €
18066	Gallivola	00485480180	179	30.000,00 €
18067	Gambarana	00490860186	205	30.000,00 €
18068	Gambolò	85001890186	9.789	100.000,00 €
18069	Garlasco	85001810184	9.559	100.000,00 €
18071	Gerenzago	00493730188	1.397	30.000,00 €
18072	Giussago	00460900186	5.281	100.000,00 €
18073	Godiasco Salice Terme	00485780183	3.234	60.000,00 €
18074	Golferenzo	84000630180	188	30.000,00 €
18075	Gravellona Lomellina	85001830182	2.734	30.000,00 €
18076	Gropello Cairoli	00464180181	4.377	60.000,00 €
18077	Inverno e Monteleone	00484170188	1.463	30.000,00 €
18078	Landriano	00414560185	6.363	100.000,00 €
18079	Langosco	00470400185	356	30.000,00 €
18080	Lardirago	00493570188	1.144	30.000,00 €
18081	Linarolo	00270350184	2.805	30.000,00 €
18082	Lirio	84002700189	124	30.000,00 €
18083	Lomello	00485840185	2.099	30.000,00 €
18084	Lungavilla	00485240188	2.436	30.000,00 €
18085	Maghero	00476130182	1.723	30.000,00 €
18086	Marcignago	00520490186	2.450	30.000,00 €
18087	Marzano	00474790185	1.637	30.000,00 €
18088	Mede	00453550188	6.326	100.000,00 €
18089	Menconico	86002720182	356	30.000,00 €
18090	Mezzana Bigli	82001810181	1.048	30.000,00 €
18091	Mezzana Rabattone	00482310182	471	30.000,00 €
18092	Mezzanino	00471410183	1.346	30.000,00 €
18093	Miradolo Terme	00390570182	3.761	60.000,00 €
18100	Montù Beccaria	84000690184	1.645	30.000,00 €
18094	Montalto Pavese	86003290185	872	30.000,00 €
18095	Montebello della Battaglia	00273900183	1.525	30.000,00 €

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di PAVIA	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
18096	Montecalvo Versiggia	84000720189	516	30.000,00 €
18097	Montescano	84000670186	403	30.000,00 €
18098	Montesegale	00485460182	271	30.000,00 €
18099	Monticelli Pavese	00470500182	680	30.000,00 €
18101	Mornico Losana	00475070181	622	30.000,00 €
18102	Mortara	00324770189	15.266	140.000,00 €
18103	Nicorvo	83001190186	284	30.000,00 €
18104	Olevano di Lomellina	83001090188	716	30.000,00 €
18105	Oliva Gessi	00468570189	165	30.000,00 €
18106	Ottobiano	83002010185	1.087	30.000,00 €
18107	Palestro	83001210182	1.843	30.000,00 €
18108	Pancarana	00470710187	308	30.000,00 €
18109	Parona	83001230180	1.912	30.000,00 €
18110	Pavia	00296180185	71.882	280.000,00 €
18111	Pietra de' Giorgi	84000710180	800	30.000,00 €
18112	Pieve Albignola	00482160181	865	30.000,00 €
18113	Pieve del Cairo	00482780186	1.816	30.000,00 €
18114	Pieve Porto Morone	00466880184	2.634	30.000,00 €
18115	Pinarolo Po	84000770184	1.711	30.000,00 €
18116	Pizzale	00485360184	698	30.000,00 €
18117	Ponte Nizza	00341500189	781	30.000,00 €
18118	Portalbera	84000830186	1.474	30.000,00 €
18119	Rea	84000900187	408	30.000,00 €
18120	Redavalle	00459830188	1.027	30.000,00 €
18121	Retorbido	00431410182	1.555	30.000,00 €
18122	Rivanazzano Terme	00485130181	5.257	100.000,00 €
18123	Robbio	83001450184	5.805	100.000,00 €
18124	Robecco Pavese	00471900183	539	30.000,00 €
18125	Rocca de' Giorgi	00495840183	81	30.000,00 €
18126	Rocca Susella	00487150187	209	30.000,00 €
18127	Rognano	00484680186	621	30.000,00 €
18128	Romagnese	00475450185	634	30.000,00 €
18129	Roncaro	81001310184	1.549	30.000,00 €
18130	Rosasco	83001570189	555	30.000,00 €
18131	Rovescala	84000910186	862	30.000,00 €
18133	San Cipriano Po	84001010184	482	30.000,00 €
18134	San Damiano al Colle	01756890180	640	30.000,00 €
18135	San Genesio ed Uniti	00468360185	3.956	60.000,00 €
18136	San Giorgio di Lomellina	80004610202	1.055	30.000,00 €
18137	San Martino Siccomario	00466390184	6.359	100.000,00 €
18145	San Zenone al Po	00475630182	542	30.000,00 €
18138	Sannazzaro de' Burgondi	00409830189	5.251	100.000,00 €
18139	Santa Cristina e Bissone	00414310185	1.884	30.000,00 €
18140	Santa Giuletta	00240820183	1.572	30.000,00 €
18142	Santa Margherita di Staffora	86002820180	474	30.000,00 €
18143	Santa Maria della Versa	01484840184	2.284	30.000,00 €
18141	Sant'Alessio con Vialone	00493580187	964	30.000,00 €

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di PAVIA	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
18144	Sant'Angelo Lomellina	83001630181	777	30.000,00 €
18146	Sartirana Lomellina	00464360189	1.532	30.000,00 €
18147	Scaldasole	00482750189	878	30.000,00 €
18148	Semiana	00471430181	203	30.000,00 €
18149	Silvano Pietra	01650780156	657	30.000,00 €
18150	Siziano	00570830133	6.215	100.000,00 €
18151	Sommo	00467130183	1.163	30.000,00 €
18152	Spessa	00475620183	524	30.000,00 €
18153	Stradella	00467720181	11.689	140.000,00 €
18154	Suardi	00466350188	613	30.000,00 €
18155	Torrazza Coste	00485150189	1.605	30.000,00 €
18156	Torre Beretti e Castellaro	91000280189	544	30.000,00 €
18157	Torre d'Arese	00475460184	929	30.000,00 €
18158	Torre de' Negri	00408380186	316	30.000,00 €
18159	Torre d'Isola	80000930182	2.397	30.000,00 €
18160	Torrevecchia Pia	00414570184	3.512	60.000,00 €
18161	Torricella Verzate	00473910180	820	30.000,00 €
18162	Travacò Siccomario	00468090188	4.423	60.000,00 €
18163	Trivulzio	80000970188	2.313	30.000,00 €
18164	Tromello	85001850180	3.706	60.000,00 €
18165	Trovo	00473040186	1.016	30.000,00 €
18166	Val di Nizza	00341480184	590	30.000,00 €
18167	Valeggio	83001990189	209	30.000,00 €
18168	Valle Lomellina	00471450189	2.104	30.000,00 €
18169	Valle Salimbene	00466530185	1.465	30.000,00 €
18171	Varzi	86003550182	3.119	60.000,00 €
18172	Vellezzo Lomellina	82001050184	98	30.000,00 €
18173	Vellezzo Bellini	00484670187	3.328	60.000,00 €
18174	Verretto	00481940187	374	30.000,00 €
18175	Verrua Po	00471420182	1.241	30.000,00 €
18176	Vidigulfo	00385320189	6.494	100.000,00 €
18177	Vigevano	85001870188	62.969	280.000,00 €
18178	Villa Biscossi	00522180181	64	30.000,00 €
18179	Villanova d'Ardenghi	00514190180	776	30.000,00 €
18180	Villanterio	00426210183	3.364	60.000,00 €
18181	Vistarino	00476120183	1.537	30.000,00 €
18182	Voghera	00186490181	39.006	200.000,00 €
18183	Volpara	01898150188	120	30.000,00 €
18184	Zavattarello	95002830180	976	30.000,00 €
18185	Zeccone	00468340187	1.684	30.000,00 €
18186	Zeme	83001790183	985	30.000,00 €
18187	Zenevredo	84001370182	474	30.000,00 €
18188	Zerbo	00475610184	391	30.000,00 €
18189	Zerbolò	00460320187	1.715	30.000,00 €
18190	Zinasco	00487690182	3.133	60.000,00 €

8.280.000,00 €

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di SONDRIO	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
14001	Albaredo per San Marco	00105750145	286	30.000,00 €
14002	Albosaggia	00110340148	3.001	60.000,00 €
14003	Andalo Valtellino	00104380142	587	30.000,00 €
14004	Aprica	00110950144	1.543	30.000,00 €
14005	Ardenno	00114430143	3.251	60.000,00 €
14006	Bema	00090830142	116	30.000,00 €
14007	Berbenno di Valtellina	00109690149	4.070	60.000,00 €
14008	Bianzone	00110960143	1.293	30.000,00 €
14009	Bormio	00099580144	4.160	60.000,00 €
14010	Buglio in Monte	00115150146	1.986	30.000,00 €
14011	Caiolo	00109380147	1.083	30.000,00 €
14012	Campodolcino	00115270142	930	30.000,00 €
14013	Caspoggio	00111600144	1.367	30.000,00 €
14014	Castello dell'Acqua	80001970146	613	30.000,00 €
14015	Castione Andevenno	00093810141	1.567	30.000,00 €
14016	Cedrasco	00092630144	427	30.000,00 €
14017	Cercino	82000710143	791	30.000,00 €
14018	Chiavenna	00115790149	7.293	100.000,00 €
14019	Chiesa in Valmalenco	80002090142	2.419	30.000,00 €
14020	Chiuro	00114250145	2.515	30.000,00 €
14021	Cino	82000850147	342	30.000,00 €
14022	Civo	00115160145	1.123	30.000,00 €
14023	Colorina	00091750141	1.370	30.000,00 €
14024	Cosio Valtellino	00116340142	5.445	100.000,00 €
14025	Dazio	00105770143	457	30.000,00 €
14026	Delebio	00097780142	3.322	60.000,00 €
14027	Dubino	00118940147	3.642	60.000,00 €
14028	Faedo Valtellino	00092610146	553	30.000,00 €
14029	Forcola	00137850145	797	30.000,00 €
14030	Fusine	00092620145	560	30.000,00 €
14031	Gerola Alta	00105780142	157	30.000,00 €
14032	Gordona	00115780140	1.949	30.000,00 €
14033	Grosio	00118960145	4.457	60.000,00 €
14034	Grosotto	00090290149	1.666	30.000,00 €
14036	Lanzada	00111620142	1.299	30.000,00 €
14037	Livigno	83000850145	6.757	100.000,00 €
14038	Lovero	00105070148	631	30.000,00 €
14035	Madesimo	00133750141	529	30.000,00 €
14039	Mantello	00099000143	737	30.000,00 €
14040	Mazzo di Valtellina	00104450143	998	30.000,00 €
14041	Mello	00097750145	941	30.000,00 €
14043	Mese	00099030140	1.825	30.000,00 €
14044	Montagna in Valtellina	00110940145	2.966	30.000,00 €
14045	Morbegno	00098990146	12.458	140.000,00 €
14046	Novate Mezzola	00104440144	1.883	30.000,00 €
14047	Pedesina	00098670144	37	30.000,00 €
14048	Piantedo	00090820143	1.404	30.000,00 €

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di SONDRIO	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
14049	Piateda	00108190141	2.139	30.000,00 €
14050	Piuro	00104370143	1.915	30.000,00 €
14051	Poggiridenti	00109390146	1.851	30.000,00 €
14052	Ponte in Valtellina	00120490149	2.235	30.000,00 €
14053	Postalesio	00094910148	656	30.000,00 €
14054	Prata Camportaccio	00115280141	2.958	30.000,00 €
14055	Rasura	00105820146	289	30.000,00 €
14056	Rogolo	00104390141	544	30.000,00 €
14057	Samolaco	00115260143	2.884	30.000,00 €
14058	San Giacomo Filippo	00096420146	351	30.000,00 €
14059	Sernio	00309830206	487	30.000,00 €
14060	Sondalo	00109670141	4.027	60.000,00 €
14061	Sondrio	00095450144	21.477	200.000,00 €
14062	Spriana	00091740142	81	30.000,00 €
14063	Talamona	00120480140	4.642	60.000,00 €
14064	Tartano	00097760144	195	30.000,00 €
14065	Teglio	83000770145	4.497	60.000,00 €
14066	Tirano	00114980147	8.953	100.000,00 €
14067	Torre di Santa Maria	00092590140	750	30.000,00 €
14068	Tovo di Sant'Agata	00104650148	645	30.000,00 €
14069	Traona	00114280142	2.834	30.000,00 €
14070	Tresivio	00109370148	1.998	30.000,00 €
14074	Val Masino	00090870148	876	30.000,00 €
14071	Valdidentro	00111020145	4.166	60.000,00 €
14072	Valdisotto	83000910147	3.621	60.000,00 €
14073	Valfurva	00114700149	2.542	30.000,00 €
14075	Verceia	00104660147	1.072	30.000,00 €
14076	Vervio	00104430145	214	30.000,00 €
14077	Villa di Chiavenna	81002350148	962	30.000,00 €
14078	Villa di Tirano	00111050142	2.961	30.000,00 €
				3.230.000,00 €

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di VARESE	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
12001	Agra	00459980124	395	30.000,00 €
12002	Albizzate	82006930125	5.222	100.000,00 €
12003	Angera	00338310121	5.428	100.000,00 €
12004	Arcisate	00250810124	9.948	100.000,00 €
12005	Arsago Seprio	00561120122	4.805	60.000,00 €
12006	Azzate	00308140128	4.648	60.000,00 €
12007	Azzio	00605220128	755	30.000,00 €
12008	Barasso	00459960126	1.660	30.000,00 €
12009	Bardello	00247570120	1.605	30.000,00 €
12010	Bedero Valcuvia	00445500127	654	30.000,00 €
12011	Besano	00561660127	2.506	30.000,00 €
12012	Besnate	00249600123	5.467	100.000,00 €
12013	Besozzo	00338010127	8.834	100.000,00 €
12014	Biantrono	00308160126	3.263	60.000,00 €
12015	Bisuschio	00269810123	4.344	60.000,00 €
12016	Bodio Lomnago	00250430121	2.205	30.000,00 €
12017	Brescia	83000650123	3.168	60.000,00 €
12018	Bregano	00435850128	850	30.000,00 €
12019	Brenta	00528310121	1.718	30.000,00 €
12020	Brezzo di Bedero	84000790125	1.200	30.000,00 €
12021	Brinzio	00559810122	798	30.000,00 €
12022	Brissago-Valtravaglia	00225510122	1.206	30.000,00 €
12023	Brunello	00290400126	936	30.000,00 €
12024	Brusimpiano	00559790126	1.151	30.000,00 €
12025	Buguggiate	00308120120	3.096	60.000,00 €
12026	Busto Arsizio	00224000125	83.679	280.000,00 €
12027	Cadegliano-Viconago	00300450129	2.143	30.000,00 €
12143	Cadrezzate con Osmate	03700710126	2.623	30.000,00 €
12029	Cairate	00309270122	7.663	100.000,00 €
12030	Cantello	00404280125	4.679	60.000,00 €
12031	Caravate	00227400124	2.563	30.000,00 €
12032	Cardano al Campo	00221730120	14.428	140.000,00 €
12033	Carnago	00308180124	6.645	100.000,00 €
12034	Caronno Pertusella	00440710127	17.973	140.000,00 €
12035	Caronno Varesino	00309370120	4.849	60.000,00 €
12036	Casale Litta	00309410124	2.709	30.000,00 €
12037	Casalzuigno	00559800123	1.363	30.000,00 €
12038	Casciago	00564180123	3.679	60.000,00 €
12039	Casorate Sempione	00341710127	5.681	100.000,00 €
12040	Cassano Magnago	82007050121	21.416	200.000,00 €
12041	Cassano Valcuvia	00561110123	652	30.000,00 €
12042	Castellanza	00252280128	14.370	140.000,00 €
12043	Castello Cabiaglio	00441540127	554	30.000,00 €
12044	Castelseprio	00346170129	1.301	30.000,00 €
12045	Castelveccana	00289020125	1.938	30.000,00 €
12046	Castiglione Olona	00309450120	7.641	100.000,00 €
12047	Castronno	00248280125	5.063	100.000,00 €

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di VARESE	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
12048	Cavaria con Premezzo	00309290120	5.754	100.000,00 €
12049	Cazzago Brabbia	00259700128	812	30.000,00 €
12050	Cislago	00308220128	10.247	140.000,00 €
12051	Cittiglio	00254640121	3.811	60.000,00 €
12052	Clivio	00568840128	1.905	30.000,00 €
12053	Cocquio-Trevisago	00309210128	4.692	60.000,00 €
12054	Comabbio	00261830129	1.189	30.000,00 €
12055	Comerio	00226700128	2.873	30.000,00 €
12056	Cremenaga	00478360126	762	30.000,00 €
12057	Crosio della Valle	00637630120	604	30.000,00 €
12058	Cuasso al Monte	00341300127	3.543	60.000,00 €
12059	Cugliate-Fabiasco	84003010125	3.018	60.000,00 €
12060	Cunardo	00489260125	2.942	30.000,00 €
12061	Curiglia con Monteviasco	00458530128	165	30.000,00 €
12062	Cuveglia	00271230120	3.318	60.000,00 €
12063	Cuvio	00560000127	1.668	30.000,00 €
12064	Daverio	00260520127	3.024	60.000,00 €
12065	Dumenza	00579150129	1.460	30.000,00 €
12066	Duno	00582100129	123	30.000,00 €
12067	Fagnano Olona	00214240129	12.363	140.000,00 €
12068	Ferno	00237790126	6.736	100.000,00 €
12069	Ferrera di Varese	00561750126	687	30.000,00 €
12070	Gallarate	00560180127	54.207	280.000,00 €
12071	Galliate Lombardo	00459940128	988	30.000,00 €
12072	Gavirate	00259850121	9.223	100.000,00 €
12073	Gazzada Schianno	00232220129	4.594	60.000,00 €
12074	Gemonio	00273580126	2.906	30.000,00 €
12075	Gerenzano	00236840120	10.789	140.000,00 €
12076	Germignaga	00343860128	3.879	60.000,00 €
12077	Golasecca	00564480127	2.609	30.000,00 €
12078	Gorla Maggiore	00341490126	4.954	60.000,00 €
12079	Gorla Minore	00226510121	8.218	100.000,00 €
12080	Gornate Olona	00519350128	2.166	30.000,00 €
12081	Grantola	00559980123	1.229	30.000,00 €
12082	Inarzo	00259680122	1.062	30.000,00 €
12083	Induno Olona	00271270126	10.318	140.000,00 €
12084	Ispra	00309310126	5.250	100.000,00 €
12085	Jerago con Orago	00243880127	5.171	100.000,00 €
12086	Lavena Ponte Tresa	00405070129	5.860	100.000,00 €
12087	Laveno-Mombello	00213100126	8.566	100.000,00 €
12088	Leggiano	00256410127	3.716	60.000,00 €
12089	Lonate Ceppino	00317710127	5.000	60.000,00 €
12090	Lonate Pozzolo	00392890125	11.506	140.000,00 €
12091	Lozza	00341780120	1.264	30.000,00 €
12092	Luino	84000310122	14.387	140.000,00 €
12093	Luvinate	00561870122	1.323	30.000,00 €
12142	Maccagno con Pino e Veddasca	03396710125	2.505	30.000,00 €

Codice ISTAT	Comuni della Provincia di VARESE	Codice Fiscale	Popolazione 01 gennaio 2020	Importo assegnato
12095	Malgesso	00561380122	1.255	30.000,00 €
12096	Malnate	00243280120	16.525	140.000,00 €
12097	Marchirolo	84002650129	3.483	60.000,00 €
12098	Marnate	00263510125	7.975	100.000,00 €
12099	Marzio	00559720123	316	30.000,00 €
12100	Masciago Primo	83003750128	297	30.000,00 €
12101	Mercallo	83003790124	1.827	30.000,00 €
12102	Mesenzana	00225520121	1.589	30.000,00 €
12103	Montegrino Valtravaglia	00225500123	1.475	30.000,00 €
12104	Monvalle	00309230126	1.909	30.000,00 €
12105	Morazzone	00248270126	4.243	60.000,00 €
12106	Mornago	00249580127	4.948	60.000,00 €
12107	Oggiona con Santo Stefano	00309390128	4.300	60.000,00 €
12108	Olgiate Olona	00322700121	12.542	140.000,00 €
12109	Origgio	00322990128	7.891	100.000,00 €
12110	Orino	00560020125	804	30.000,00 €
12113	Porto Ceresio	00462110123	2.878	30.000,00 €
12114	Porto Valtravaglia	00309350122	2.298	30.000,00 €
12115	Rancio Valcuvia	00561740127	921	30.000,00 €
12116	Ranco	00280790122	1.294	30.000,00 €
12117	Saltrio	00560460123	3.062	60.000,00 €
12118	Samarate	00504690124	16.057	140.000,00 €
12141	Sangiano	00589640127	1.480	30.000,00 €
12119	Saronno	00217130129	38.785	200.000,00 €
12120	Sesto Calende	80007050208	11.105	140.000,00 €
12121	Solbiate Arno	00226820124	4.056	60.000,00 €
12122	Solbiate Olona	00223640129	5.414	100.000,00 €
12123	Somma Lombardo	00280840125	17.561	140.000,00 €
12124	Sumirago	00309330124	6.099	100.000,00 €
12125	Taino	00283550127	3.638	60.000,00 €
12126	Ternate	00261810121	2.561	30.000,00 €
12127	Tradate	00223660127	18.727	140.000,00 €
12128	Travedona-Monate	00308240126	4.044	60.000,00 €
12129	Tronzano Lago Maggiore	84002870123	219	30.000,00 €
12130	Uboldo	00263530123	10.613	140.000,00 €
12131	Valganna	00477430128	1.563	30.000,00 €
12132	Varano Borghi	00263100125	2.438	30.000,00 €
12133	Varese	00441340122	80.724	280.000,00 €
12134	Vedano Olona	00317720126	7.357	100.000,00 €
12136	Venegono Inferiore	00309250124	6.039	100.000,00 €
12137	Venegono Superiore	00223680125	7.357	100.000,00 €
12138	Vergiate	00309430122	8.660	100.000,00 €
12139	Viggiù	00560200123	5.121	100.000,00 €
12140	Vizzola Ticino	00564460129	566	30.000,00 €

9.720.000,00 €

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.u.o. 26 marzo 2021 - n. 4211

R.d. 11 dicembre 1933 n. 1775, regolamento regionale 24 marzo 2006, art. 26 – Procedura semplificata di assentimento delle varianti non sostanziali – Autorizzazione, in sanatoria, all'escavazione di tre nuovi pozzi in sostituzione di due preesistenti ricompresi nella concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso industriale, potabile, igienico-sanitario ed antincendio assentita con d.d.u.o. n. 6124 del 10 luglio 2012 alla società Egidio Galbani s.r.l.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE
REGIONALE PAVIA E LODI

Richiamati:

- Il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 «Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici» concernente norme sulle derivazioni e sulle autorizzazioni delle acque pubbliche e successive modificazioni;
- Il regio decreto 14 agosto 1920 n. 1285 «Regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche»;
- Il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- Il decreto del presidente del Consiglio dei ministri 12 ottobre 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 febbraio 2001, relativo alla individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del d.lgs. 112/1998 e dalla cui data di pubblicazione decorre l'effettivo esercizio da parte della Regione Lombardia delle funzioni conferite per effetto del citato d.lgs. 112/1998;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» ed in particolare il titolo V recante «Disciplina delle Risorse Idriche»;
- Il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Risorse Idriche e Servizi di Pubblica Utilità del 22 dicembre 2003 n. 22723 «Direttive alle strutture tecniche regionali per l'istruttoria delle concessioni di grande derivazione d'acqua pubblica»;
- La deliberazione del consiglio regionale 28 luglio 2004, n. VII/1048 con la quale è stato approvato «l'Atto di indirizzo per la politica di uso e tutela delle acque della Regione Lombardia - Linee strategiche per un utilizzo razionale, consapevole e sostenibile della risorsa»;
- il regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26»;
- La deliberazione di Giunta regionale 29 marzo 2006, n. VIII/2244, con la quale è stato approvato il «Programma di Tutela e Uso delle Acque», ai sensi dell'articolo 44 del d.lgs. 152/1999 e dell'art. 55, comma 9, della l.r. 26/2003» ed in particolare gli artt. 31-36 e 52 delle Norme Tecniche di Attuazione;
- Il decreto legislativo 03 aprile 2006 n. 152 «Norme in materia ambientale»;
- La deliberazione n. 1/2010 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po «Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del fiume Po in adempimento delle disposizioni comunitarie di cui all'art. 13 della Direttiva CE 23 ottobre 2000 n. 60 ai sensi dell'art. 1 comma 3bis del D.L. 30 dicembre 2008 n. 208 convertito in legge 27 febbraio 2009 n. 13»;

Visti:

- il d.d.u.o. n. 6124 del 10 luglio 2012, regolato dal disciplinare rep. 2022 sottoscritto in data 18 maggio 2012, con il quale è stata assentita alla S.p.a. Egidio Galbani (ora Egidio Galbani s.r.l.) la concessione di grande derivazione, a mezzo di quattro pozzi ubicati nello stabilimento di Corteolona e Genzone (PV), per una portata complessiva di l/s

160, pari ad un volume massimo complessivo di 5.045.760 mc, ed una portata massima complessiva di l/s 200 d'acqua per uso industriale, potabile, igienico-sanitario ed antincendio. La concessione scadrà il 31 dicembre 2025;

- la domanda in data 26 ottobre 2020, protocollata dall'Ufficio Territoriale Regionale Pavia-Lodi sede di Pavia al n. AE10.2020.0005322 il 18 novembre 2020, con la quale la Società Egidio Galbani S.r.l. ha richiesto la variante non sostanziale a sanatoria della concessione originale di grande derivazione del 10 luglio 2012 consistente nel sanare la realizzazione del pozzo P6, realizzato nel 2019, senza titolo, in sostituzione del pozzo P4 (della concessione originale) e sanare la realizzazione dei pozzi P7 e P8, realizzati nel 2020, senza titolo, in sostituzione del pozzo P5 a doppia colonna (che a sua volta aveva sostituito il pozzo P3 (della concessione originale) all'interno dello Stabilimento di Corteolona e Genzone (PV);
- la relazione tecnica e geologica, a firma Dott. Geol. Gianpaolo Iadarola, allegata alla domanda, nella quale si specifica che i pozzi P6, P7 e P8, già realizzati, sono stati terebrati su terreno di proprietà della società richiedente, individuati in mappa al Fg 3 mapp. 89 (pozzo P6) e al Fg. 7 mapp. 10 (pozzi P7 e P8) del Comune di Corteolona e Genzone (PV);
- la relazione tecnica e geologica, sopra citata, nella quale è allegata la proposta tecnica di sigillatura dei pozzi P4 e P5, dismessi;
- la pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 3 in data 20 gennaio 2021 che non ha dato luogo alla presentazione di domande in concorrenza nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso;
- la nota dell'Ufficio Territoriale Regionale Pavia e Lodi, sede di Pavia n. AE10.2021.0000329 in data 26 gennaio 2021 con la quale è stato richiesto al Comune di Corteolona e Genzone, all'A.T.S. Pavia ed ad A.R.P.A. Lombardia di esprimere il loro parere in merito;

Considerato che gli enti invitati ad esprimere il loro parere non hanno inviato alcuna comunicazione in merito, pertanto, come indicato nella nota n. AE10.2021.0000329 in data 26 gennaio 2021, lo stesso parere è da considerarsi favorevole;

Ritenuto pertanto, salvo i diritti di terzi, di poter autorizzare la Società Egidio Galbani s.r.l. con sede legale ed amministrativa in Milano, Via Flavio Gioia, 8 e stabilimento in Corteolona e Genzone (PV) - C.F. 03419280965 - all'escavazione, in sanatoria, di tre pozzi in sostituzione di due preesistenti in avaria ricompresi nella concessione assentita con d.d.u.o. n. 6124 del 10 luglio 2012;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Visto il «III provvedimento organizzativo 2018» approvato con d.g.r. n. 182 del 31 maggio 2018 con il quale è stato definito il nuovo assetto della Giunta regionale, a seguito dell'avvio della XI legislatura;

Richiamato il «IX provvedimento organizzativo 2019» approvato con d.g.r. n. 2190 del 30 settembre 2019 che conferisce al Dott. Fabio Lombardi l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale Pavia e Lodi;

Richiamato il «XII provvedimento organizzativo 2019» approvato con d.g.r. n. 2585 del 2 dicembre 2019 che stabilisce il passaggio degli Uffici Territoriali Regionali alla Presidenza;

Recepiti le premesse e fatti salvi i diritti di terzi:

DECRETA

Per i motivi specificati in premessa, che qui s'intendono integralmente recepiti:

- che, salvi i diritti di terzi, si rilascia la concessione per la regolarizzazione all'escavazione del pozzo P6 sul Fg 3 mapp. 89; del pozzo P7 sul Fg. 7 mapp. 10 e del pozzo P8 sul Fg. 7, mapp. 10 del Comune di Corteolona e Genzone, in sostituzione di due preesistenti in avaria (P4 e P5), ricompresi nella concessione assentita con d.d.u.o. n. 6124 del 10 luglio 2012 alla società Egidio Galbani s.r.l. con sede legale ed amministrativa in Milano, Via Flavio Gioia, 8 e stabilimento in Corteolona e Genzone (PV) - C.F. 03419280965, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti e le misure tecnologiche volte a proteggere i pozzi e le falde acquifere da contaminazioni nonché a salvaguardare la pubblica incolumità;
- all'interno dei pozzi dovranno essere installate apparecchiature idonee all'effettuazione delle misure piezometri-



che in corrispondenza della falda acquifera intercettata;

- sulla tubazione di mandata dei pozzi dovranno essere installati contalitri opportunamente posizionati in modo da essere facilmente accessibili alle autorità preposte al controllo e predisposti in modo tale da consentire la piombatura da parte dell'autorità concedente, nonché idonei rubinetti per il prelievo di campioni d'acqua;
- la Società, in merito alla sigillatura dei due preesistenti pozzi da dismettere (P4 e P5), dovrà provvedere entro 6 mesi dalla data del presente decreto alla loro chiusura, come da progetto allegato, assicurando il ripristino nel tempo dei naturali livelli impermeabili, atti a prevenire il rischio di contaminazione degli acquiferi protetti. Al termine dei lavori, dovrà esserne data comunicazione scritta all'Ufficio Territoriale Regionale Pavia e Lodi, sede di Pavia;
- di provvedere alla trasmissione del presente decreto alla Società Egidio Galbani S.r.l., al Comune di Corteolona e Genzone (PV), alla A.T.S. Pavia, a A.R.P.A. Lombardia ed alla Regione Lombardia D.G. Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni;
- di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
- avverso il presente provvedimento può essere fatto ricorso entro 60 (sessanta) giorni al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ed entro 120 (centoventi) giorni mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato.
- di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Fabio Lombardi

— • —

2519

REPERTORIO N.

REGIONE LOMBARDIA

PRESIDENZA

COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI

UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE PAVIA E LODI

(T.U. 11.12.1933 n. 1775)

DISCIPLINARE INTEGRATIVO – SUPPLETIVO DEL

DISCIPLINARE REP. N. 2022 SOTTOSCRITTO IN DATA 18/05/2012

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la variante non sostanziale della concessione di grande derivazione d'acqua ad uso industriale, potabile, igienico-sanitario ed antincendio da n. 4 pozzi in Comune di Corteolona e Genzone (PV), assentita con d.d.u.o. n. 6124 in data 10/07/2012, richiesta dalla Società Egidio Galbani S.r.l. e ricevuta in data 18/11/2020. Codice pratica: MI021108442013. Cod. Fald. PV 1/DSO.

=====

Art. 1 – OGGETTO DELLA VARIANTE DELLA CONCESSIONE

Alla Società Egidio Galbani S.r.l. (Codice Fiscale 03419280965) – sede legale e amministrativa in Milano, Via Flavio Gioia, 8 – stabilimento in Corteolona e Genzone (PV) – è concesso, a variante non sostanziale della concessione assentita con d.d.u.o. n. 6124 in data 10/07/2012, di prelevare dal pozzo P6, individuato in mappa al Fg. 3 mapp. 89 e dai pozzi P7 e P8 individuati in mappa al Fg. 7 mapp. 10 del Comune di Corteolona e Genzone, acqua per uso industriale, potabile, igienico-sanitario ed antincendio.

Il pozzo P6 è stato realizzato senza titolo nel 2019 in sostituzione del pozzo

P4; i pozzi P7 e P8, a singola colonna, anch'essi realizzati senza titolo, sostituiranno il pozzo P5 a doppia colonna la cui escavazione era stata autorizzata con Decreto n. 6501 in data 01/06/2017, quest'ultimo a sua volta realizzato in sostituzione del preesistente pozzo P3 della concessione originale, in avaria.

ART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE

Il pozzo **P6** ha le seguenti caratteristiche tecniche:

profondità: 92 m

portata di esercizio: 25 l/s

portata massima: 35 l/s

metodo di perforazione: a rotazione con circolazione inversa

diametro di perforazione: 1.500 mm

apparecchiatura di sollevamento: elettropompe di tipo sommerso, potenza 30

Kw

Il pozzo **P7** ha le seguenti caratteristiche tecniche:

profondità: 58 m

portata di esercizio: 30 l/s

portata massima: 35 l/s

metodo di perforazione: a percussione

diametro di perforazione: 1.000 mm

apparecchiatura di sollevamento: elettropompe di tipo sommerso

Il pozzo **P8** ha le seguenti caratteristiche tecniche:

profondità: 80 m

portata di esercizio: 30 l/s

portata massima: 35 l/s

metodo di perforazione: a rotazione con circolazione inversa

diametro di perforazione: 1.000 mm

apparecchiatura di sollevamento: elettropompe di tipo sommerso

ART. 3 – OBBLIGHI E CONDIZIONI

Rimangono invariati tutti gli obblighi e le condizioni riportate nel disciplinare rep. n. 2022 sottoscritto in data 18/05/2012 allegato al d.d.u.o. n.

6124 in data 10/07/2012, come pure non subiscono variazioni:

- la quantità d'acqua derivata;
- l'uso delle acque prelevate;
- il modo di presa delle acque;
- l'ubicazione dei pozzi P1, P2;
- la durata della concessione;
- il canone annuo da corrispondere di anno in anno anticipatamente.

ART. 4 – PAGAMENTI E DEPOSITI

All'atto della firma del presente disciplinare la concessionaria ha dimostrato, con la produzione della relativa quietanza, di aver effettuato il versamento della somma di € 51,65 come da bonifico SEPA in data 09/12/2020 per le spese di istruttoria. Restano a carico della concessionaria le spese inerenti alla registrazione.

La Concessionaria per accettazione

Società Egidio Galbani S.r.l.

Dott. Matteo Denti (*)

Pavia, 25/03/2021

Il presente disciplinare è stato redatto in duplice originale e consta di n. 4
(quattro) pagine.

Il Concedente

Dott. Fabio Lombardi

Dirigente Ufficio Territoriale Regionale Pavia e Lodi (*)

(*) Firma apposta digitalmente secondo le norme vigenti.

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.u.o. 6 aprile 2021 - n. 4638

Avviso per l'attuazione della misura «Bando protezione famiglia emergenza COVID-19» di cui alla d.g.r. 4469/2021 e applicazione del Fattore famiglia lombardo

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITÀ E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Visti:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 (c.d. Decreto Ristori) recante misure urgenti per la tutela della salute e per il sostegno ai lavoratori e ai settori produttivi, nonché in materia di giustizia e sicurezza connesse all'epidemia da COVID-19;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020;
- il decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149 (c.d. Decreto Ristori bis);
- il decreto-legge 23 novembre 2020, n. 154 (c.d. Decreto Ristori ter);
- il decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157 (c.d. Decreto Ristori quater);
- il decreto-legge 22 marzo 2021 n. 41 (c.d. Decreto Sostegni);

Visti altresì:

- l'art. 2, comma 4, lett. b) dello Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, in base al quale la Regione tutela la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali;
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia», e in particolare l'art. 1, c. 2, che prevede che la Regione attui, anche attraverso l'azione degli enti locali, politiche finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona nella famiglia;
- la l.r. 14 dicembre 2014, n. 34 «Politiche regionali per i minori», e in particolare l'art. 1, c. 2, secondo cui la Regione promuove e sostiene iniziative a favore del minore volte a salvaguardarne l'integrità fisica, nonché a facilitare lo sviluppo armonioso della sua personalità;

Visti gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo dell'XI legislatura approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 e i relativi aggiornamenti, che nell'Area Sociale valorizza e promuove il valore sociale della famiglia, creando interventi coordinati e di sistema in risposta alle varie e mutevoli esigenze familiari, anche attraverso il sostegno e il finanziamento di iniziative finalizzate, e la definizione di misure anche economiche volte a facilitare i percorsi di crescita all'interno del contesto familiare;

Vista la d.g.r. del 5 agosto 2020, n. 3480 «Istituzione della misura regionale «Fondo Famiglia - Emergenza Covid-19» - Destinazione del Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2020 (d.m. 14 maggio 2020) e determinazioni in ordine al Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2018» che istituisce la nuova misura «Fondo Famiglia - Emergenza COVID-19» con una dotazione finanziaria complessiva di euro 20.000.000,00, demandando ad un successivo atto la puntuale definizione degli interventi da attuare;

Vista la d.g.r. del 21 dicembre 2020, n. 4081 «Attuazione della misura «Fondo famiglia emergenza COVID-19» di cui alla d.g.r. 3480/2020 e applicazione del Fattore famiglia lombardo - (di concerto con l'assessore De Nichilo Rizzoli);»;

Vista la d.g.r. 4469 del 29 marzo 2021 «Attuazione «Bando protezione famiglia emergenza COVID-19». Modifica d.g.r. 4081/2020» con cui:

- è stata sostituita la misura, approvata con d.g.r. n. 4081/2020, con l'intervento «Bando Protezione Famiglia Emergenza Covid-19» definendone i criteri e le modalità di attuazione;
- è stato incrementato lo stanziamento di cui alla dgr 4081/2020 pari a euro 21.400.000,00 di ulteriori euro 11.000.000,00, di cui euro 1.500.000,00 per l'applicazione in via sperimentale del Fattore famiglia lombardo;

- sono stati confermati per l'applicazione in via sperimentale del Fattore famiglia lombardo i criteri specificati nell'allegato B della d.g.r. 4081/2020 destinando complessivamente euro 4.400.000,00;
- sono stati individuati quali enti attuatori, responsabili dell'istruttoria e della liquidazione del contributo ai cittadini, gli enti capofila degli Ambiti territoriali (o, in alternativa, altro Comune di ambito delegato o altro ente strumentale, ad esempio le aziende speciali consortili) mentre le Agenzie di Tutela della Salute sono state individuate quali responsabili del coordinamento e del monitoraggio quali-quantitativo della misura sul territorio, oltre che del supporto agli Ambiti e di trasferimento delle risorse agli stessi;

Considerato che la citata d.g.r. demanda l'attuazione del provvedimento a successivi atti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità con particolare riguardo all'emanazione dell'avviso pubblico rivolto alle famiglie, alle modalità operative di gestione della misura da parte delle ATS/Ambiti territoriali nonché al riparto delle risorse alle stesse;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato A «Avviso Pubblico per l'attuazione della misura «bando protezione famiglia - emergenza COVID-19» di cui alla d.g.r. 4469/2021 e applicazione del fattore famiglia lombardo» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e gli ulteriori allegati, tutti parte integrante e sostanziale del presente atto, come di seguito richiamati:

- Allegato A1 - Facsimile domanda;
- Allegato A2 - Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Allegato B - Schema tipo atto di nomina responsabile;

Dato atto che con d.d.s. n. 4527 del 1° aprile 2021 è stato approvato il riparto delle risorse assegnandole, contestualmente impegnandole e liquidandole, alle ATS Lombarde per il successivo trasferimento agli Ambiti territoriali;

Dato atto:

- che il presente provvedimento non rileva ai fini degli Aiuti di Stato, essendo i contributi erogati direttamente a persone fisiche;
- che sono state rispettate le regole e le procedure previste con delibera 7837/2018 e che la Privacy By Design è stata effettuata e validata in data 1° aprile 2021;
- che il presente atto conclude il relativo procedimento nei termini;

Vista la comunicazione del 2 aprile 2021 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti la legge regionale 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio pluriennale 2020 - 2022;

Richiamate la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti della XI Legislatura relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale e, in particolare:

- la d.g.r. n. 4185 del 13 gennaio 2021 «Il Provvedimento organizzativo 2021» con la quale è stata costituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 è stato conferito alla dott.ssa Clara Sabatini l'incarico di Dirigente della Unità Organizzativa Famiglia, Pari opportunità e Programmazione Territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, competente per la materia oggetto del presente provvedimento;

DECRETA

1. di approvare l'allegato A «Avviso pubblico per l'attuazione della misura «bando protezione famiglia - emergenza COVID-19» di cui alla d.g.r. 4469/2021 e applicazione del Fattore famiglia lombardo», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e gli ulteriori allegati, tutti parte integrante e sostanziale del presente atto, come di seguito richiamati:

- Allegato A1 - Facsimile domanda;
- Allegato A2 - Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Allegato B - Schema tipo atto di nomina responsabile;

2. di dare atto che con il d.d.s. n. 4527 del 1° aprile 2021 è stato approvato il riparto delle risorse assegnandole, contestualmente impegnandole e liquidandole, alle ATS Lombarde per il successivo trasferimento agli Ambiti territoriali;

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Clara Sabatini

_____ • _____

Allegato A**REGIONE LOMBARDIA**

**AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA "BANDO PROTEZIONE
FAMIGLIA - EMERGENZA COVID-19" DI CUI ALLA DGR 4469/2021 E APPLICAZIONE
DEL FATTORE FAMIGLIA LOMBARDO**

Indice generale

- A.1 Finalità e obiettivi**
- A.2 Riferimenti normativi**
- A.3 Soggetti beneficiari**
- A.4 Soggetti gestori**
- A.5 Dotazione finanziaria**
- B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione**
- B.2 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità**
- C.1 Presentazione delle domande**
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**
- C.3 Istruttoria**
 - C3.a Modalità e tempi del processo
 - C3.b Verifica di ammissibilità delle domande
 - C3.c Valutazione delle domande
 - C3.d Integrazione documentale
 - C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
- C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione**
- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari**
- D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari**
- D.3 Proroghe dei termini**
- D.4 Ispezioni e controlli**
- D.5 Monitoraggio dei risultati**
- D.6 Responsabile del procedimento**
- D.7 Trattamento dati personali**
- D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti**
- D.9 Diritto di accesso agli atti**
- D.10 Riepilogo date e termini temporali**
- D.11 Allegati/informative**

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

L'obiettivo dell'intervento è il **sostegno alle famiglie con figli minori in situazione di particolare criticità a seguito dell'emergenza COVID-19**. In particolare, si prevede l'**erogazione di contributi in denaro al fine di compensare l'impatto economico derivante dall'emergenza sanitaria sul reddito familiare**, ad integrazione delle misure ordinarie ed emergenziali di sostegno al reddito adottate a livello nazionale.

In applicazione, inoltre, dell'art. 1, c.2 della Legge Regionale 27 marzo 2017, n. 10 sul Fattore Famiglia Lombardo, Regione Lombardia intende sperimentare anche per questa misura l'erogazione di una **quota aggiuntiva di contributo sulla base di parametri che tengano in considerazione eventuali maggiori complessità e fragilità presenti all'interno del nucleo familiare**.

A.2 Riferimenti normativi

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- art. 2, comma 4, lett. b) dello Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, in base al quale la Regione tutela la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali;
- legge regionale 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia", e in particolare l'art. 1, c. 2, che prevede che la Regione attui, anche attraverso l'azione degli enti locali, politiche finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona nella famiglia;
- L.R. n. 3 del 12 marzo 2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale", in particolare l'art. 1, comma 1
- la l.r. 14 dicembre 2014, n. 34 "Politiche regionali per i minori", e in particolare l'art. 1, c. 2, secondo cui la Regione promuove e sostiene iniziative a favore del minore volte a salvaguardarne l'integrità fisica, nonché a facilitare lo sviluppo armonioso della sua personalità;
- legge regionale 27 marzo 2017, n. 10 "Norme integrative per la valutazione della posizione economica equivalente delle famiglie – istituzione del Fattore Famiglia Lombardo" (di seguito FFL)

A.3 Soggetti beneficiari

Destinatari dell'agevolazione sono i **richiedenti in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità**, autocertificati ai sensi del DPR 445/2000, **alla data della presentazione della domanda**:

- residenza in **Lombardia**;
- essere **genitore di almeno un minore di 18 anni** (17 anni e 364 giorni) a carico e residente nel proprio nucleo familiare (compresi eventuali minori in affidamento se facenti parte del nucleo familiare);
- **certificazione ISEE in corso di validità 2021** del nucleo familiare di appartenenza disponibile alla **data** della presentazione della domanda minore o uguale a **30.000,00 euro** (in caso di genitori non coniugati e non conviventi, la certificazione ISEE deve essere presentata dal genitore/tutore che presenta la domanda ove si evincono i **dati del minore convivente**);
- **riduzione dell'intensità lavorativa comprovata**, in alternativa, da **una delle seguenti situazioni**:
 - a) dalla fruizione di **forme di sostegno al reddito (ammortizzatori sociali)** in costanza di rapporto di lavoro previste dalla normativa vigente **a partire dal 31 gennaio 2020**, data della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (a titolo esemplificativo: Cassa integrazione guadagni, Cassa Integrazione in Deroga, Fondo di Integrazione Salariale, Patti di Solidarietà Locale);

- b) dalla condizione di **disoccupazione** intervenuta **a partire dal 31 gennaio 2020**, data della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, comprovata dalla presentazione di **DID** - Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e **PSP** – Patto di servizio personalizzato;
- c) dalla **titolarità di una partita IVA individuale attiva** (libero professionista o ditta individuale), quale attività prevalente e avere subito un calo di fatturato/corrispettivi pari **ad almeno 1/3 nel periodo 1° marzo - 31 ottobre 2020** rispetto al medesimo periodo del 2019. In alternativa, aver **attivato la partita IVA a partire dal 1° gennaio 2019** (per tali soggetti, infatti, non è richiesto il requisito del calo del fatturato/corrispettivi).

Tutti i requisiti previsti per l'accesso dei nuclei familiari al beneficio, incluso quello relativo alla riduzione dell'intensità lavorativa, devono sussistere **in capo al componente del nucleo familiare che presenta la domanda.**

Tutti i requisiti, compresi quelli professionali, devono essere ancora posseduti **alla data in cui l'interessato presenta la domanda: l'ammortizzatore sociale o la condizione di disoccupazione** devono essersi verificati **dopo il 31 gennaio 2020** e sussistere ancora alla data della presentazione della domanda.

Sarà accettata esclusivamente una sola domanda per nucleo familiare.

A.4 Soggetti gestori

Soggetti attuatori sono gli **enti capofila degli Ambiti territoriali** (o, in alternativa, altro Comune di ambito delegato o altro ente strumentale, ad esempio le aziende speciali consortili) che ricevono **le domande** presentate attraverso il **sistema Bandi Online** dalle famiglie, provvedono all'**istruttoria** delle stesse e **liquidano** l'eventuale contributo spettante ai cittadini.

Le **Agenzie di Tutela della Salute della Lombardia** (di seguito ATS della Lombardia) hanno il compito di **coordinamento e supporto agli Ambiti territoriali**, di trasferimento delle risorse agli stessi e di monitoraggio dell'avanzamento della misura aggiornando costantemente la Direzione Generale competente.

A.5 Dotazione finanziaria

Le **risorse disponibili** per l'attuazione della misura sono pari ad euro **32.400.000,00** di cui euro 1.000.000,00 destinate agli Ambiti territoriali quale riconoscimento dei compiti di gestione a loro attribuiti ed euro **4.400.000,00** riservati all'applicazione del **Fattore Famiglia Lombardo (FFL)**.

Tale dotazione è stata assegnata alle n. 8 ATS lombarde che hanno il compito di trasferire le risorse agli Ambiti territoriali responsabili dell'istruttoria e della liquidazione.

L'**agevolazione è assegnata con procedura a sportello**, articolata in **5 finestre** individuate sulla base della **residenza del richiedente**, che ne determina l'appartenenza ad una delle ATS lombarde.

Pena l'inammissibilità il richiedente deve essere in possesso dei requisiti richiesti al punto A.3 dell'avviso, autocertificati ai sensi del DPR 445/2000, alla data della presentazione della domanda.

Le **domande saranno finanziate a sportello**: previa verifica di tutti i requisiti previsti e riportati al punto A.3 del presente avviso, le domande saranno finanziate **sino ad esaurimento delle risorse disponibili.**

Sarà comunque possibile presentare domande, anche a seguito dell'esaurimento delle risorse disponibili, entro i termini di apertura e chiusura della finestra di adesione di competenza, in quanto le stesse - se in possesso dei requisiti previsti - potranno essere eventualmente successivamente finanziate a valere su eventuali economie generate da non ammissioni, rinunce e/o decadenze riferite a

domande in precedenza presentate o già ammesse oppure finanziate o a seguito di nuovi stanziamenti.

Il contributo concesso è inoltre incrementato, **su domanda del richiedente** in applicazione del **Fattore Famiglia Lombardo (FFL)** - legge regionale 10/2017, di una **quota ulteriore** sulla base del valore assunto dal fattore secondo quanto dettagliato al successivo punto C.1 e **fino all'esaurimento delle risorse riservate** all'applicazione del FFL pari ad euro **4.400.000,00**.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

È prevista la concessione di un **contributo economico pari a 500 euro una tantum** quale **contributo a fondo perduto a sostegno del nucleo familiare del richiedente**, eventualmente incrementato su richiesta del richiedente di una **quota ulteriore** sulla base del valore assunto dal **Fattore Famiglia Lombardo (FFL)**.

B.2 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

L'**agevolazione** si configura come **contributo a fondo perduto una tantum** e non rileva ai fini degli aiuti di Stato essendo il contributo riconosciuto a **sostegno del nucleo familiare del richiedente**.

Il presente avviso è finanziato con **risorse regionali autonome** e del **Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia**.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La **domanda di partecipazione** deve essere presentata **esclusivamente** online sulla piattaforma regionale **Bandi Online** all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it

La **presentazione delle domande** è avviata in **5 finestre**, come di seguito specificate, individuate sulla base della **residenza del richiedente, che ne determina l'appartenenza ad una delle ATS Lombarde**.

Per ogni **finestra** sarà riservata una **quota della dotazione finanziaria complessivamente disponibile** come di seguito specificato:

- **Finestra 1 - dalle ore 10.00 del 12 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 19 aprile 2021** per i residenti delle provincie di **Lecco e Monza e Brianza** con una dotazione finanziaria così suddivisa:

Provincia di Lecco	Quota base a disposizione € 3.285.972,97 + quota Fattore Famiglia € 526.005,00
Provincia di Monza e Brianza	

- **Finestra 2 - dalle ore 10.00 del 13 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 20 aprile 2021** per i residenti della provincia di **Bergamo** con una dotazione finanziaria così suddivisa:

Provincia di Bergamo	Quota base a disposizione € 3.008.715,72 + quota Fattore Famiglia € 481.531,00
-----------------------------	---

- **Finestra 3 - dalle ore 10.00 del 14 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 21 aprile 2021** per i residenti delle provincie di **Milano e Lodi** con una dotazione finanziaria così suddivisa:

Città Metropolitana di Milano	Quota base a disposizione € 9.408.762,10 + quota Fattore Famiglia € 1.535.435,00
Provincia di Lodi	

- **Finestra 4 - dalle ore 10.00 del 15 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 22 aprile 2021** per i residenti delle provincie di **Brescia, Como, Sondrio e Varese** con una dotazione finanziaria così suddivisa:

Provincia di Brescia (ad esclusione dei Comuni della Valle Camonica ¹)	Quota base a disposizione € 3.161.994,54 + quota Fattore Famiglia € 506.197,00
Provincia di Como (ad esclusione dei Comuni dell'Alto Lario ²)	
Provincia di Varese	Quota base a disposizione € 786.534,62 + quota Fattore Famiglia € 131.242,00
Provincia di Sondrio, Comuni della Vallecamonica e Comuni dell'Alto Lario	

- **Finestra 5 - dalle ore 10.00 del 16 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 23 aprile 2021** per i residenti delle provincie di **Cremona, Mantova e Pavia** con una dotazione finanziaria così suddivisa:

Provincia di Cremona	Quota base a disposizione € 1.998.478,40 + quota Fattore Famiglia € 335.729,00
Provincia di Mantova	
Provincia di Pavia	Quota base a disposizione € 1.368.328,71 + quota Fattore Famiglia € 237.063,00

In caso di presentazione della domanda nell'ambito di una finestra non corrispondente alla propria residenza, la domanda sarà dichiarata inammissibile.

Le **domande** possono essere presentate previa **autenticazione in Bandi Online** attraverso:

- **SPID** – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

oppure

- **CNS** – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN per la richiesta del codice PIN:
<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>

oppure

- **CIE** Carta di Identità Elettronica; per informazioni sul suo funzionamento:
<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>

Qualora il **richiedente abbia già attivato** in passato delle credenziali di accesso al portale **Bandi Online**, per **presentare la domanda di contributo di cui al presente Avviso**, dovrà comunque **obbligatoriamente** accedere con **SPID o CNS con PIN o con CIE**.

La **verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati** presenti sul **profilo** all'interno del Sistema Informativo (in particolare dei **contatti personali per ricevere informazioni sullo stato della pratica**) è a **esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente**.

¹ Per Valle Camonica si intendono i seguenti comuni afferenti all'ambito territoriale di Valle Camonica: Angolo Terme, Artogne, Berzo Demo, Berzo Inferiore, Bienno, Borno, Braone, Breno, Capo di Ponte, Cedegolo, Cerveno, Ceto, Cevo, Cimbergo, Civate, Camuno, Corteno Golgi, Darfo Boario Terme, Edölo, Esine, Gianico, Incudine, Losine, Lozio, Malegno, Malonno, Monno, Niardo, Ono San Pietro, Ossimo, Paisco Lovenö, Paspardo, Pian Camuno, Pisogne, Ponte Di Legno, Savioe dell'Adamello, Sello, Sonico, Temù, Vezza d'Oglio, Vione, Piancogno

² Per Alto Lario si intendono i seguenti comuni afferenti all'ambito territoriale di Dongo: Crema, Domaso, Dongo, Dosso Del Liro, Garzeno, Gera Lario, Livo, Montemezzo, Musso, Peglio, Pianello Del Lario, Sorico, Stazzona, Trezzano, Vercana, Gravedona Ed Uniti

A seguito dell'inserimento nel sistema informativo dei dati richiesti, verrà **automaticamente generata la domanda di adesione** che il **richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante e prenderne visione per confermare la correttezza dei dati inseriti.**

La domanda di contributo **non** necessita di firma autografa, elettronica o digitale. Dopo aver preso visione della correttezza dei dati inseriti, **il richiedente deve procedere, tramite apposito pulsante, all'invio della domanda al protocollo.**

Si evidenzia che, **in mancanza** di questa fase della procedura, l'invio della domanda **non sarà perfezionato.**

La domanda, una volta inviata al protocollo, non potrà più essere modificata.

Sarà possibile presentare una nuova domanda, in sostituzione di quella precedentemente presentata, esclusivamente all'interno dei termini previsti dalla propria finestra di residenza. Tale sostituzione comporterà la perdita di priorità acquisita con la prima domanda. Pertanto, per poter accettare una nuova domanda sarà necessario rinunciare formalmente alla domanda precedentemente inviata tramite apposito pulsante, visibile a conclusione della procedura di adesione e fino al termine di chiusura della finestra di residenza. In tal caso, la domanda oggetto di rinuncia sarà automaticamente inserita dal sistema informatico Bandi Online nello stato *rinunciato* e l'interessato riceverà dal sistema una comunicazione alla mail indicata in fase di profilazione e presentazione della domanda.

NB. Il pulsante di rinuncia sarà attivo solo per il periodo di apertura e chiusura della finestra di adesione di residenza.

Dopo la chiusura della finestra di adesione di residenza, il richiedente può **rinunciare** al beneficio inviando una **comunicazione all'ente competente per l'istruttoria**, ai contatti indicati nella mail di notifica ricevuta dopo l'invio della domanda al protocollo.

A seguito della presentazione della domanda - **il sistema informativo rilascerà automaticamente il numero identificativo della domanda presentata.** Ai fini della verifica della **data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.** L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo profilato e indicato nella domanda e riporta il **numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale** e i **contatti a cui rivolgersi per informazioni relative allo stato della pratica.**

Il richiedente all'inizio della compilazione della propria domanda dovrà dichiarare di aver preso visione **dell'informativa sul trattamento dei dati personali** di cui all'allegato A2 e disponibile anche nel sistema informativo Bandi Online.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 8 All. B del DPR n. 642/1972 "Disciplina dell'imposta di bollo".

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Il soggetto richiedente dovrà fornire tutte le informazioni richieste nel modello di domanda di cui all'allegato A1 e **l'IBAN del conto corrente bancario o postale** sul quale ricevere il contributo previsto, indicando il codice fiscale dell'/degli intestatario/i del conto.

Il conto, bancario o postale, su cui ricevere il contributo, deve essere necessariamente intestato o cointestato al richiedente.

Il richiedente dovrà pertanto **dichiarare ai sensi del DPR n. 445/2000:**

- di aver preso visione dell' **"Informativa relativa al trattamento dei dati personali"** ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e del D. Lgs. n.196/2003 e del D.lgs. 101/2018;
- di aver preso visione e accettare **incondizionatamente i contenuti dell'avviso**;
- di essere residente in **Lombardia**;
- che l'**ISEE 2021** del nucleo familiare di appartenenza disponibile alla data della presentazione della domanda è minore o uguale a **30.000,00 euro** (nel caso di genitori non coniugati e non conviventi, l'ISEE deve essere quello del genitore/tutore che presenta la domanda ove si evincono i **dati del minore convivente**);
- essere **genitore di almeno un minore di 18 anni** (17 anni e 364 giorni) **a carico e residente nel proprio nucleo familiare** (compresi eventuali minori in affidamento se facenti parte del nucleo familiare);
- di avere una **riduzione dell'intensità lavorativa comprovata**, in alternativa, da una delle seguenti situazioni:
 - dalla **fruizione di forme di sostegno al reddito (ammortizzatori sociali)** in costanza di rapporto di lavoro previste dalla normativa vigente a partire **dal 31 gennaio 2020**, data della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (a titolo esemplificativo: Cassa integrazione guadagni, Cassa Integrazione in Deroga, Fondo di Integrazione Salariale, Patti di Solidarietà Locale);
 - dalla **condizione di disoccupazione** intervenuta a partire **dal 31 gennaio 2020**, data della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, comprovata dalla presentazione di **DID** - Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e **PSP** - Patto di servizio personalizzato;
 - dalla **titolarità di una partita IVA individuale attiva** (libero professionista o ditta individuale), quale attività prevalente e avere subito un calo di fatturato/corrispettivi pari ad **almeno 1/3 nel periodo 1° marzo - 31 ottobre 2020** rispetto al medesimo periodo del 2019. In alternativa, aver **attivato la partita IVA a partire dal 1° gennaio 2019** (per tali soggetti, infatti, non è richiesto il requisito del calo del fatturato/corrispettivi).

I requisiti auto dichiarati ai sensi del DPR n. 445/2000 verranno verificati attraverso la collaborazione con le Autorità competenti titolari delle banche dati.

Il beneficiario si impegna a conservare, per un periodo non inferiore a cinque anni, dalla data di erogazione dell'agevolazione, la documentazione necessaria (documenti contabili/fiscali/sanitari) a dimostrare il possesso dei requisiti di ammissibilità autocertificati nella domanda.

Qualora inoltre il richiedente volesse richiedere il contributo **aggiuntivo** a valere sul **Fattore Famiglia Lombardo**, ai fini del calcolo dell'indicatore sintetico, sarà richiesto di fornire le **seguenti ulteriori dichiarazioni sostitutive di certificazioni o atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000**, ove necessario corredate dalle relative **attestazioni** e dai **dati personali dei componenti**:

1. il **numero di figli nel nucleo familiare**, come definito nella DSU dell'ISEE;
2. se l'**abitazione principale** del richiedente è gravata da un **mutuo per l'acquisto**;
3. se il richiedente **risiede** in regione **Lombardia** da un periodo **maggiore o uguale a 10 anni**;
4. se sono presenti nel nucleo familiare **donne in accertato stato di gravidanza**;
5. se sono presenti nel nucleo familiare, come definito nella DSU dell'ISEE, **persone con disabilità media o grave o non autosufficienza (ai sensi dell'Allegato 3 del Dpcm 159/2013)**.

Il **contributo aggiuntivo** sarà riconosciuto sulla base della seguente **formula**:

quota aggiuntiva = contributo concesso * 0,2 * FFL
dove FFL = I1+I2+I3+I4+I5

1. $I1 = (0, 0.5, 1, 2, 3)$ per un numero di figli nel nucleo familiare, come definito nella DSU dell'ISEE, pari a 1, 2, 3, 4, 5 o più
2. $I2 = 1$ se l'abitazione principale del richiedente è gravata da un mutuo per l'acquisto, 0 altrimenti;
3. $I3 = 0.5$ se il richiedente risiede in regione Lombardia da un periodo maggiore o uguale a 10 anni, 0 altrimenti;
4. $I4 = 0.5$ se sono presenti in famiglia donne in accertato stato di gravidanza, 0 altrimenti;
5. $I5 = (1, 2, 3)$ per un numero di componenti nel nucleo familiare, come definito nella DSU dell'ISEE, con disabilità media o grave o non autosufficienza (ai sensi dell'Allegato 3 del Dpcm 159/2013) pari a 1, 2, 3 o più nel nucleo familiare, 0 altrimenti.

Il **calcolo del Fattore e l'importo della quota aggiuntiva** vengono quantificati in **automatico** dal sistema Bandi Online e verificati in istruttoria.

La **quota aggiuntiva** viene in ogni caso concessa fino ad esaurimento delle **risorse disponibili per il FFL** pari complessivi ad **euro 4.400.000,00**; pertanto esaurita la relativa dotazione potrà comunque essere **richiesto il Fattore famiglia, entro i termini previsti di apertura e chiusura della finestra di adesione di competenza**, ma verrà finanziato qualora si rendessero disponibili risorse derivanti da non ammissioni, rinunce e/o decadenze riferite a domande in precedenza già ammesse oppure finanziate.

Le dichiarazioni contenute nella domanda sono rese ai sensi del DPR n. 445/2000. In caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, il richiedente sarà soggetto alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, nonché alla revoca del beneficio.

Il richiedente dovrà allegare **esclusivamente**, nel caso di richiesta del **contributo aggiuntivo** a valere sul **Fattore Famiglia Lombardo** e se pertinente, **il certificato che attesti lo stato di gravidanza di un componente del nucleo familiare**.

In caso di **documenti illeggibili** sarà possibile provvedere, entro il termine fissato dall'Ambito in qualità di responsabile dell'istruttoria, in ogni caso non superiore a **10 giorni solari** dalla data della richiesta, ad **integrazione documentale**.

La domanda, una volta inviata al protocollo, non potrà più essere modificata.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è a sportello: le domande saranno ammesse in base all'**ordine di invio al protocollo delle stesse, a chiusura della finestra di adesione di residenza**, a condizione di rispettare i **requisiti di ammissibilità, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile e fino a concorrenza delle risorse assegnate all'ATS del territorio di appartenenza del richiedente**. L'**assegnazione del contributo è pertanto subordinata alla disponibilità del fondo al momento della richiesta**.

Sarà possibile presentare domande a sistema anche a seguito dell'esaurimento delle risorse disponibili, entro i termini di apertura e chiusura della finestra di adesione di residenza, in quanto le stesse - se in possesso dei requisiti previsti - potranno essere eventualmente successivamente finanziate a valere su eventuali economie generate da non ammissioni, rinunce e/o decadenze riferite a domande in precedenza presentate o già ammesse oppure finanziate o a seguito di nuovi stanziamenti.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

A chiusura della finestra di adesione di competenza, Regione Lombardia effettua una **preistruttoria** sulle domande secondo quanto previsto al punto C3.b.

Terminata tale fase, che dovrà avere una **durata massima di 10 giorni**, le domande sono trasmesse telematicamente all'**ente competente responsabile dell'istruttoria** (comune capofila dell'Ambito Territoriale o altro ente delegato) in base alla **residenza anagrafica del soggetto richiedente**.

L'ente comunica attraverso il sistema Bandi Online al soggetto richiedente **gli esiti dell'istruttoria**, a seguito della **verifica dei requisiti e dei documenti** a corredo della domanda presentata, che deve svolgersi **entro 20 giorni** dal momento in cui Regione Lombardia, espletati controlli preliminari, **rilascia la domanda per il completamento dell'istruttoria**.

E' sempre possibile per l'ente presentare **richiesta di integrazione documentale**, attraverso **Bandi Online**, che **sospende i termini per 10 giorni solari** per la conclusione del procedimento che riprendono a decorrere dalla data di presentazione dell'integrazione documentale.

Pertanto, il richiedente è tenuto a verificare periodicamente lo stato di avanzamento della domanda effettuata, accedendo alla propria area personale nel portale Bandi Online, nonché a verificare periodicamente la casella di posta elettronica profilata e indicata nella domanda.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la **correttezza della modalità di presentazione della domanda e la completezza documentale della stessa**, nonché la sussistenza dei **requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti** con l'ausilio di **controlli automatizzati** incrociando banche dati in possesso della pubblica amministrazione.

La verifica di ammissibilità delle domande prevede una **preistruttoria** che sarà effettuata da Regione Lombardia con l'ausilio di **controlli automatizzati** incrociando **banche dati** in possesso della Pubblica Amministrazione (INPS e Agenzia delle Entrate) e che sarà finalizzata alla **verifica dei seguenti aspetti**:

- **Valore Isee;**
- **Composizione nucleo familiare;**
- **Residenza contenuta nell'Isee;**
- **Requisiti relativi alla riduzione dell'intensità lavorativa (cassa integrazione, disoccupazione e presenza di partita iva attiva. La riduzione del fatturato di cui al punto A.3 sarà verificata ex post).**

Le **domande che non rispettano i requisiti** saranno inserite dal sistema informatico in uno **stato di non ammessa** con l'indicazione del requisito non rispettato nella messaggistica e l'interessato riceverà dal sistema relativa comunicazione alla mail di profilazione e presentazione della domanda. Tali pratiche, seppur non ammesse, saranno comunque visibili agli ambiti territorialmente competenti a cui il richiedente potrà rivolgersi per richieste di chiarimento.

Terminata questa fase, le **pratiche che avranno superato la preistruttoria** verranno rilasciate agli **Ambiti territoriali** i quali provvederanno al **completamento della fase istruttoria, all'ammissione ed alla liquidazione o non ammissione** dandone comunicazione attraverso il sistema informatico Bandi Online nello **stato ammesso o non ammesso** e l'interessato riceverà dal sistema una comunicazione alla mail

indicata in fase di profilazione e presentazione della domanda; la motivazione sarà comunque presente nella propria area personale di Bandi online (area messaggistica).

C3.c Valutazione delle domande

La **valutazione delle domande**, che hanno superato la fase preistruttoria, è effettuata dagli **Ambiti territorialmente competenti** che esercitano l'istruttoria secondo le tempistiche e la verifica dei requisiti di cui al punto C.3.a del presente avviso.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, è possibile procedere alla **verifica "a campione"** garantendone l'espletamento in misura almeno pari al 10 % sul totale complessivo delle domande presentate.

C3.d Integrazione documentale

Il **responsabile dell'istruttoria** si riserva la **facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti**, attraverso il **sistema informativo Bandi Online**, i **chiarimenti** e le **integrazioni** che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a **10 giorni solari** dalla data della richiesta. La risposta dovrà essere resa attraverso il sistema informativo Bandi Online.

Il richiedente è tenuto a verificare periodicamente lo stato di avanzamento della domanda effettuata, accedendo alla propria area personale nel portale Bandi Online, nonché a verificare periodicamente la casella di posta elettronica profilata e indicata nella domanda.

In tale ipotesi, i termini per la conclusione del procedimento si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di inammissibilità della domanda.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro 20 giorni dalla conclusione della fase di preistruttoria a cura di Regione Lombardia o di perfezionamento della domanda a seguito di integrazione documentale, il **responsabile dell'istruttoria dichiara la domanda ammessa o non ammessa** con relativa **motivazione nella messaggistica** attraverso il sistema informativo **Bandi Online** e successivamente adotta i provvedimenti amministrativi conseguenti.

L'esito dell'istruttoria verrà comunicato a ciascun beneficiario attraverso le funzionalità del sistema informativo, in subordine all'indirizzo mail segnalato in fase di profilazione e di presentazione della domanda.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Entro 15 giorni dalla data di validazione della domanda l'Ambito competente **liquida il contributo al beneficiario in un'unica soluzione** attraverso **bonifico al conto corrente** indicato in fase di presentazione della domanda.

A seguito della concessione del contributo non sono previsti ulteriori adempimenti a carico del richiedente.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il **beneficiario dell'agevolazione** si impegna a rispettare le **prescrizioni dell'avviso** e a fornire la **documentazione richiesta** in caso di controlli a seguito della concessione dell'agevolazione.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Durante il periodo di apertura della finestra di adesione di residenza, il richiedente può procedere alla **rinuncia formale della domanda erroneamente presentata o per cause sopravvenute**, provvedendo tramite apposito **pulsante di rinuncia** presente al termine della procedura di adesione **e fino al termine di chiusura della finestra di residenza. Dopo la chiusura della finestra di adesione di competenza**, il richiedente può rinunciare al beneficio inviando una **comunicazione all'ente competente per l'istruttoria**, ai contatti indicati nella mail di notifica ricevuta dopo la protocollazione della domanda.

Il beneficiario decade dal diritto al contributo qualora risultino **false le dichiarazioni rese e sottoscritte in fase di presentazione della domanda o le informazioni attestate nei documenti presentati** per la concessione dell'agevolazione e l'ente competente provvederà ad assumere le azioni conseguenti.

D.3 Proroghe dei termini

Con successivo provvedimento può essere disposta la modifica e/o l'integrazione del presente avviso.

D.4 Ispezioni e controlli

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, gli enti responsabili dell'istruttoria effettueranno i controlli sulla veridicità e completezza dei dati auto dichiarati.

Regione Lombardia può procedere ad ulteriori controlli sulle dichiarazioni dei beneficiari e all'esercizio della verifica di secondo livello sull'istruttoria condotta dagli Ambiti territoriali al fine di controllare l'effettivo svolgimento dei controlli di cui al presente paragrafo.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai beneficiari informazioni utili ai fini di valutare l'efficacia dell'intervento. I soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

Regione Lombardia può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso il domicilio fiscale dei soggetti beneficiari, nonché controlli su banche dati in possesso delle Pubblicazioni Amministrazioni, con particolare riferimento all'Agenzia delle Entrate.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero di soggetti beneficiari, disaggregati per ambito di riferimento, tipologia di contributo richiesta e requisito legato alla situazione professionale/familiare che determina il diritto al contributo;
- domande ammesse/presentate;
- risorse erogate/contributi concessi, disaggregato per ambito di riferimento.

La UO Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale effettuerà momenti di confronto sistematici tra gli Ambiti territoriali e le ATS coinvolte.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l.r. 1/02/2012, n.1) è possibile compilare un questionario di customer satisfaction nella fase di 'adesione' all'avviso.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile dell'avviso, che le utilizzerà in ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della UO Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale Clara Sabatini (clara_sabatini@regione.lombardia.it).

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'Allegato A2, disponibile anche all'interno del sistema informativo Bandi Online.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente avviso e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su Bandi Online (www.bandi.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo misurefamiglia@regione.lombardia.it oppure ai numeri:

- **02.67652000**, operativo dal **8 aprile 2021 al 30 aprile 2021** dal **lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30** e **il venerdì dalle 9.30 alle 12.30**.
- Call center di Regione Lombardia **800.318.318** - Numero verde gratuito da rete fissa per informazioni sui servizi di Regione Lombardia. **02 3232 3325 da rete mobile e dall'estero**, a pagamento al costo previsto dal proprio piano tariffario. **Orari: dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 20.00, esclusi i festivi**. L'accesso ai servizi di Call Center presuppone la consapevole presa visione ed integrale accettazione dell'informativa sul trattamento dei dati.
- Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il **Call Center di Bandi Online** al numero verde **800.131.151**, operativo dal **lunedì al sabato dalle 8.00 alle 20.00, esclusi i festivi**.

Sono inoltre disponibili, alla pagina del sito web di Regione Lombardia dedicata all'Avviso, le **FAQ (Domande ricorrenti)** che saranno costantemente aggiornate.

Le informazioni relative alle domande già presentate, all'istruttoria e al pagamento dei contributi devono invece essere richieste all'ente responsabile dell'istruttoria ai contatti indicati nella conferma di presentazione della domanda ricevuta tramite e-mail.

Per rendere più agevole la partecipazione all'avviso in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla scheda informativa di seguito riportata*.

TITOLO	AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA "BANDO PROTEZIONE FAMIGLIA - EMERGENZA COVID-19" DI CUI ALLA DGR 4469/2021 E APPLICAZIONE DEL FATTORE FAMIGLIA LOMBARDO
DI COSA SI TRATTA	Concessione di contributi straordinari in ottica di investimento sull'infanzia e sull'adolescenza, in favore di nuclei familiari con figli, a sostegno della genitorialità e del benessere dei minori. La misura prevede la concessione un contributo economico pari a 500 euro una tantum quale contributo a fondo perduto a sostegno del nucleo familiare del richiedente, eventualmente incrementato di una quota ulteriore sulla base del valore assunto dal Fattore Famiglia Lombardo (FFL) - legge regionale 10/2017.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Destinatari dell'agevolazione sono i richiedenti in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità alla data della presentazione della domanda: - residenza in Lombardia; - essere genitore di almeno un minore di 18 anni (17 anni e 364 giorni) a carico e residente nel proprio nucleo familiare (compresi eventuali minori in affidamento se facenti parte del nucleo familiare); - ISEE 2021 del nucleo familiare di appartenenza disponibile alla data della presentazione della domanda minore o uguale a 30.000,00 euro (in caso di genitori non coniugati e non conviventi, la certificazione ISEE deve essere presentata dal genitore/tutore che presenta la domanda ove si evincono i dati del minore convivente); - riduzione dell'intensità lavorativa comprovata, in alternativa, da una delle seguenti situazioni: a) dalla fruizione di forme di sostegno al reddito (ammortizzatori sociali) in costanza di rapporto di lavoro previste dalla normativa vigente a partire dal 31 gennaio 2020, data della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (a titolo esemplificativo: Cassa integrazione guadagni, Cassa Integrazione in Deroga, Fondo di Integrazione Salariale, Patti di Solidarietà Locale); b) dalla condizione di disoccupazione intervenuta a partire dal 31 gennaio 2020, data della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 a cui è seguita presentazione di DID - Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e PSP – Patto di servizio personalizzato; c) dalla titolarità di una partita IVA individuale attiva (libero professionista o ditta individuale), quale attività prevalente e avere subito un calo di fatturato/corrispettivi pari ad almeno 1/3 nel periodo 1° marzo - 31 ottobre 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019. In alternativa, aver attivato

	la partita IVA a partire dal 1° gennaio 2019 (per tali soggetti, infatti, non è richiesto il requisito del calo del fatturato/corrispettivi). Tutti i requisiti previsti per l'accesso al beneficio, incluso quello relativo alla riduzione dell'intensità lavorativa, devono sussistere in capo al componente del nucleo familiare che presenta la domanda.
RISORSE DISPONIBILI	€ 32.400.000 di cui € 4.400.000,00 riservate all'applicazione del Fattore Famiglia Lombardo.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo economico pari a 500 euro una tantum quale contributo a fondo perduto a sostegno del nucleo familiare del richiedente, eventualmente incrementato di una quota ulteriore sulla base del valore assunto dal Fattore Famiglia Lombardo (FFL) - legge regionale 10/2017. L'agevolazione prevede un'unica tranches di erogazione.
DATA DI APERTURA DATA DI CHIUSURA	La presentazione delle domande è avviata in 5 finestre, come di seguito specificate, individuate sulla base della residenza del richiedente, che ne determina l'appartenenza ad una delle Agenzia di Tutela della Salute (di seguito ATS) lombarde. - Finestra 1 - dalle ore 10.00 del 12 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 19 aprile 2021 per i residenti delle provincie di Lecco e Monza e Brianza; - Finestra 2 - dalle ore 10.00 del 13 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 20 aprile 2021 per i residenti della provincia di Bergamo; - Finestra 3 - dalle ore 10.00 del 14 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 21 aprile 2021 per i residenti delle provincie di Milano e Lodi; - Finestra 4 - dalle ore 10.00 del 15 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 22 aprile 2021 per i residenti Brescia, Como, Sondrio e Varese; - Finestra 5 - dalle ore 10.00 del 16 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 23 aprile 2021 per i residenti Cremona, Mantova e Pavia.
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica attraverso il sistema Informativo Bandi Online all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di invio della domanda al protocollo elettronico tramite il sistema Bandi Online.
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è a sportello: le domande saranno istruite in ordine di presentazione in Bandi Online, alla chiusura della finestra di adesione di residenza del richiedente, a condizione di rispettare i requisiti di ammissibilità.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo misurefamiglia@regione.lombardia.it oppure ai numeri: - 02.67652000, operativo dal 8 aprile 2021 al 30 aprile 2021 dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30 e il venerdì dalle 9.30 alle 12.30. - Call center di Regione Lombardia 800.318.318 - Numero verde gratuito da rete fissa per informazioni sui servizi di Regione

	Lombardia. 02 3232 3325 da rete mobile e dall'estero, a pagamento al costo previsto dal proprio piano tariffario. Orari: dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 20.00, esclusi i festivi. L'accesso ai servizi di Call Center presuppone la consapevole presa visione ed integrale accettazione dell'informativa sul trattamento dei dati. - Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Bandi Online al numero verde 800.131.151, operativo dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 20.00, esclusi i festivi. Sono inoltre disponibili, alla pagina del sito web di Regione Lombardia dedicata all'Avviso, le FAQ (Domande ricorrenti) che saranno costantemente aggiornate. Le informazioni relative alle domande già presentate, all'istruttoria e al pagamento dei contributi devono invece essere richieste all'ente responsabile dell'istruttoria ai contatti indicati nella conferma di presentazione della domanda ricevuta tramite e-mail.
--	--

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi all'avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

La richiesta di accesso dovrà essere motivata e inoltrata a:

Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità
UO Famiglia Pari opportunità e programmazione territoriale

Piazza città di Lombardia, 1 – 20122 Milano

PEC: famiglia@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;

- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione delle domande	Dal 12 aprile 2021 al 23 aprile 2021 in base alla residenza dei cittadini .	C.1
Esito dell'istruttoria	Entro 20 giorni dalla conclusione della fase preistruttoria svolta da Regione Lombardia della durata di 10 giorni , salvo necessità di integrazioni documentali	C3.e
Liquidazione del contributo	Entro 15 giorni dalla data di validazione della domanda.	C4. b

D.11 Allegati/informative

Allegato A1 – Facsimile domanda

Allegato A2 – Informativa trattamento dati personali

ALLEGATO A1



RegioneLombardia

**Domanda per l'accesso al contributo "PROTEZIONE FAMIGLIA EMERGENZA COVID 19" ai
sensi della DGR 4469 del 29.03.2021 E
APPLICAZIONE DEL FATTORE FAMIGLIA LOMBARDO**

(in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà, art. 46 e 47 D.P.R.
445/2000)

**Attenzione: FAC SIMILE - la domanda va presentata ESCLUSIVAMENTE online all'indirizzo
www.bandi.regione.lombardia.it**

**(non saranno prese in considerazione domande presentate in modalità differenti, né
tramite PEC)**

- ☐ Il richiedente dichiara di aver preso visione dell'"Informativa relativa al trattamento dei
dati personali ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali
2016/679 e del D. Lgs. n.196/2003 e del D.lgs. 101/2018"

A¹ _____

ID Domanda _____

II/la richiedente

Cognome e Nome _____

Codice fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

Residente nella Provincia di _____ Comune di _____

Via _____ CAP _____

Tel. _____

E-mail _____

Nato/a a _____

il _____

Nucleo monogenitoriale (Si/NO)

Dati dell'altro genitore:

Cognome e Nome _____

Codice fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

CHIEDE

¹ Il campo viene compilato automaticamente dal sistema sulla base della residenza indicata dal beneficiario;

ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Lombardia n. 4469/2021 e dell'Avviso approvato con Decreto___del___ di accedere al contributo economico una tantum a fondo perduto pari a 500 €.

A TAL FINE DICHIARA

- ☐ di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del bando;
- ☐ di essere residente in Lombardia;
- ☐ che l'ISEE 2021 del nucleo familiare di appartenenza disponibile al momento della presentazione della domanda è minore o uguale a 30.000,00 euro (in caso di genitori non coniugati e non conviventi, la certificazione ISEE deve essere stata presentata dal genitore/tutore che presenta la domanda ove si evincono i dati del minore convivente) e di indicare il numero di Protocollo di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica INPS:

N.: INPS-ISEE-2021-_____-__ presentata in data __/__/____

Data rilascio Attestazione ISEE __/__/____

- ☐ essere genitore di almeno un minore di 18 anni (17 anni e 364 giorni) a carico e residente nel proprio nucleo familiare;
- ☐ di avere una riduzione dell'intensità lavorativa comprovata, in alternativa, da una delle seguenti situazioni:
 - ☐ dalla fruizione di forme di sostegno al reddito (ammortizzatori sociali) in costanza di rapporto di lavoro previste dalla normativa vigente **a partire dal 31 gennaio 2020**, data della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (a titolo esemplificativo: Cassa integrazione guadagni, Cassa Integrazione in Deroga, Fondo di Integrazione Salariale, Patti di Solidarietà Locale);

Ragione Sociale datore di lavoro _____ Cod. fiscale _____ e P.IVA _____

- ☐ dalla condizione di disoccupazione intervenuta **a partire dal 31 gennaio 2020**, data della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 a cui è seguita presentazione di DID - Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e PSP – Patto di Servizio personalizzato;

Ragione Sociale ultimo datore di lavoro _____ Cod. fiscale _____ e P.IVA _____

- ☐ dalla titolarità di una partita IVA individuale attiva (libero professionista o ditta individuale), quale attività prevalente e avere subito un calo di fatturato/corrispettivi pari ad almeno 1/3 nel periodo 1° marzo - 31 ottobre 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019. In alternativa, aver attivato la partita IVA a partire dal 1° gennaio 2019 (per tali soggetti, infatti, non è richiesto il requisito del calo del fatturato/corrispettivi).

Tutti i requisiti devono essere posseduti dal richiedente alla data della presentazione della domanda.

CHIEDE ALTRESÌ

- ☐ l'assegnazione della quota aggiuntiva di contributo in applicazione del Fattore Famiglia Lombardo, secondo quanto previsto dall'Avviso

A TAL FINE DICHIARA PERTANTO

- ☐ che nel nucleo familiare sono presenti n. figli ²;
- ☐ che l'abitazione principale del richiedente è gravata da un mutuo;
- ☐ di risiedere in Lombardia da un periodo pari o superiore a 10 anni³;
- ☐ che nel nucleo familiare sono presenti donne in accertato stato di gravidanza:

Dati del/le componente/i e del nucleo familiare che soddisfa/soddisfano il requisito:
Cognome e Nome _____

Codice fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |
(replicabile)

- ☐ che nel nucleo familiare sono presenti n. componenti con disabilità media o grave o non autosufficienza **(ai sensi dell'Allegato 3 del Dpcm 159/2013)**.

Dati del/i component/i e del nucleo familiare che soddisfa/soddisfano il requisito:
Cognome e Nome _____

Codice fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |
(replicabile)

ALLEGA ALLA DOMANDA

- ☐ esclusivamente nel caso di richiesta del contributo aggiuntivo a valere sul Fattore Famiglia Lombardo e se pertinente, il certificato che attesti lo stato di gravidanza di un componente del nucleo familiare.

Il contributo verrà corrisposto, se dovuto, sul seguente conto corrente⁴:

Intestatario/i _____

² Compresi eventuali minori in affidamento se facenti parte del nucleo familiare

³ Indicare i relativi comuni dove è stata stabilita la residenza

⁴ Il conto, bancario o postale, su cui ricevere il contributo, deve essere necessariamente intestato o cointestato al richiedente

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

Codice fiscale intestatario del conto |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Codice fiscale cointestatario del conto |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

(replicabile)

Codice IBAN

[illegible]

Data

N.B.: la domanda non necessita di sottoscrizione da parte del richiedente.

ALLEGATO A2



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**PROTEZIONE FAMIGLIA EMERGENZA COVID 19: INTERVENTI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E APPLICAZIONE DEL FATTORE FAMIGLIA LOMBARDO – DGR 4469/2021**

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I dati personali forniti (*dati anagrafici del richiedente e di ulteriori componenti del nucleo familiare; dati relativi alla situazione professionale/personale del nucleo familiare; dati relativi alla situazione economica del nucleo familiare; eventuali dati particolari relativi a componenti del nucleo familiare*) sono trattati per fini amministrativi correlati all'applicazione della disciplina regionale in materia di concessione di benefici economici così come definiti dalla legge regionale 23/1999 "Politiche regionali per la famiglia" art. 1 c.2 e in particolare per il riconoscimento del contributo una tantum a fondo perduto a sostegno del nucleo familiare del richiedente, nell'ambito dell'iniziativa "Protezione Famiglia Emergenza COVID 19" di cui alla DGR 4469/2021 e dalla legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale", in particolare l'art. 1, comma 1. Il trattamento dei dati personali è effettuato ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento UE 2016/679.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento è Regione Lombardia, nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia n.1.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpdpd@regione.lombardia.it

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

Il valore ISEE relativo al Suo nucleo familiare è comunicato a Regione Lombardia da INPS (tramite cooperazione applicativa; il dato sarà visibile all'istante in apposita schermata all'interno della piattaforma bandi on line), in qualità di titolare autonomo del trattamento per le finalità di verifica, nell'ambito della fase istruttoria del procedimento.

I Suoi dati vengono comunicati a soggetti terzi, in qualità di responsabili del trattamento, nominati dal Titolare (ARIA S.p.A., le ATS lombarde e gli ambiti territoriali).

L'elenco di soggetti terzi Responsabili del Trattamento è disponibile presso la sede del Titolare.
I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Tempi di conservazione dei dati

Si individua il tempo di conservazione in cinque anni, al fine di consentire eventuali controlli, monitorare e valutare l'iniziativa.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le Sue richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica famiglia@pec.regione.lombardia.it o all'indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 - Milano all'attenzione della Direzione Competente Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

ALLEGATO B

SCHEMA TIPO

ATTO DI NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 del 27 aprile 2016 E DELL'ART. 2 –QUATERDECIES DEL DLGS 30 GIUGNO 2003, N. 196 COME MODIFICATO DAL DLGS 10 AGOSTO 2018, N. 101)

ATS/Ambito/ Comune di _____ **codice fiscale n** [.....], con sede [.....], via [.....], nella persona del legale rappresentante pro tempore, [.....], nato il [.....] a [.....] domiciliato per la carica presso la sede di [.....];

Premesso che

- a) Con DGR n. 4469/2021 ad oggetto ATTUAZIONE "BANDO PROTEZIONE FAMIGLIA EMERGENZA COVID-19". MODIFICA D.G.R. 4081/2020 è stata approvata una misura sperimentale che intende supportare, in ottica di investimento sull'infanzia e sull'adolescenza, i nuclei familiari con figli, a sostegno della genitorialità e del benessere dei minori, attraverso la concessione di un contributo una tantum pari a € 500,00, nonché l'erogazione di una quota aggiuntiva di contributo sulla base di parametri che tengano in considerazione eventuali maggiori complessità e fragilità presenti all'interno del nucleo familiare.
- b) REGIONE LOMBARDIA è Titolare del trattamento dei dati personali per finalità istituzionali ai sensi degli artt. 4 e 28 del Regolamento UE 2016/679;
- c) REGIONE LOMBARDIA in qualità di Titolare del trattamento individua _____ come Responsabile del Trattamento, in quanto lo stesso presenta le garanzie sufficienti per mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate in modo che il trattamento rispetti i requisiti della normativa e la tutela degli interessati;
- d) per l'attuazione della Misura Fondo Famiglia Emergenza Covid-19, il Comune/Ente Capofila dell'Ambito Territoriale di _____ tratterà i dati per cui Regione Lombardia è titolare;

Definizioni

Ai fini del presente Atto di nomina valgono le seguenti definizioni:

- **Per “Legge Applicabile” o “Normativa privacy”:** Si intende il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito per brevità “GDPR”), il D. Lgs. N. 196/2003 modificato dal D.Lgs. N° 101 del 10 agosto 2018, nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile all'interno del territorio nazionale, ivi compresi i provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.
- **Per Trattamento:** si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insieme di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione,
- **Per “Dati Personali”:** si intendono tutte le informazioni così come definite ai sensi dell'art. 4 par. 1 del GDPR, che il Responsabile del trattamento tratta per conto del Titolare allo scopo di fornire i Servizi di cui alla Convenzione.
- **Per “Servizi”:** si intendono i Servizi oggetto della Convenzione nonché il relativo trattamento dei dati personali, così come meglio descritto nel presente Atto di nomina e nei suoi allegati
- **Per “Responsabile del Trattamento”:** si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 8 del GDPR, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento.
- **Per “Sub-Responsabile”:** si intende la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo, soggetto terzo (fornitore) rispetto alle Parti, a cui il Responsabile del trattamento abbia eventualmente affidato parte della prestazione oggetto della Convenzione, e che quindi tratta dati personali, previa autorizzazione del Titolare secondo le modalità di cui all'art. 28 del GDPR e con separato Atto di Nomina da parte del Responsabile del Trattamento.
- **Per “Misure di Sicurezza”:** si intendono le misure di sicurezza di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Tutto ciò premesso;

REGIONE LOMBARDIA

1. NOMINA

ATS/Ambito/ Comune di _____ nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, in relazione a tutti i trattamenti di dati personali, è nominata da REGIONE LOMBARDIA quale Responsabile del Trattamento per i trattamenti di dati personali e le banche dati di cui all'Allegato A.1.1 del presente atto, ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

ATS/Ambito/ Comune di _____ *tratterà i dati personali di cui è titolare REGIONE LOMBARDIA di cui alla Misura approvata con DGR 4469/2021 secondo quanto stabilito dallo stesso e dall'allegato A.1.1.*

2. DURATA

Il presente atto produce i suoi effetti dalla data di sottoscrizione delle parti e rimarrà in vigore fino alla conclusione della misura.

3. MODALITA' E ISTRUZIONI

Le modalità e le istruzioni per il trattamento dei dati personali impartite da REGIONE LOMBARDIA a **ATS/Ambito/ Comune di _____** sono specificatamente indicate e declinate nell'Allegato A 1.2 parte integrante e sostanziale del presente Atto di nomina.

4. OBBLIGHI E DOVERI DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile del trattamento dichiara di avere una struttura ed una organizzazione adeguata per l'esecuzione dell'incarico di trattamento dei dati personali di REGIONE LOMBARDIA e si impegna ad adeguarla ovvero a mantenerla adeguata alla rilevanza dell'incarico stesso, garantendo il pieno rispetto (per sé e per i propri dipendenti e collaboratori delle istruzioni sul trattamento dei dati personali di cui al contenuto dell'Allegato alla presente nomina, oltre che di tutte le norme di legge in materia applicabili.

Il Responsabile del trattamento garantisce che gli operatori assegnati al trattamento siano sempre formati e impegnati alla riservatezza e abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

Il Responsabile del trattamento tenendo conto della natura dei trattamenti affidati, per quanto di competenza, si obbliga ad assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, garantendo in accordo con il Titolare stesso il rispetto degli obblighi di cui agli art. 32-36 del Regolamento (UE) 2016/679.

5. NOMINA DI SUB-RESPONSABILI

2) **ATS/Ambito/ Comune di _____** in qualità di Responsabile del Trattamento, ha la facoltà di ricorrere alla nomina di ulteriori Responsabili del trattamento di dati personali ad essa subordinati (cd. "Sub-Responsabili del Trattamento") nell'ambito delle attività di trattamento di dati personali per conto di REGIONE LOMBARDIA, in esecuzione della DGR n. 4469/2021. Ai sensi dell'art. 28 c.2 del Regolamento UE 2016/679, tale facoltà è da intendersi quale autorizzazione scritta generale da parte di REGIONE LOMBARDIA, Titolare del trattamento, nei confronti di **ATS/Ambito/ Comune di _____**, Responsabile del trattamento per le attività summenzionate.

ATS/Ambito/ Comune di _____ in sede di individuazione di ulteriori Sub-Responsabili, è tenuto ad informare preventivamente REGIONE LOMBARDIA, al fine

di consentire alla stessa REGIONE LOMBARDIA, come previsto dall'art. 28 c.2 summenzionato, di poter manifestare eventuale formale opposizione alla nomina entro e non oltre il congruo termine di quindici giorni dalla ricezione della comunicazione da parte di **ATS/Ambito/ Comune di _____**, decorso il termine quest'ultima potrà procedere all'effettuazione delle designazioni nei confronti dei Sub-Responsabili del Trattamento individuati.

Tale nomina di un Sub-Responsabile del trattamento da parte di **ATS/Ambito/ Comune di _____** è possibile a condizione che, ai sensi della DGR 4469/2021, su tale soggetto siano imposti gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente Atto, incluse garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti richiesti dalle leggi applicabili.

[.....] (**indicare il nome del Responsabile**) rimane comunque responsabile nei confronti di REGIONE LOMBARDIA con riguardo all'adempimento degli obblighi in materia di protezione dei dati da parte del Sub-Responsabile del trattamento.

[.....] (**indicare il nome del Responsabile**) si impegna a comunicare, con cadenza annuale, eventuali modifiche ed aggiornamenti dei trattamenti di competenza dei propri Sub-Responsabili.

6. VIGILANZA

Come previsto dall'art. 28, par. 3 del GDPR, al fine di vigilare sulla puntuale osservanza delle istruzioni impartite al Responsabile, REGIONE LOMBARDIA, nella sua qualità di Titolare del trattamento, potrà effettuare periodiche azioni di verifica. Tali verifiche, potranno anche comportare l'accesso a locali o macchine e programmi del Responsabile, potranno aver luogo in seguito a comunicazione da parte di REGIONE LOMBARDIA che sarà inviata con 15 giorni lavorativi di preavviso. Nell'ambito di tali verifiche il Responsabile fornirà l'assistenza ed il supporto necessario, rispondendo alle richieste di REGIONE LOMBARDIA in relazione ai dati ed ai trattamenti rispetto ai quali ha valore il presente atto di nomina.

Allegati:

Allegato A.1.1. - Elenco dei trattamenti dei dati personali di titolarità di REGIONE LOMBARDIA

Allegato A.1.2 – Istruzioni sul trattamento dei dati personali impartite da REGIONE LOMBARDIA

PER REGIONE LOMBARDIA

IL DIRETTORE
/Dirigente delegato

IL DIRETTORE GENERALE **ATS/Ambito/
Comune di _____**

Autorizzazione generale alla nomina di Sub Responsabili

Secondo quanto previsto e definito al punto 5 del presente atto di nomina, REGIONE LOMBARDIA delega e conferisce generale autorizzazione a **ATS/Ambito/ Comune di ____** in ordine alla nomina di eventuali Sub-Responsabili intervenienti nel trattamento dei dati.

PER REGIONE LOMBARDIA
IL DIRETTORE
/Dirigente delegato

PER **ATS/Ambito/Comune di _____**
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO A.1.1

ELENCO DEI TRATTAMENTI DI DATI PERSONALI DI TITOLARITÀ DI **REGIONE LOMBARDIA** IN CARICO **ATS/Ambito/ Comune di** _____ IN QUALITÀ' DI *RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI*

Id.	Trattament o	Finalità del trattamento	Descrizione	Tipo di dati trattati	Modalità di trattamento	Categorie di Interessati	Durata incarico
1	"BANDO PROTEZIO NE FAMIGLIA EMERGEN ZA COVID- 19" DI CUI ALLA DGR 4469/2021 E APPLICAZI ONE DEL FATTORE FAMIGLIA LOMBARD O	Amministrat iva, correlata alla presentazio ne delle domande tramite sistema informativo Bandi On Line secondo l'applicazio ne della disciplina regionale in materia di concession e di benefici economici così come definiti dalla legge regionale n. 3 del 12 marzo 2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale", in particolare l'art. 1, comma 1.	Concessione di un contributo economico a nuclei familiari con figli minori, una tantum pari a € 500,00, nonché erogazione di una quota aggiuntiva di contributo sulla base di parametri che tengano in considerazione eventuali maggiori complessità e fragilità presenti all'interno del nucleo familiare.	Comuni, sensibili	Elettronico	Persone fisiche e i relativi nuclei familiari che rispettano i requisiti descritti nella DGR che istituisce la misura	Fino alla conclusi one della misura

ALLEGATO A.1.2

ISTRUZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DI REGIONE LOMBARDIA IMPARTITE DA **REGIONE LOMBARDIA** IN QUALITA' DI **RESPONSABILE** PER I TRATTAMENTI INDICATI NELL'ALLEGATO A.1.1

Il Responsabile dei trattamenti individuati è tenuto ad effettuare i trattamenti dei dati nel rispetto di quanto disposto dalla Normativa Privacy e di ulteriori ed eventuali contenuti specifici dell'atto sottoscritto dalle Parti, richiamato nell'Allegato 1 della presente, secondo modalità volte a prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità degli Interessati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Responsabile è tenuto a trattare i dati personali nel rispetto dei principi di necessità, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, in modo lecito e secondo correttezza, per scopi legittimi e determinati, assicurando l'esattezza e la completezza dei dati. Il Responsabile è tenuto ad iniziare eventuali nuovi trattamenti solo in seguito a richiesta da parte di Regione Lombardia, Titolare del trattamento. In caso di revoca della designazione a Responsabile dei trattamenti, o, in ogni caso, dopo il completamento di un trattamento per conto del Titolare, il Responsabile deve, sulla base delle istruzioni impartite da quest'ultimo, restituire o cancellare i dati personali, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri, cui è soggetto il Responsabile, prescriva la conservazione dei dati personali. In particolare, deve assicurare in ogni momento che la sicurezza fisica e logica dei dati oggetto di trattamento sia conforme alle norme vigenti, ai documenti contrattuali ed alle specifiche dei Servizi definiti dal Titolare. Le misure di sicurezza adottate dovranno, in ogni situazione, uniformarsi allo "standard" di maggiore sicurezza fra le disposizioni di legge e gli elementi contrattuali e/o progettuali. Il Responsabile, in ogni caso, venuto a conoscenza di una specifica violazione dei dati personali, sarà tenuto a comunicare al Titolare, ai sensi dell'art. 33, par. 2 Reg. UE 2016/679, senza ingiustificato ritardo, tali violazioni, eventualmente intervenute durante la vigenza della presente nomina, secondo le modalità e procedure che verranno opportunamente definite con apposito atto. In ipotesi di intervenute violazioni dei dati personali, il Responsabile del trattamento collaborerà attivamente con il Titolare del trattamento per la corretta gestione della comunicazione delle violazioni summenzionate.

Il Responsabile è tenuto, in relazione ai soggetti incaricati al trattamento che agiscono sotto la sua autorità, ad istruire quest'ultimi al rispetto delle seguenti misure:

1. individuare per iscritto i soggetti incaricati al trattamento dei dati personali (persone fisiche o gruppi omogenei);
2. impartire ai soggetti incaricati autorizzati al trattamento le istruzioni idonee alle attività da svolgere;
3. vigilare sull'operato dei soggetti incaricati autorizzati al trattamento in relazione all'accesso ai dati personali;
4. prevedere un piano di formazione destinato ai soggetti incaricati autorizzati al trattamento;
5. assicurarsi che ad ogni soggetto incaricato autorizzato sia assegnata una credenziale di autenticazione. Le credenziali di autenticazione consistono in un codice per l'identificazione del soggetto autorizzato al trattamento

associato a una parola chiave riservata conosciuta solamente dal medesimo oppure in un dispositivo di autenticazione in possesso e uso esclusivo dell'Incaricato, eventualmente associato a un codice identificativo o a una parola chiave oppure in un dispositivo di autenticazione in possesso e uso esclusivo dell'Incaricato, eventualmente associato a un codice identificativo o a una parola chiave;

6. prescrivere necessarie cautele per assicurare la segretezza della componente riservata della credenziale e/o la diligente custodia del dispositivo in possesso ed uso esclusivo del soggetto incaricato autorizzato al trattamento;
7. assicurare che la parola chiave, quando è prevista dal sistema di autenticazione, sia composta da almeno otto caratteri oppure, nel caso in cui lo strumento elettronico non lo permetta, da un numero di caratteri pari al massimo consentito; essa non deve contenere riferimenti agevolmente riconducibili all'Incaricato e deve essere modificata da quest'ultimo al primo utilizzo e, successivamente, almeno ogni tre mesi;
8. assicurare che il codice per l'identificazione, laddove utilizzato, non possa essere assegnato ad altri Incaricati, neppure in tempi diversi;
9. assicurare che sia operata la disattivazione delle credenziali di autenticazione del personale in caso venga a cessare la necessità di accesso da parte del soggetto incaricato autorizzato al trattamento o intervenga un'inattività per più di sei mesi;
10. predisporre le necessarie procedure affinché, in caso di prolungata assenza o impedimento dell'Incaricato che renda indispensabile e indifferibile intervenire per esclusive necessità di operatività e di sicurezza del sistema, si possa comunque assicurare la disponibilità di dati o strumenti elettronici. In tal caso la custodia delle copie delle credenziali deve essere organizzata garantendo la relativa segretezza e individuando preventivamente per iscritto i soggetti deputati alla loro custodia;
11. prevedere, con criteri restrittivi, profili di autorizzazione di accesso per ogni singolo soggetto incaricato autorizzato al trattamento o gruppo omogeneo e configurarli prima dell'inizio dei trattamenti;
12. verificare, ad intervalli almeno annuali, le autorizzazioni in essere;
13. assicurare che nel caso di Operatori telefonici, Incaricati del trattamento, questi nelle comunicazioni vocali scambiate durante lo svolgimento delle proprie attività si conformino alle disposizioni specificatamente emesse dal Responsabile del trattamento per il rispetto dell'Utenza e la riservatezza delle informazioni trattate;
14. redigere e mantenere aggiornato un elenco con gli estremi identificativi delle persone fisiche che rivestono il ruolo di Amministratori di Sistema e, per ciascuno di essi, la descrizione delle funzioni che gli sono state attribuite nell'ambito delle attività svolte per conto del Titolare e implementare le ulteriori misure di sicurezza, come definito nel Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali del 27/11/2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema" e s.m.i.;

15. installare sugli elaboratori idonei programmi contro il rischio di intrusione e accesso abusivo in accordo ai requisiti di legge da aggiornare comunque ogni sei mesi ed in occasione di ogni versione disponibile dalla casa costruttrice;
16. provvedere, ogni qualvolta vi sia la segnalazione della presenza di vulnerabilità nei programmi utilizzati e la contemporanea disponibilità delle opportune modifiche, all'aggiornamento, entro un congruo periodo di tempo non superiore a sei mesi, dei programmi utilizzati, o almeno alla valutazione degli impatti sull'aggiornamento;
17. prevedere l'adozione di copie di back-up e il ripristino dei dati in tempi certi e comunque non superiori a sette giorni.

In tema di sicurezza dei dati personali, ai sensi dell'art. 32 del Reg. UE 2016/679, il Responsabile del trattamento è tenuto a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio. Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, si tiene conto, in special modo, dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati. Inoltre, per il trattamento di categorie particolari di dati personali (nel seguito, "dati particolari"), secondo la definizione dell'art. 9, par. 1 del Reg. UE 2016/679, il Responsabile deve:

- 1)** prevedere che il riutilizzo dei supporti di memorizzazione sia possibile solamente nel caso in cui le informazioni precedentemente contenute non siano recuperabili; in caso contrario i supporti dovranno essere distrutti. In questo ambito risulta necessario procedere a:
 - a) emanare adeguate istruzioni di comportamento a tutti i soggetti incaricati autorizzati al trattamento;
 - b) effettuare una ricognizione completa di tutti i supporti di memoria che possano essere riutilizzabili, sia essi di tipo asportabile che presenti in aree di memoria interne al sistema operativo od in programmi, ove possano trovarsi dati particolari;
 - c) esaminare tutti i nuovi supporti, sistema operativo e programmi, che vengono inseriti nel sistema di trattamento dei dati, analizzando i possibili rischi ed impartendo specifiche istruzioni ai soggetti incaricati autorizzati al trattamento
 - d) assicurare che la memorizzazione dei dati sensibili su elenchi, registri o banche dati, avvenga in maniera da non permettere la diretta identificazione dell'interessato, ovvero che la memorizzazione dei dati sensibili sia cifrata o in alternativa che vi sia separazione tra i dati particolari e gli altri dati personali che possano permettere l'identificazione dell'interessato;
 - e) assicurare che il trasferimento dei dati particolari in formato elettronico, avvenga attraverso "canali sicuri" o in maniera cifrata.

Nel caso in cui il Responsabile riceva da parte dell'interessato una istanza per l'esercizio dei suoi diritti ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679, è tenuto ad inoltrarla prontamente al Titolare in quanto individuato quale soggetto tenuto alla evasione della stessa.

In merito al trattamento dei dati personali con strumenti diversi da quelli elettronici, il Responsabile è tenuto a predisporre un archivio per gli atti e i documenti con dati personali individuando per iscritto i soggetti incaricati autorizzati al trattamento con i relativi profili di accesso ai dati ed ai documenti.

Devono essere definite le procedure di deposito, custodia, consegna o restituzione e compartimentazione dei dati stessi (ad esempio, un registro e degli armadi separati e chiusi).

Il trattamento di dati particolari dovrà infine prevedere l'utilizzo di appositi contenitori con lucchetti o serrature e definire una procedura di gestione delle chiavi.

È fatto comunque assoluto divieto, al Responsabile designato, della diffusione dei dati, della comunicazione non autorizzata a terzi e più in generale è fatto divieto di effettuare trattamenti non finalizzati all'esecuzione delle attività affidate, salvo a fronte di specifica autorizzazione da parte del Titolare.

Le operazioni di trattamento devono essere gestite dal Responsabile del trattamento in aderenza alle attività svolte nell'ambito dei progetti assegnati e in considerazione di eventuali e successive modifiche alle operazioni e/o modalità di trattamento apportate dal Titolare.

Il Responsabile è chiamato ad assicurare, per conto del Titolare, l'esercizio dei diritti eventualmente applicabili da parte degli Interessati (Capo III del Regolamento UE 2016/679), nel rispetto dei termini di legge, adottando ogni soluzione organizzativa, logistica, tecnica e procedurale idonea ad assicurare l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali per l'esercizio degli stessi diritti.

Il Responsabile è tenuto a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie all'espletamento delle attività di revisione, comprese le ispezioni, richieste dallo stesso Titolare del trattamento o da altro soggetto da esso autorizzato, al fine di rilevare il rispetto degli obblighi previsti dalla Normativa Privacy e dal contenuto specifico della Convenzione, richiamata nel presente atto di nomina, tra le Parti sottoscritta.

Il Responsabile, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE 2016/679, è tenuto a fornire al Titolare le informazioni necessarie alla compilazione del "Registro dei trattamenti". Qualora il Titolare intenda redigere la Valutazione di impatto prevista dall'art. 35 del Regolamento summenzionato, il Responsabile sarà tenuto a fornire anche le ulteriori informazioni che si rendessero necessarie alla redazione del documento.

Il Responsabile, qualora in ottemperanza all'obbligo di Legge, fosse tenuto ad individuare all'interno della propria organizzazione la figura del "Responsabile per la protezione dei dati personali", quest'ultimo sarà tenuto a svolgere la propria attività in stretta collaborazione con il Titolare.

Il Responsabile collaborerà attivamente con l'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali e le Autorità Pubbliche, al fine di consentire a queste ultime l'esercizio delle proprie attività istituzionali, quali richieste di informazioni, attività di controllo mediante accessi ed ispezioni, relativamente ai trattamenti oggetto dell'Atto di nomina.

D.d.s. 6 aprile 2021 - n. 4625**Iscrizione all'Albo degli enti di Leva Civica lombarda volontaria****IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VOLONTARIATO E TERZO SETTORE**

Visti:

- il d.lgs. n. 40 del 6 marzo 2017 «Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106»;
- la l.r. n. 16 del 22 ottobre 2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014»;
- la d.g.r. n. XI/3164 del 26 maggio 2020 «Approvazione delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16/2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014»;
- il d.d.s. n. 9126 del 28 luglio 2020 «Approvazione delle «Norme applicative delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014»»;

Viste le domande di iscrizione all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria da parte dei soggetti di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Verificato il possesso da parte dei soggetti richiedenti dei requisiti previsti dall'art. 6, comma 2, l.r. n. 16/2019;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine previsto di 60 giorni, decorrenti dalla data di presentazione della domanda, come definito dal paragrafo B delle «Norme applicative delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014»» approvate con d.d.s. n. 9126 del 28 luglio 2020;

Ritenuto pertanto di iscrivere all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria i soggetti di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto di disporre:

- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (Burl) con valore di notifica a tutti gli effetti;
- il perfezionamento dell'iscrizione all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria alla data della pubblicazione sul BURL del presente provvedimento;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici privati;

Richiamate la l.r. 20/2008 nonché i Provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale della XI Legislatura con i quali è stato conferito l'incarico di Dirigente della Struttura «Volontariato e Terzo Settore» competente per la materia oggetto del provvedimento a Davide Sironi;

DECRETA

1. di iscrivere all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria i soggetti di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (Burl) con valore di notifica a tutti gli effetti;

3. che l'iscrizione all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria è perfezionata alla data della pubblicazione sul BURL del presente provvedimento;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Davide Sironi

ALLEGATO A

ELENCO DEI SOGGETTI ISCRITTI NELL' ALBO DEGLI ENTI DI LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA						
PROGR.	DATA RICHIESTA	DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE/P. IVA	COMUNE	PROVINCIA	PEC
1	23/03/2021	COMUNE GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	80025260201	MANTOVA	MANTOVA	comune.gazoldoippoliti@pec.regione.lombardia.it
2	25/03/2021	FONDAZIONE PROGETTO ARCA ONLUS	11183570156	MILANO	MILANO	ufficioprogetti@pec.progettoarca.org
3	26/03/2021	UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE	02133120150	MILANO	MILANO	direzione.sede-mi@pec.ucsc.it

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

D.d.s. 1 aprile 2021 - n. 4532

2014IT16RFOP012 - RLR12016001185 - POR FESR 2014-2020 Asse 1 - Azione I.1.B.1.3 Bando Linea «Accordi per la ricerca e l'innovazione - call» di cui alla d.g.r. n. X/5245 del 31 maggio 2016 - Rideterminazione del contributo concesso, liquidazione del saldo e riduzione degli impegni - Progetto ID 233221 - Capofila Candy Hoover Group s.r.l. - «Nuovo processo produttivo ad alta efficienza basato su processi innovativi (fabbrica 4.0) intelligenti in grado di comunicare in modo bidirezionale, sia verso l'utilizzatore che verso la fabbrica» - CUP E29117000260009

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

RESPONSABILE ASSE VII E GESTIONE

DELLE FASI DI SPESA ASSE I POR FESR 2014-2020

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti a favore dell'innovazione dei processi e dell'organizzazione (artt. 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 12 nonché, con riferimento alle categorie esentate, artt. 25, 28 e 29);
- la Decisione C(2015) 923 final del 12 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma operativo «POR Lombardia FESR» - CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario;

Richiamati:

- la legge regionale n. 29 del 23 novembre 2016 «Lombardia è ricerca e innovazione» che introduce all'art. 2 comma 3 lettera D), tra gli strumenti, volti a favorire la competitività del sistema economico produttivo lombardo, l'Accordo per la ricerca, sviluppo e innovazione;
- la d.g.r. n. 5245 del 31 maggio 2016 «Por Fesr 2014-2020 asse 1 - azione I.1.b.1.3 che approva la Call per l'attivazione di un percorso sperimentale volto alla definizione degli accordi per la ricerca, sviluppo e innovazione» come modificata e integrata dalla d.g.r. n. 5371 del 5 luglio 2016;
- il decreto n. 10264 del 18 ottobre 2016 di approvazione delle Linee Guida per la rendicontazione delle spese ammissibili collegate all'attuazione dei progetti ammessi a contributo sulla Call Accordi per la ricerca, sviluppo e innovazione e ss.mm.ii.;
- il decreto n. 11912 del 18 novembre 2016 e s.m.i. con cui l'Autorità di Gestione POR FESR 2014 - 2020 ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.);
- la d.g.r. X/4664 del 23 dicembre 2015 di «Semplificazione in materia di costi POR FESR 2014-2020: approvazione delle tabelle standard dei costi unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione»;
- il decreto n. 1935 del 23 febbraio 2017, rettificato nel suo Allegato A con decreto n. 2359 del 6 marzo 2017 di approvazione degli esiti dell'istruttoria formale e di merito dei progetti ammissibili alla fase di negoziazione, prevedendo la possibilità di scorrere la graduatoria in presenza di ulteriori risorse;
- la d.g.r. n. 6416 del 27 marzo 2017 di approvazione dello schema di Accordo tra Regione Lombardia e i soggetti componenti del partenariato che hanno presentato il progetto ammesso alla negoziazione;
- la d.g.r. 6515/2017 di incremento della dotazione finanziaria disposta con d.g.r. 5245/2016 e di scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili alla fase di negoziazione approvata con decreto 1935/17;
- la d.g.r. n. 41 del 23 aprile 2018 che approva l'accordo

definito a seguito della negoziazione, da sottoscrivere tra Regione Lombardia e il partenariato con capofila Candy Hoover s.p.a.;

- l'Accordo per la ricerca e l'innovazione «Nuovo processo produttivo ad alta efficienza, basato su processi innovativi (Fabbrica 4.0), finalizzato alla realizzazione di elettrodomestici intelligenti in grado di comunicare in modo bidirezionale, sia verso l'utilizzatore che verso la fabbrica» - id 233221 - sottoscritto tra le parti in data 15 giugno 2018, prot. R1.2018.0003743 e s.m.i del 11 febbraio 2020, prot. R1.2020.0000881;
- il decreto d'impegno pluriennale delle risorse, n. 12124 del 21 agosto 2018, a favore del partenariato del progetto id 233221;
- i decreti di erogazione anticipo nn. 15931 del 6 novembre 2018 e 489 del 20 gennaio 2020,
- il decreto n. 8510 del 13 giugno 2019 della Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti della Presidenza <<FEC 53/2018- Approvazione degli atti inerenti lo svolgimento della procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 per l'Affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica per il Supporto alla Valutazione della Rendicontazione intermedia e finale dei progetti di Ricerca e Innovazione finanziati dal bando «Accordi per la Ricerca e l'Innovazione» approvato con d.g.r. X/5245/2016 e s.m.i... di aggiudicazione in favore di MizarConsulting s.r.l. di Roma>>;
- il decreto del direttore generale n. 18216 del 12 dicembre 2019 di «Ricostituzione del Nucleo di valutazione della linea accordi per ricerca e l'innovazione» in attuazione della d.g.r. n. 5246/16 e s.m.i.;
- il decreto n. 279 del 14 gennaio 2020 di «Progetto id 233221 con capofila Candy Hoover Group s.r.l. - Cup E29117000260009 - Approvazione, variazione del piano finanziario e rideterminazione del contributo concesso al partner Info Solution s.p.a.»
- i decreti di erogazione del contributo di prima tranche nn. 2851 del 4 marzo 2020 e 5857 del 15 maggio 2020;
- il decreto 8398 del 14 luglio 2020 di approvazione del differimento del termine di conclusione di alcuni progetti Call a seguito della restituzione dell'impatto COVID-19 sulle attività;
- il decreto n. 15149 del 2 dicembre 2020 di assunzione nuovi impegni per l'annualità 2020 per i beneficiari del progetto id 233221;
- la comunicazione del responsabile del procedimento di presa d'atto di variazione della società Info Solution s.p.a., prot. R1.2021.0000665 del 8 febbraio 2021;

Rilevato che ai sensi dell'art. 3.5.1.2 delle Linee Guida di rendicontazione, ai fini dell'erogazione della tranche a saldo ai partner, il capofila è tenuto a trasmettere tramite Siage la seguente documentazione debitamente sottoscritta:

- a) una relazione finale sui risultati e gli obiettivi conseguiti dal Progetto di R&S&I, comprensiva della quantificazione degli indicatori relativi ai risultati di progetto;
- b) una rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate da ciascun Partner allegando i documenti giustificativi relativi alle tipologie di spese ammissibili di cui all'art. 7 («Spese ammissibili») della CALL ad eccezione della tipologia «spese generali» e delle «spese di personale» che verranno rendicontate nella modalità indicata dalla d.g.r. n. 4664/2015;
- c) una scheda di sintesi finale del Progetto di R&S&I da pubblicare sul sito di Regione Lombardia al fine di dare diffusione dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo;
- d) le informazioni necessarie per procedere con la verifica Antimafia ai sensi della relativa normativa vigente;
- e) dichiarazione attestante che i Partner «non hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea», ai sensi del d.p.c.m. 23 maggio 2007;

Verificato che l'art.5 dell'Accordo sottoscritto per il progetto «Nuovo processo produttivo ad alta efficienza, basato su processi innovativi (Fabbrica 4.0), finalizzato alla realizzazione di elettrodomestici intelligenti in grado di comunicare in modo bidirezionale, sia verso l'utilizzatore che verso la fabbrica» prevede la presentazione della rendicontazione finale delle spese

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

entro 60 giorni dalla conclusione delle attività e a seguito del raggiungimento dei risultati, come descritto nella relazione analitico descrittiva (Lean manufacturing - ottimizzazione cicli di lavoro con logiche Lean Manufacturing quali Golden Zone e part presentation ergonomica - infrastruttura di rete e wifi e sviluppo nuova piattaforma elettronica wi-fi+BLE, DUAL Plus - nuova generazione di un modulo di connettività che utilizza wifi e BLE per enrolment, remote management, indoor management serviceability (remote SW update, remote diagnostic)-, controllo motore vettoriale (sviluppo di un sistema di controllo motore in grado di stimare in modo accurato il carico sbilanciato ed in generale controllare la velocità di rotazione del cesto), sistema dosatura detergente «smart» - Zelig (sistema di dosatura e sintesi automatico in funzione del tipo di tessuto, livello di sporco e quantità del carico. Il detergente è scomposto nei suoi componenti fondamentali e l'algoritmo del prodotto è in grado di sintetizzare la composizione ottimale), sviluppo conversazionale cognitivo (connessione diretta al prodotto (no APP) - conversazionale tramite API.AI utilizzando microfono e speaker sul prodotto stesso), piattaforma PLM integrato a MES (Bugherio 4.0) MES: Manufacturing Execution System (digitalizzazione dei processi della fabbrica, tracciabilità componenti e parametri di processo, carta di identità del prodotto), Smart Automations e Cobots (automazioni di fabbrica interconnesse), MES: HW di campo (interfaccia HW di campo per recupero dati digitali), IOT - Remote diagnostic & Predictive maintenance (realizzazione di una piattaforma per l'interpretazione dei dati delle Smart appliances a fini predittivi con dashboard personalizzati), sistemi di visione Smart);

Ricordato che il progetto, come indicato all'art. 3, ha i seguenti obiettivi: *lo Sviluppo di nuova piattaforma elettronica wi-fi+BLE (DUAL Plus), controllo motore vettoriale, sistema di controllo dello sbilanciamento adattativo, sistema dosatura detergente «smart» - Zelig, sviluppo conversazionale cognitivo, piattaforma PLM integrato a MES, TED - riconoscimento tessuto e food, IOT - Remote diagnostic & Predictive maintenance, sistemi di visione Smart, Lean manufacturing, infrastruttura di rete e wifi, Manufacturing Execution System, Smart Automations, Cobots, HW di campo, con la finalità di realizzare una nuova generazione di un modulo di connettività che utilizza wifi e BLE per enrolment, remote management, indoor management serviceability (remote SW update, remote diagnostic), sviluppo di un sistema di controllo motore in grado di stimare in modo accurato il carico sbilanciato ed in generale controllare la velocità di rotazione del cesto, sviluppo di un algoritmo di calcolo dello sbilanciamento in grado di autoapprendere le caratteristiche inerziali del cesto indipendentemente dalla tipologia di motore, Sistema di dosatura e sintesi automatico in funzione del tipo di tessuto, livello di sporco e quantità del carico. Il detergente è scomposto nei suoi componenti fondamentali e l'algoritmo del prodotto è in grado di sintetizzare la composizione ottimale, connessione diretta al prodotto (no APP) - conversazionale tramite API.AI utilizzando microfono e speaker sul prodotto stesso, realizzazione di una piattaforma per l'interpretazione dei dati delle Smart appliances a fini predittivi con dashboard personalizzati, ottimizzazione cicli di lavoro con logiche Lean Manufacturing quali Golden Zone e part presentation ergonomica, digitalizzazione infrastrutturale della fabbrica, digitalizzazione dei processi della fabbrica, tracciabilità componenti e parametri di processo e carta di identità del prodotto, automazioni di fabbrica interconnesse, interfaccia HW di campo per recupero dati digitali;*

Rilevato che il partenariato ha avviato le attività il 2 gennaio 2017 e le ha concluse il 31 dicembre 2019, termine previsto dall'accordo;

Dato atto che agli atti dell'ufficio competente risulta l'interlocazione dell'oggettiva sospensione del termine di presentazione della rendicontazione dal 1 marzo 2020 al 29 giugno 2020, in quanto la pratica, in carico a Regione Lombardia per l'erogazione della tranche intermedia e successivo intervento tecnico di adeguamento del sistema alla variazione di piano finanziario, approvata con decreto n. 279/2020, non era lavorabile da parte del capofila;

Verificato che la capofila Candy Hoover Group s.p.a. ha trasmesso, attraverso il sistema Siage, la richiesta di erogazione di saldo, prot. R1.2020.0004347 del 27 luglio 2020, nel termine di 60 giorni dall'ultimazione degli interventi su indicati;

Considerato che relativamente al programma d'investimento del progetto id 233221, la competente Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I Por Fesr 2014-2020 ha svolto le attività istruttorie di verifica della documentazione relativa alla rendicontazione complessiva delle spese concludendo, con esito positivo la procedura per l'accertamento delle condizioni per l'erogazione della tranche, validando voci di costo

nel sistema informativo Siage, in relazione agli obiettivi previsti (art.25 ricerca, art 25 sviluppo, art 28 e art. 29), per i seguenti soggetti:

Denominazione	Costo Ammesso	Costo Approvato
CANDY HOOVER GROUP S.R.L.	2.997.320,84	3.379.667,15
Art. 25, Ricerca industriale	963.283,52	1.297.614,10
Art. 25, Sviluppo sperimentale	2.034.037,32	2.082.053,05
Art. 28, Innovazione PMI		
Art. 29, Innovazione processi		
CEFRIEL - Società consortile a r.l.	890.498,06	903.368,94
Art. 25, Ricerca industriale	659.553,60	653.302,70
Art. 25, Sviluppo sperimentale	230.944,46	250.066,24
Art. 28, Innovazione PMI		
Art. 29, Innovazione processi		
INFO SOLUTION S.P.A.	1.047.636,00	1.061.182,65
Art. 25, Ricerca industriale	482.912,00	490.235,22
Art. 25, Sviluppo sperimentale	528.436,00	534.659,43
Art. 28, Innovazione PMI	36.288,00	36.288,00
Art. 29, Innovazione processi		
L.C.M. PROGETTI S.R.L.	454.000,00	295.906,34
Art. 25, Ricerca industriale	88.250,00	64.747,03
Art. 25, Sviluppo sperimentale	245.750,00	216.159,31
Art. 28, Innovazione PMI	120.000,00	15.000,00
Art. 29, Innovazione processi		
NEW TARGET WEB SRL	293.000,00	293.422,45
Art. 25, Ricerca industriale	45.000,00	44.830,21
Art. 25, Sviluppo sperimentale	78.000,00	78.853,05
Art. 28, Innovazione PMI	170.000,00	169.739,19
Art. 29, Innovazione processi		
Totale complessivo	5.682.454,90	5.933.547,53

Dato atto delle variazioni di budget approvate con decreto del responsabile di procedimento n. 279 del 14 gennaio 2020 che a parità d'investimento complessivo ammesso di € 5.682.454,90, ha comportato una riduzione del contributo concesso al progetto di € 2.753.410,58 con conseguente rideterminazione del contributo concesso al beneficiario Info Solution Spa, come riportato nell'Atto integrativo all'Accordo, pari a € 519.265,60;

Richiamato l'Allegato alla DGR 5245 del 31 maggio 2016 che all'art.17. *Modalità di erogazione del contributo regionale stabilisce che << ...L'erogazione del saldo finale è successiva alla valutazione da parte del Nucleo dei risultati realizzati; a tal fine il Nucleo sarà integrato da un esperto diverso da quello che ha valutato l'ammissione al finanziamento del progetto>>;*

Dato atto che l'Affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica per il Supporto alla Valutazione della Rendicontazione intermedia e finale dei progetti di Ricerca e Innovazione finanziati dal bando «Accordi per la Ricerca e l'Innovazione» è aggiudicato in favore di Mizar Consulting s.r.l., decreto 8510 del 13 giugno 2019 della Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti della Presidenza;

Rilevato che oggetto del servizio di assistenza tecnica alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione è la valutazione tecnica, economica e di merito dei progetti presentati sul bando e che tra i prodotti previsti sono ricompresi il Report di valutazione di merito, tecnica ed economico-finanziaria per ciascun progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentato dai beneficiari, secondo i criteri approvati in allegato alla d.g.r. n. 727 del 5 novembre 2018 e dettati nel provvedimento attuativo d.d.u.o. n. 18854 del 14 dicembre 2018 (allegato) e il supporto specialistico nelle sedute del Nucleo Tecnico di valutazione del bando alle quali il fornitore dovrà garantire la partecipazione quando richiesta;

Preso atto che la società Mizar Consulting s.r.l. ha trasmesso il 17 dicembre 2020, prot. R1.2020.0006504, il Rapporto di valutazione tecnica del progetto «Nuovo processo produttivo ad alta efficienza, basato su processi innovativi (Fabbrica 4.0), finalizzato alla realizzazione di elettrodomestici intelligenti in grado di comunicare in modo bidirezionale, sia verso l'utilizzatore che verso la fabbrica», id 233221 capofila Candy Hoover Group s.p.a.;

Dato atto dell'esito positivo della valutazione di merito del progetto id 233221, da parte del Nucleo di Valutazione (Protocollo R1.2021.0000168 del 18 gennaio 2021), che preso atto della relazione tecnico-scientifica prodotta dalla società Mizar Consulting Srl e dei risultati realizzati, in linea con quanto previsto negli accordi sottoscritti, li approva e li fa propri;

Ricordata la ripartizione dell’agevolazione concessa ai partner del progetto come indicato all’art. 5 dell’Accordo sottoscritto e ss.mm.ii:

- Candy Hoover Group s.p.a. € 1.391.585,04;
- Info Solution s.p.a. € 519.265,60;
- Cefriel – Soc. Cons. a.r.l. € 488.109,94;
- New Target Web s.r.l. € 143.200,00;
- Lcm progetti s.r.l. € 211.250,00;

Ricordato inoltre che ai sensi dell’art. 3.5.1.2 delle Linee Guida di rendicontazione, eventuali variazioni in aumento delle spese complessive del Progetto non determinano in alcun caso incrementi dell’ammontare dell’Intervento Finanziario concesso e che in sede di erogazione del saldo si potrà procedere alla rideeterminazione del contributo concesso, in relazione a diminuzioni dell’ammontare delle spese rendicontate verificate e ammesse;

Determinato il contributo a saldo in relazione all’importo complessivo delle spese validate, relativamente agli obiettivi di ricerca e sviluppo e di innovazione (art. 25 e artt.28 e 29), nonché ai fini del rispetto delle intensità massime concedibili di cui all’art. 7 Reg UE 651/14, così suddiviso per il partenariato:

Denominazione	Contributo Concesso	Contributo Approvato
CANDY HOOVER GROUP S.R.L.	1.391.585,04	1.391.585,04
Art. 25, Ricerca industriale	577.970,11	577.970,11
Art. 25, Sviluppo sperimentale	813.614,93	813.614,93
Art. 28, Innovazione PMI		
Art. 29, Innovazione processi		
CEFRIEL - Società consortile a r.l.	488.109,94	484.359,40
Art. 25, Ricerca industriale	395.732,16	391.981,62
Art. 25, Sviluppo sperimentale	92.377,78	92.377,78
Art. 28, Innovazione PMI		
Art. 29, Innovazione processi		
INFO SOLUTION S.P.A.	519.265,60	519.265,60
Art. 25, Ricerca industriale	289.747,20	289.747,20
Art. 25, Sviluppo sperimentale	211.374,40	211.374,40
Art. 28, Innovazione PMI	18.144,00	18.144,00
Art. 29, Innovazione processi		
L.C.M. PROGETTI S.R.L.	211.250,00	132.811,94
Art. 25, Ricerca industriale	52.950,00	38.848,22
Art. 25, Sviluppo sperimentale	98.300,00	86.463,72
Art. 28, Innovazione PMI	60.000,00	7.500,00
Art. 29, Innovazione processi		
NEW TARGET WEB SRL	143.200,00	142.967,73
Art. 25, Ricerca industriale	27.000,00	26.898,13
Art. 25, Sviluppo sperimentale	31.200,00	31.200,00
Art. 28, Innovazione PMI	85.000,00	84.869,60
Art. 29, Innovazione processi		
Totale complessivo	2.753.410,58	2.670.989,71

Ritenuto di procedere alla rideeterminazione del contributo concesso in relazione agli obiettivi di ricerca e sviluppo e di innovazione (art. 25 e artt.28 e 29), come esposto nella tabella su riportata per i seguenti beneficiari:

- Cefriel – Società consortile a r.l.
 - Art. 25 Ricerca Industriale € 391.981,62;
- Lcm progetti s.r.l.
 - Art. 25 Ricerca industriale € 38.848,22;
 - Art. 25 Sviluppo Sperimentale € 86.463,72;
 - Art. 28 innovazione a favore di PMI € 7.500,00;
- New Target Web Srl
 - Art. 25 Ricerca industriale € 26.898,13;
 - Art. 28 innovazione a favore di PMI € 84.869,60;

Comunicata la rideeterminazione del contributo ai beneficiari sopra indicati del progetto al responsabile del procedimento, prot.R1.2021.0000253;

Dato atto che le agevolazioni previste dalla Call Accordi per la Ricerca rispettano il Regolamento (UE) n.651/2014;

Richiamato il decreto del MISE n.115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017) «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche

e integrazioni» che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012, con efficacia dal 12 agosto 2017;

Evidenziato che, ai fini degli artt. 8, 9 e 17 del Regolamento MISE 115/2017, nel Registro nazionale degli aiuti di Stato al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR :2127
- Codice COR
 - Candy Hoover Group s.r.l. 309848
 - Cefriel – Società C. a r.l 310180
 - Info Solution Spa 309954 – Covar 266772
 - New Target Web s.r.l.310213
 - Lcm Progetti s.r.l.: 310218

- Codice Covar per rideeterminazione contributo
- Cefriel – Società C. a r.l 457183
 - Info Solution Spa 266772
 - New Target Web s.r.l.457195
 - Lcm Progetti s.r.l.: 457192

Dato atto che, ai sensi dell’art. 17 comma 1, l’acquisizione della visura Deggendorf costituisce condizione legale di efficacia del provvedimento di erogazione dell’aiuto individuale, e che, ai sensi dell’art. 13 comma 4 e dell’art. 15 comma 2, per ogni singolo beneficiario sono state acquisite le visure Deggendorf, allegate al presente atto, da cui è risultato che i beneficiari non rientrano tra coloro che hanno beneficiato di aiuti illegali oggetto di decisioni di recupero;

Visti i decreti nn. 12124/2018 e 15149/2020 di assunzione d’impegno delle risorse per i beneficiari del progetto id 233221;

Verificato che con i decreti nn. 15931 del 6 novembre 2018, n. 489 del 20 gennaio 2020, n. 2851 del 4 marzo 2020 e n. 5857 del 15/05/20 risultano già erogate le seguenti somme:

- Candy Hoover Group s.p.a. € 1.040.754,24;
- Info Solution s.p.a. € 358.288,64;
- Cefriel Soc. Cons. a r.l € 382.601,44;
- Lcm progetti s.r.l. € 60.953,83;
- New Web Target € 102.800,00;

Richiamato l’art. 3 del decreto legge n. 76/2020 «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale» (convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120 in tema di antimafia) che prevede che fino al 31 dicembre 2021, ricorre sempre il caso d’urgenza e si procede ai sensi dell’articolo 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l’erogazione di benefici economici comunque denominati, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, qualora il rilascio della documentazione non sia immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati di cui all’articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 1-bis e 13 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, nonché dagli articoli 25, 26 e 27 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34»;

Rilevato che, per quanto riguarda le disposizioni previste dal d.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, per i beneficiari:

- Candy Hoover Group s.p.a. (PR_MBUTG_Ingresso_0008823_20210216), Cefriel Soc. Cons. a r.l. (PR_MIUTG_Ingresso_0047783_20210222), Info Solution s.p.a. (PR_MIUTG_Ingresso_0015534_20210120), il contributo è corrisposto anche in assenza della liberatoria antimafia, sotto condizione risolutiva e conseguente revoca in caso di informativa antimafia interdittiva, così come disposto dall’art. 92, comma 3 del d.lgs. 159/2011 e smi;
- New Target Web s.r.l. e LCM Progetti s.r.l. non sussiste l’obbligo di richiesta in quanto il valore del contributo concesso è inferiore a € 150.000;

Verificata la regolarità contributiva dell’intero partenariato come da durc agli atti;

Ritenuto pertanto di procedere:

- alla rideeterminazione del contributo concesso ai seguenti beneficiari del progetto «Nuovo processo produttivo ad alta efficienza, basato su processi innovativi (Fabbrica 4.0), finalizzato alla realizzazione di elettrodomestici intelligenti in grado di comunicare in modo bidirezionale, sia verso l’utilizzatore che verso la fabbrica»;

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

- Cefriel Soc. Cons. a r.l. € 484.359,40;
- Lcm progetti s.r.l. € 132.811,94;
- New Web Target € 142.967,73;
- alla liquidazione a saldo del contributo, al netto delle somme già liquidate, ai beneficiari:
 - Candy Hoover Group s.p.a. € 350.830,80;
 - Info Solution s.p.a. € 160.976,96;
 - Cefriel Soc. Cons. a r.l. € 101.757,96;
 - Lcm progetti s.r.l. € 71.858,11;
 - New Web Target € 40.167,73;
- alla riduzione degli impegni assunti sui capitoli di competenza:
 - Cefriel Soc. Cons. a r.l. € 3.750,54;
 - Lcm progetti s.r.l. € 78.438,06;
 - New Web Target € 232,27;

Valutato che gli investimenti da realizzare da parte del soggetto beneficiario oggetto del presente atto sono strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento connessi alle risorse complessive dell'Asse 1 AZIONE I.1.B.1.3 del POR FESR 2014 - 2020;

Verificato che i termini del presente procedimento amministrativo, nonché le modalità per lo svolgimento di tutti i procedimenti inerenti la gestione e l'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 sono definiti, nel rispetto dei Regolamenti comunitari, nell'ambito del Programma stesso, nonché nei relativi documenti attuativi, approvati dagli organismi di gestione e controllo del POR e che il presente procedimento rispetta termini e modalità fissati per l'attuazione del Programma;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI legislatura e in particolare la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 «V Provvedimento organizzativo 2021» con la quale sono state effettuate alcune modifiche organizzative e assegnati gli incarichi sulle posizioni dirigenziali disponibili, tra cui la nomina del dott. Sergio Rocca quale dirigente della Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse 1 POR FESR 2014-2020 ;

Dato atto che le funzioni connesse alla liquidazione della spesa dei Bandi dell'Asse 1 POR FESR 2014- 2020, nell'ambito del quale ricade la Call Accordi per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione - AZIONE I.1.B.1.3 - sono di competenza della Struttura Responsabile Asse VII e gestione dell fasi di spesa Asse 1 POR FESR 2014-2020;

Attestato che le spese oggetto del presente provvedimento rientrano nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 e che la pubblicazione è stata effettuata in sede di adozione della delibera di concessione n. 41 del 23 aprile 2018 e del decreto di ridetermina del contributo n. 279/20, che si provvedono a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Vista la l.r. 34/78 e s.m.i., nonché il regolamento di contabilità;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

per quanto indicato in premessa

1. di procedere alla rideterminazione del contributo concesso, a seguito della diminuzione delle spese verificate e ammesse, per i beneficiari del progetto id 233221:

- Cefriel Soc. Cons. a r.l. € 484.359,40;
- Lcm progetti s.r.l. € 132.811,94;
- New Target Web s.r.l. € 142.967,73;

2. di effettuare le seguenti liquidazioni a saldo, al netto degli acconti già erogati:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
CANDY HOOVER GROUP S.R.L.	133868	14.03.203.10852	2020 / 8499 / 0		122.790,78
CANDY HOOVER GROUP S.R.L.	133868	14.03.203.10836	2020 / 8497 / 0		175.415,40

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
CANDY HOOVER GROUP S.R.L.	133868	14.03.203.10834	2020 / 8489 / 0		52.624,62
INFO SOLUTION SPA	243923	14.03.203.10852	2020 / 8500 / 0		56.341,94
INFO SOLUTION SPA	243923	14.03.203.10836	2020 / 8494 / 0		80.488,48
INFO SOLUTION SPA	243923	14.03.203.10834	2020 / 8488 / 0		24.146,54
CEFRIEL SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	78653	14.03.203.10852	2020 / 8501 / 0		35.615,29
CEFRIEL SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	78653	14.03.203.10834	2020 / 8490 / 0		15.263,69
CEFRIEL SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	78653	14.03.203.10836	2020 / 8493 / 0		50.878,98
L.C.M. PROGETTI S.R.L.	962376	14.03.203.10836	2020 / 8495 / 0		35.929,05
L.C.M. PROGETTI S.R.L.	962376	14.03.203.10852	2020 / 8502 / 0		25.150,34
L.C.M. PROGETTI S.R.L.	962376	14.03.203.10834	2020 / 8491 / 0		10.778,72
NEW TARGET WEB SRL	966066	14.03.203.10836	2020 / 8496 / 0		20.083,86
NEW TARGET WEB SRL	966066	14.03.203.10852	2020 / 8498 / 0		14.058,71
NEW TARGET WEB SRL	966066	14.03.203.10834	2020 / 8492 / 0		6.025,16

3. di ridurre gli impegni indicati nella tabella seguente, a fronte delle rideterminazioni del contributo effettuate ai beneficiari del progetto:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Economia ANNO 2021	Economia ANNO 2022	Economia ANNO 2023
14.03.203.10834	2020	8492	0	-34,84	0,00	0,00
14.03.203.10836	2020	8496	0	-116,14	0,00	0,00
14.03.203.10852	2020	8498	0	-81,29	0,00	0,00
14.03.203.10852	2020	8501	0	-101,84	0,00	0,00
14.03.203.10836	2020	8493	0	-145,49	0,00	0,00
14.03.203.10836	2020	13814	0	-1.729,78	0,00	0,00
14.03.203.10834	2020	8490	0	-43,65	0,00	0,00
14.03.203.10852	2020	13816	0	-1.210,85	0,00	0,00
14.03.203.10834	2020	13812	0	-518,93	0,00	0,00
14.03.203.10852	2020	8502	0	-5.439,66	0,00	0,00
14.03.203.10836	2020	8495	0	-7.770,95	0,00	0,00
14.03.203.10852	2020	13815	0	-22.013,66	0,00	0,00
14.03.203.10834	2020	13811	0	-9.434,43	0,00	0,00
14.03.203.10836	2020	13813	0	-31.448,08	0,00	0,00
14.03.203.10834	2020	8491	0	-2.331,28	0,00	0,00

4. di far salvo il diritto della Regione Lombardia di richiedere la restituzione di tutto o parte dell'importo liquidato, in conseguenza delle verifiche di carattere contabile e amministrativo previste dal bando e dalla normativa vigente;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione della delibera n. 41/18 e del decreto n. 279/20, che si provvedono a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

6. di provvedere alla pubblicazione sul Burl e sul sito istituzionale di Regione Lombardia (<http://fers.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>);

7. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione Por-Fesr 2014-2020, al responsabile del procedimento e al beneficiario.

Il dirigente
Sergio Rocca

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi**D.d.u.o. 29 marzo 2021 - n. 4284****Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia - Operazione 16.4.01 «Filieri corte» - Modifica parziale per cambio beneficiario del d.d.u.o. 12261 del 16 ottobre 2020 «Approvazione esiti dell'attività istruttoria e della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento».**LA DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROMOZIONE
DELLE PRODUZIONI E DEL TERRITORIO

Viste:

- la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2015) 4931 del 15 luglio 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Regione Lombardia, modificata con successiva decisione n. C (2020) 6159 del 02 settembre 2020;
- la d.g.r. n. n. X/4283 del 6 novembre 2015, avente ad oggetto la «Presa d'atto dei criteri di selezione delle Operazioni in attuazione del Programma di sviluppo rurale della Lombardia per il periodo 2014 - 2020»;

Richiamati i decreti di questa Unità Organizzativa:

- n. 4620 del 16 aprile 2020 «Programma di Sviluppo Rurale della Lombardia 2014-2020 - Operazione 16.04.01 Filieri corte» che contiene le disposizioni attuative per l'Operazione 16.04.01 e il decreto n. 7654 del 30 giugno 2020 che ha prorogato i termini per la presentazione delle domande;
- n. 12261 del 16 ottobre 2020 «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia - Operazione 16.4.01 «Filieri corte» - d.d.u.o. 4620 del 16 aprile 2020. Approvazione esiti dell'attività istruttoria e della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento»;

Dato atto che ai beneficiari dell'Operazione 16.4.01 elencati nell'allegato A - «Progetti ammessi e finanziati», parte integrante del sopracitato decreto n. 12261/2020, non è stato erogato alcun contributo connesso alle domande indicate nell'allegato;

Viste

- la richiesta di autorizzazione al cambio di beneficiario e contestuale variazione di alcune spese rispetto alla domanda iniziale n. 202001638838 dell'Azienda agricola Leonardo di Elisa e Nadia Turelli - CUAA 03072740982 - per il progetto dal titolo «I contadini in città» presentata tramite Sis.Co da parte del subentrante Associazione mercato coperto di Brescia - CUAA 98209040173 - in data 14 gennaio 2021;
- l'autorizzazione al subentro senza alcuna variazione comunicata dal Responsabile dell'operazione tramite PEC con nota protocollo M1.2021.0010302 in data 20 gennaio 2021;
- la domanda presentata tramite Sis.Co con n. 202001781337 da parte del subentrante Associazione mercato coperto di Brescia in data 4 marzo 2021;
- la comunicazione di integrazione spontanea da parte del subentrante ricevuta tramite PEC con nota protocollo M1.2021.0049699 del 19 marzo 2021;

Considerato che, ai sensi del paragrafo 26 delle disposizioni attuative dell'Operazione 16.04.01, il Responsabile dell'Operazione, dopo aver verificato la completezza della documentazione e che la richiesta non pregiudica gli obiettivi del progetto, ha istruito con esito positivo la domanda di cambio beneficiario, senza revisione del punteggio, dell'importo ammesso e del contributo concesso, come risulta da numero istruttoria Sis.Co 202001825092 in data 23 marzo 2021;

Ritenuto, per quanto sopra, di modificare nell'allegato A - Progetti ammessi e finanziati - del decreto del 16 ottobre 2020, n. 12261 la ragione sociale e il numero di domanda per il progetto «I contadini in città», sostituendo il subentrante Associazione mercato coperto di Brescia con CUAA 98209040173 e domanda n. 202001781337 al cedente Azienda agricola Leonardo di Elisa e Nadia Turelli con CUAA 03072740982 e domanda n. 202001638838, come indicato nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Visto il decreto della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi n. 3376 del 11 marzo 2021 con oggetto «Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Individuazione dei responsabili delle Operazioni - Aggiornamento» con il quale è stato approvato l'elenco dei Dirigenti regionali pro tempore responsabili delle singole Operazioni tra cui la 16.4.01 «Filieri corte»;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto altresì che il presente provvedimento conclude il procedimento nei termini stabiliti dall'Art.2 della legge 241/90;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della U.O. Sviluppo Innovazione e Promozione delle produzioni e del territorio attribuite con d.g.r. 294 del 22 giugno 2018;

DECRETA

Recepito le motivazioni espresse nelle premesse:

1. di individuare quale beneficiario del contributo già concesso con decreto n. 12261 del 16 ottobre 2020, ma non erogato, l'Associazione mercato coperto di Brescia CUAA 98209040173 e domanda n. 202001781337, che subentra alla Azienda agricola Leonardo di Elisa e Nadia Turelli CUAA 03072740982 e domanda n. 202001638838;

2. di aggiornare l'elenco dei beneficiari come indicato nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale della programmazione europea di Regione Lombardia www.psr.regione.lombardia.it, sezione Bandi;

4. di notificare il presente decreto ai beneficiari subentranti e contestualmente ai beneficiari cedenti indicati al precedente punto 1), nelle persone dei loro rappresentanti pro tempore;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Organismo Pagatore Regionale per i seguiti di competenza;

6. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 12261 del 16 ottobre 2020 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto.

La dirigente
Lucia Silvestri

_____ • _____

PSR LOMBARDIA 2014-2020 – OPERAZIONE 16.4.01 “FILIERE CORTE” – Anno 2020

ALLEGATO 1 – PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI

Numero domanda	RAGIONE SOCIALE	RUOLO	PUNTI	TITOLO PROGETTO	Importo complessivo richiesto per progetto	Importo richiesto per soggetto	Importo complessivo ammesso per progetto	Importo ammesso per soggetto	Contributo concesso per progetto	Contributo concesso per soggetto
202001600174	LATTERIA SOCIALE VALTELLINA	CAPOFILA	80	TerrAtipica	218.051,60	218.051,60	218.051,60	218.051,60	89.905,00	89.905,00
202001548577	LUPO ALESSANDRA	CAPOFILA	77	Kilometroduepuntozero	104.001,00	104.001,00	103.001,00	103.001,00	41.539,04	41.539,04
202001615122	CISSVA CASEIFICIO SOCIALE DI VALLECAMONICA E DEL SEBINO	CAPOFILA	75	Spesa facile tra sapori genuini	512.916,46	512.916,46	511.616,46	511.616,46	207.219,16	207.219,16
202001589130	CONSORZIO AGRITURISTICO MANTOVANO VERDI TERRE D'ACQUA	CAPOFILA	75	La tua spesa in fattoria	242.958,87	139.917,09	231.197,89	136.610,64	95.174,51	57.267,61
202001613855	AZIENDA AGRICOLA BIOTICA SOCIETA' AGRICOLA	PARTNER	75			12.799,02		11.812,94		4.725,18
202001590010	BRADO E LE STRIE DI MAGRI FRANCESCA	PARTNER	75			27.689,00		27.689,00		11.147,60
202001600203	FRANZONI PAOLO	PARTNER	75			31.403,76		30.085,31		12.034,12
202001606847	SOCIETA' AGRICOLA	PARTNER	75			31.150,00		25.000,00		10.000,00

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

Numero domanda	RAGIONE SOCIALE	RUOLO	PUNTI	TITOLO PROGETTO	Importo complessivo richiesto per progetto	Importo richiesto per soggetto	Importo complessivo ammesso per progetto	Importo ammesso per soggetto	Contributo concesso per progetto	Contributo concesso per soggetto
	CORTE PREZIOSA F.LLI PELIZZARDI									
202001612190	SOCIETA' AGRICOLA LA RUNA	CAPOFILA	68	Il mercato in bottega	104.959,66	104.959,66	101.541,66	101.541,66	42.941,66	42.941,66
202001617457	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA S. ANTONIO IN VAL TALEGGIO	CAPOFILA	64	100% Val Taleggio	198.594,32	129.623,92	182.139,33	113.700,22	74.475,73	47.100,09
202001630301	OFFREDI MARCO	PARTNER	64			26.150,00		26.150,00		10.460,00
202001630299	SOCIETA' AGRICOLA LOCATELLI GUGLIELMO & C.	PARTNER	64			42.820,40		42.289,11		16.915,64
202001610436	CONSORZIO LOMBARDO PRODUTTORI CARNE BOVINA	CAPOFILA	62	Promozione e tracciabilità della carne bovina lombarda	152.724,00	75.524,00	137.724,00	60.524,00	56.516,60	25.636,60
202001611589	AZ. AGR. AZZONI DI AZZONI ELVINO & C.	PARTNER	62			25.000,00		25.000,00		10.000,00
202001597565	PERI DAVIDE	PARTNER	62			52.200,00		52.200,00		20.880,00
202001619356	PRODUTTORI AGRICOLI PARCO TICINO SOCIETA' CONSORTILE	CAPOFILA	62	Buono&Vicino	169.483,00	66.607,00	166.549,00	64.873,00	68.239,60	27.569,20
202001619358	AZIENDA AGRICOLA CIRENAICA S.S. DI PASSERINI	PARTNER	62			86.076,00		84.876,00		33.950,40

Numero domanda	RAGIONE SOCIALE	RUOLO	PUNTI	TITOLO PROGETTO	Importo complessivo richiesto per progetto	Importo richiesto per soggetto	Importo complessivo ammesso per progetto	Importo ammesso per soggetto	Contributo concesso per progetto	Contributo concesso per soggetto
202001631766	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA DEL PESCE	PARTNER	62			16.800,00		16.800,00		6.720,00
202001600305	AZIENDA AGRICOLA PRATELLO DI BERTOLA VINCENZO	CAPOFILA	54	La bottega contadina	600.024,66	600.024,66	591.805,28	591.805,28	247.789,54	247.789,54
202001781337	ASSOCIAZIONE MERCATO COPERTO DI BRESCIA	CAPOFILA	51	I contadini in città	467.600,85	467.600,85	467.600,85	467.600,85	195.040,34	195.040,34
202001612417	LATTERIA SOCIALE DI CHIURO	CAPOFILA	51	Sottosopra	259.563,17	117.747,10	250.399,09	117.747,10	102.584,28	49.523,50
202001612551	AZIENDA AGRICOLA STRASHARE	PARTNER	51			32.654,56		28.709,21		11.483,68
202001612659	IL SENTIERO COOPERATIVA SOCIALE	PARTNER	51			55.400,00		55.400,00		22.160,00
202001612754	LA QUERCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PARTNER	51			53.761,51		48.542,78		19.417,11
202001618309	SOCIETA' AGRICOLA AGOSTINELLI	CAPOFILA	45	Kilometrolariano	371.416,31	371.416,31	371.416,31	371.416,31	148.566,53	148.566,53
202001620993	TAGLIABUE LUCA ALFREDO	CAPOFILA	37	Dal produttore al consumatore	68.845,93	68.845,93	68.845,93	68.845,93	28.067,99	28.067,99
202001638714	AMBROSINI EMANUELE	CAPOFILA	23	Il contadino a casa tua	374.458,68	374.458,68	68.127,99	68.127,99	27.251,20	27.251,20

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 31 marzo 2021 - n. 4442

Approvazione degli esiti istruttori finali relativi alle proposte presentate a valere sull'«Avviso per la presentazione di iniziative finalizzate alla distribuzione di farmaci a cittadini in situazione di disagio economico», approvato con d.d.s. n. 714 del 27 gennaio 2021

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E FIERE

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)» e, in particolare, l'articolo 148 il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori (comma 1), attraverso la riassegnazione ad un apposito «Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori» istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico (comma 2);

Richiamati:

- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 10 agosto 2020 «Art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Individuazione nell'anno 2020 delle iniziative da finanziare con le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato» che assegna alle Regioni le risorse per affrontare l'emergenza sanitaria e le conseguenze socioeconomiche derivanti dall'epidemia da COVID-19;
- l'«Avviso per la comunicazione della destinazione delle risorse riferite all'emergenza sanitaria da COVID-19 da parte delle Regioni, ai sensi dell'art. 148 l. 388/2000 - Iniziative a vantaggio dei consumatori - Art. 2 del decreto Ministeriale 10 agosto 2020» della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica (di seguito DG MCTCNT), pubblicato il 30 settembre 2020, che stabilisce, con riferimento al d.m. 10 agosto 2020 sopra richiamato, in euro 2.178.225,67 le risorse finanziarie assegnate Regione Lombardia e individua le iniziative realizzabili, i soggetti attuatori, gli indicatori minimi di risultato, le modalità di erogazione e la durata massima delle iniziative realizzate;
- la d.g.r. del 26 ottobre 2020 n. XI/3720 che ha approvato le iniziative a vantaggio dei consumatori da attuare ai sensi dell'art. 2 del d.m. 10 agosto 2020 da presentare al Ministero dello Sviluppo economico per richiedere l'erogazione delle risorse assegnate a Regione Lombardia e ha stabilito di individuare i soggetti attuatori secondo le modalità definite da successive deliberazioni della Giunta regionale;
- il d.d.s. del 5 novembre 2020 n. 13383 con il quale sono state accertate le risorse assegnate a Regione Lombardia;
- la d.g.r. del 14 dicembre 2020 n. XI/4055 che ha approvato i criteri per l'assegnazione di risorse a iniziative finalizzate alla distribuzione di farmaci a cittadini in situazione di disagio economico e individuato i requisiti dei soggetti attuatori, prevedendo una dotazione complessiva pari a euro 500.000,00;
- il d.d.s. del 27 gennaio 2021 n. 714 che, in attuazione della sopra richiamata d.g.r. del 14 dicembre 2020 n. XI/4055, ha approvato l'«Avviso per la presentazione di iniziative finalizzate alla distribuzione di farmaci a cittadini in situazione di disagio economico» (di seguito «Avviso»), con una dotazione pari a euro 500.000,00, finalizzato alla selezione di iniziative presentate da organizzazioni non aventi scopo di lucro con sede in Lombardia, costituite da almeno cinque anni e aventi, in alternativa, o come scopo statutario la raccolta e la distribuzione di farmaci a persone che si trovano in condizione di disagio economico e aver realizzato progetti in tale ambito, oppure esperienza di almeno cinque anni nella realizzazione di progetti finalizzati alla raccolta e distribuzione di farmaci a persone che si trovano in condizione di disagio economico;
- il d.d.g. del 15 marzo 2021 n. 3482 che ha costituito il nucleo per la valutazione delle proposte presentate a valere sull'Avviso sopra richiamato;

Verificato che alla data 26 febbraio 2021, termine stabilito dall'Avviso per la trasmissione delle proposte, risulta pervenuta

tramite PEC una richiesta di assegnazione delle risorse, come di seguito indicato:

Protocollo	Soggetto richiedente	Titolo dell'iniziativa	Contributo richiesto
O1.2021.0018800 del 26/02/2021	Fondazione Banco Farmaceutico Onlus	Contrastare la povertà farmaceutica in Lombardia nello scenario della crisi sanitaria	500.000,00 €
TOTALE RISORSE RICHIESTE			500.000,00 €

Dato atto che la Fondazione Banco Farmaceutico Onlus è risultata essere in possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti attuatori, come indicati al punto 2 dell'Avviso, e che pertanto, secondo quanto previsto al punto 7 dell'Avviso, la richiesta è stata esaminata dal nucleo di valutazione di cui al sopra citato d.d.g. del 15 marzo 2021 n. 3482;

Dato atto altresì che il nucleo di valutazione, ai sensi del punto 7 dell'Avviso, ha ritenuto necessario richiedere al soggetto proponente alcuni chiarimenti (protocollo n. O1.2021.0020773 del 18 marzo 2021);

Preso atto che è pervenuto il chiarimento richiesto da parte della Fondazione Banco Farmaceutico Onlus (protocollo n. O1.2021.0020827 del 19 marzo 2021);

Visto l'esito dell'istruttoria condotta secondo i criteri di cui al punto 7 dell'Avviso dal nucleo di valutazione di cui sopra sulla proposta pervenuta da Fondazione Banco Farmaceutico Onlus che, come da verbale agli atti, ha determinato l'attribuzione del punteggio di 94 punti su 100;

Dato atto che l'Avviso prevede:

- che siano ammesse le iniziative la cui valutazione raggiunge 70 punti su 100;
- che le risorse economiche complessive siano ripartite proporzionalmente tra le iniziative ammesse, in base al punteggio ottenuto e alle risorse richieste;

Preso atto che, come sopra riportato, è pervenuta una sola richiesta di assegnazione delle risorse corrispondente alla dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso;

Preso atto altresì che le risorse richieste non esauriscono la dotazione finanziaria prevista dalla d.g.r. del 14 dicembre 2020 n. XI/4055;

Dato atto che:

- con la reversale di cassa n. 188550 del 10 dicembre 2020 sono state introitate le risorse pari a euro 2.178.225,67, assegnate a Regione Lombardia dal Ministero dello Sviluppo economico per l'attuazione degli interventi previsti dall'art. 2 del decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 10 agosto 2020;
- la dotazione finanziaria prevista dall'Avviso per la presentazione di iniziative finalizzate alla distribuzione di farmaci a cittadini in situazione di disagio economico, pari a euro 500.000,00, trova copertura sull'annualità 2021 del capitolo di bilancio 14.02.104.8406;

Ritenuto pertanto:

- di approvare l'esito dell'istruttoria condotta dal nucleo di valutazione costituito con il d.d.g. del 15 marzo 2021 n. 3482 sopra richiamato, come di seguito indicato:

Soggetto richiedente	Titolo dell'iniziativa	Punteggio attribuito
Fondazione Banco Farmaceutico Onlus	Contrastare la povertà farmaceutica in Lombardia nello scenario della crisi sanitaria	94/100

- di concedere alla Fondazione Banco Farmaceutico Onlus, codice fiscale 97503510154, le risorse complessive pari a euro 500.000,00 a valere sull'Avviso di cui al d.d.s. del 27 gennaio 2021 n. 714 per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo «Contrastare la povertà farmaceutica in Lombardia nello scenario della crisi sanitaria»;
- di procedere all'impegno della somma complessiva di euro 500.000,00 a favore del soggetto beneficiario, come sopra indicato, a valere sul capitolo di spesa 14.02.104.8406 del bilancio 2021;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2021;

Dato atto che, come previsto al punto 7 dell'Avviso:

- i soggetti beneficiari di contributo devono trasmettere la dichiarazione di accettazione del contributo entro 30 giorni solari dalla comunicazione della concessione del contributo;
- nel caso si intenda ricevere la quota del 60% a titolo di anticipazione, la comunicazione di accettazione del contributo dovrà essere corredata da idonea fideiussione bancaria o polizza fideiussoria;

Dato atto altresì che, per quanto riguarda le verifiche a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione acquisite ai sensi del «Piano triennale di prevenzione della corruzione» rese da un componente, estratto a sorte, del suddetto nucleo di valutazione si procederà con le verifiche:

- acquisendo il certificato del Casellario Giudiziale per verificare l'assenza di precedenti per reati contro la pubblica amministrazione, previsti dal capo I Titolo II - Libro secondo del Codice Penale;
- richiedendo alla competente Procura della Repubblica informazioni circa l'insussistenza o meno di carichi pendenti per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale;

Vista la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato entro i termini previsti dal richiamato d.d.s. del 27 gennaio 2021 n. 714, considerando le richieste di integrazioni e chiarimenti richieste ai sensi della l.r. 1/2012 e s.m.i.;

Attestato che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura e in particolare:

- la d.g.r. n. XI/4350 del 22 febbraio 2021 avente ad oggetto «IV Provvedimento Organizzativo 2021», con cui sono state riviste, tra l'altro, le competenze e l'assetto organizzativo della D.G. Sviluppo Economico ed è stata istituita presso quest'ultima la U.O. Commercio, Reti Distributive e Fiere, presso la quale è stata allocata la competenza in materia di promozione e realizzazione di iniziative e progetti per l'educazione al consumo e alla fruizione dei servizi, la tutela e lo sviluppo dei diritti di consumatori ed utenti;
- la d.g.r. n. XI/4431 del 17 marzo 2021 avente ad oggetto «V Provvedimento Organizzativo 2021», con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'U.O. Commercio, Reti Distributive e Fiere a Roberto Lambicchi;

DECRETA

1. Di approvare l'esito dell'istruttoria condotta dal nucleo di valutazione costituito con il d.d.g. del 15 marzo 2021 n. 3482, come di seguito indicato:

Soggetto richiedente	Titolo dell'iniziativa	Punteggio attribuito
Fondazione Banco Farmaceutico Onlus	Contrastare la povertà farmaceutica in Lombardia nello scenario della crisi sanitaria	94/100

2. Di concedere alla Fondazione Banco Farmaceutico Onlus, codice fiscale 97503510154, le risorse complessive pari a euro 500.000,00 a valere sull'Avviso per la presentazione di iniziative

finalizzate alla distribuzione di farmaci a cittadini in situazione di disagio economico, di cui al d.d.s. del 27 gennaio 2021 n. 714, per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo «Contrastare la povertà farmaceutica in Lombardia nello scenario della crisi sanitaria».

3. Di impegnare l'importo complessivo di euro 500.000,00 a favore di FONDAZIONE BANCO FARMACEUTICO ONLUS (cod. 662042), imputato al capitolo di spesa 14.02.104.8406 dell'esercizio finanziario 2021, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione.

4. Di dare opportuna informazione dell'approvazione del presente provvedimento al soggetto che ha presentato richiesta di assegnazione delle risorse.

5. Di dare atto che:

- il soggetto beneficiario di contributo deve trasmettere la dichiarazione di accettazione del contributo entro 30 giorni solari dalla comunicazione della concessione del contributo;
- nel caso il soggetto beneficiario intenda ricevere la quota del 60% a titolo di anticipazione, la comunicazione di accettazione del contributo dovrà essere corredata da idonea fideiussione bancaria o polizza fideiussoria.

6. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

7. Di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo degli allegati, parti integranti e sostanziali, sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il dirigente
Roberto Lambicchi

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

D.d.u.o. 2 aprile 2021 - n. 4596
2014IT16RFOP012 - RLO12019008322 - RLO12019008323 -
POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Arche'
«Nuove MPMI - Sostegno alle start up lombarde in fase di
avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del
26 luglio 2019 - Liquidazione a seguito di ridetermina del
contributo di € 20.947,20 all'impresa Artigianitaly s.r.l. per la
realizzazione del progetto ID 1501277 - Contestuale economia
di € 1.209,26 - Cup E44E20000240007

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
 INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E
 SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (Aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo) che si applica fino al 31 dicembre 2023 conseguentemente alla proroga oggetto del Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione Europea del 2 luglio 2020;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con DGR XI/2253 del 4 ottobre 2019 con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Viste:

- la d.g.r. n. X/3251 del 06 marzo 2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- la d.g.r. n. X/6983 del 31 luglio 2017 avente ad oggetto: «Presa d'atto della 1° riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017»;
- la d.g.r. n. XI/549 del 24 settembre 2018 avente ad oggetto: «Presa d'atto della II Riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2018) 5551 del 13 agosto 2018»;
- la d.g.r. n. XI/1236 del 12 febbraio 2019 avente ad oggetto: «Presa d'atto della III riprogrammazione del programma operativo regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di

Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019»;

- la d.g.r. n. XI/2253 del 4 ottobre 2019 avente ad oggetto «Presa d'atto della IV riprogrammazione del programma operativo regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019»;
- la d.g.r. n. XI/3596 del 28 settembre 2020 avente ad oggetto «Presa d'atto della V riprogrammazione del programma operativo regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C (2019) 6342 del 11 settembre 2020»;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.A.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», in attuazione del quale è compresa l'azione 3.A.1.1 (3.5.1 dell'AP) «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza»;

Richiamati:

- la d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018 «Programma regionale di sviluppo della XI^a legislatura»;
- la d.g.r. n. 1595 del 7 maggio 2019 di approvazione, a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse III azione 3.A.1.1., della Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese, con una dotazione finanziaria pari ad € 16.000.000,00, ed i relativi criteri attuativi, con la quale è stata demandata alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando ai sensi del citato regolamento n. 1407/2013;
- il d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 che, in attuazione della d.g.r. n. 1595/2019, ha approvato il «Bando ARCHE' - nuove MPMI - sostegno alle Start Up in fase di avviamento e consolidamento», individuando il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Start Up, l'Artigianato e le Microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, responsabile del procedimento di selezione e concessione delle agevolazioni nell'ambito del bando stesso;
- il d.d.s. n. 18095 del 10 dicembre 2019 con il quale si è disposto di consentire l'accesso alla procedura informatica Bandi on-line per n. 7 s.p.a./Consorzi che avevano riscontrato problematiche in fase di compilazione della domanda, con particolare riferimento all'impossibilità di accedere alla compilazione on-line in quanto il pulsante «nuova pratica» non risultava attivo;

Richiamato il bando di cui al citato d.d.s. n. 11109/2019, finalizzato a sostenere le nuove realtà imprenditoriali lombarde, siano MPMI o Liberi Professionisti, attraverso il finanziamento di Piani di Avvio - Misura A (per le attività di nuova o recente costituzione, fino ad un massimo di 2 anni) o di Piani di Consolidamento - Misura B (per le attività avviate da più di 2 anni ed massimo di 4 anni);

Visto il decreto n. 3954 del 31 marzo 2020 avente ad oggetto l'emergenza epidemiologica COVID 19 che modifica i seguenti articoli del Bando:

- B.2 Caratteristiche e durata dei progetti, dove la durata massima di progetti è di 18 mesi invece di 15 mesi
- C.5 Modalità e tempi di erogazione del contributo, dove il termine per la presentazione della rendicontazione è di 120 giorni invece di 60 giorni;
- C.5.2 Variazioni, dove il termine di 15 mesi per richiedere eventuali variazioni al progetto è di 18 mesi invece di 15;

Visto il d.d.u.o. n. 4283 del 29 marzo 2021, con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.a.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza» del POR FESR 2014-2020;

Richiamato quanto previsto dall'articolo 72 del Reg. (UE) 1303/2013 in tema di separazione delle funzioni di gestione e di controllo;

Rilevato che il Responsabile di Asse deve assicurare che - con riferimento alla medesima operazione - per la gestione delle fasi di selezione e concessione, da un lato, e delle attività di verifica documentale e di liquidazione della spesa, dall'altro, venga garantita l'applicazione del principio di separazione delle funzioni;

Considerato che nel rispetto del suddetto principio di separazioni delle funzioni, le attività di selezione e concessione delle agevolazioni sono state svolte dal Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le start up e che pertanto le attività di liquidazione del contributo concesso sono attribuite al Dirigente della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'innovazione delle imprese;

Visto l'articolo C.5. del Bando ai sensi del quale Regione Lombardia effettua l'erogazione del contributo spettante entro 90 giorni dalla richiesta, previa verifica di:

- conformità dei risultati e degli obiettivi raggiunti dal progetto sulla base della relazione finale;
- correttezza delle spese rendicontate a supporto della relazione finale di progetto;
- esito negativo delle verifiche antimafia;

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Visto il decreto n. 16690 del 20 novembre 2019 con il quale è affidato a Finlombarda S.p.A. l'assistenza tecnica del Bando relativa alla Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese - BANDO ARCHE, per lo svolgimento, tra l'altro, delle attività di verifica delle rendicontazioni finali presentate dai beneficiari, come indicate al già citato articolo C.5. del Bando;

Viste le «Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili per il Bando «Archè - Nuove MPMI - Sostegno alle Start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento», approvate con d.d.u.o. n. 4796 del 22 aprile 2020;

Dato atto che i termini previsti dal bando per la presentazione della rendicontazione non sono stati rispettati dall'impresa per cause non imputabili alla stessa ma conseguenti all'emergenza epidemiologica COVID 19 che ha comportato, da parte di ARIA S.P.A., ritardi nella progettazione e nel rilascio del gestionale su Bandi on line, necessario per consentire alle imprese la presentazione della rendicontazione delle spese;

Richiamato il decreto n. 1421 del 7 febbraio 2020 con il quale è stata concessa all'impresa ARTIGIANITALY S.R.L. l'agevolazione di seguito indicata:

Misura	Spese ammissibili	Contributo concesso
A	€ 55.391,16	€ 22.156,46

Visti gli impegni di spesa di complessivi € 22.156,46 ripartiti come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2020	1426	€ 11.078,23
14.01.203.10855	2020	1429	€ 7.754,76
14.01.203.10873	2020	1433	€ 3.323,47

Dato atto che ai fini dell'erogazione del Contributo è necessario che il soggetto destinatario renda disponibili su Bandi on Line la documentazione di cui all'art. C.5 del bando;

Visto il punto B.3 del Bando e il punto 4.1 delle Linee Guida di rendicontazione che indicano che le spese generali e le spese di personale sono riconosciute in maniera forfettaria percentualmente sull'ammontare dei costi diretti;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilità della spesa al 31 dicembre 2020 è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale SiAge in data 11 dicembre 2020 con protocollo O1.2020.0048216;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione svolta da Finlombarda e presente nel sistema informativo regionale Bandi on Line, da cui si evince che il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso, sono stati raggiunti gli

obiettivi previsti e l'importo rendicontato pari ad € 52.368,00, è inferiore all'importo ammesso in concessione ed è interamente ammissibile;

Ritenuto pertanto di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa ARTIGIANITALY S.R.L. per la realizzazione del progetto ID 1501277 per le motivazioni su esposte e che pertanto, il contributo concesso pari ad € 22.156,46 è rideterminato in € 20.947,20;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 9395;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 1623356;
- Codice variazione concessione COVAR: 457561;

Verificato che il DURC dell'impresa, presente nella procedura Bandi on Line, attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo spettante all'impresa ARTIGIANITALY S.R.L. (codice fiscale 10635600967 e codice beneficiario 991285) per un importo pari ad € 20.947,20 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2020	1426	€ 10.473,60
14.01.203.10855	2020	1429	€ 7.331,52
14.01.203.10873	2020	1433	€ 3.142,08

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto n. 1421 del 7 febbraio 2020 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 1.209,26 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
14.01.203.10839	2020	1426	- € 604,63
14.01.203.10855	2020	1429	- € 423,24
14.01.203.10873	2020	1433	- € 181,39

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. C.5 del Bando, in ragione della messa in opera del sistema informativo su Bandi on line e delle difficoltà tecniche riscontrate nel suo funzionamento;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, e in particolare:

- la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «Il provvedimento organizzativo 2018» che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 «Il Provvedimento organizzativo 2021», di riassegnazione delle Strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. XI/4431 del 17 marzo 2021 «V Provvedimento organizzativo 2021», con la quale il direttore della D.G. Sviluppo Economico Armando De Crinito è stato nominato Dirigente ad interim della U.O. Incentivi, Accesso al credito e Sostegno all'innovazione delle imprese;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

Per le motivazioni esposte in premessa:

1. Di rideterminare il contributo concesso all'impresa ARTIGIANITALY S.R.L. in € 20.947,20.

2. Di liquidare il contributo spettante all'impresa ARTIGIANITALY S.R.L. (codice fiscale 10635600967) per un importo pari ad € 20.947,20 come di seguito riportato:

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

<i>Beneficiario/ Ruolo</i>	<i>Codice</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Impegno</i>	<i>Imp. Perente</i>	<i>Da liquidare</i>
ARTIGIANITALY S.R.L.	991285	14.01.203.10839	2020 / 1426 / 0		10.473,60
ARTIGIANITALY S.R.L.	991285	14.01.203.10855	2020 / 1429 / 0		7.331,52
ARTIGIANITALY S.R.L.	991285	14.01.203.10873	2020 / 1433 / 0		3.142,08

3. Di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo totale pari ad € 1.209,26 ripartiti come di seguito riportato:

<i>Capitolo</i>	<i>Anno Impe- gno</i>	<i>N. Impe- gno</i>	<i>Sub</i>	<i>Economia ANNO 2021</i>	<i>Economia ANNO 2022</i>	<i>Econo- mia ANNO 2023</i>
14.01.203.10839	2020	1426	0	-604,63	0,00	0,00
14.01.203.10855	2020	1429	0	-423,24	0,00	0,00
14.01.203.10873	2020	1433	0	-181,39	0,00	0,00

4. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 1421 del 7 febbraio 2020 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto.

5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

6. Di trasmettere il presente provvedimento all'impresa e a Fin-lombarda s.p.a..

Il dirigente
Armando De Crinito

D.d.u.o. 2 aprile 2021 - n. 4603
2014IT16RFOP012 - RLO12019008322 - RLO12019008323 -
POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Arche'
«Nuove MPMI - Sostegno alle start up lombarde in fase di
avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del
26 luglio 2019 - Liquidazione a seguito di ridetermina del
contributo di € 48.831,74 all'impresa The Mountain Mechanics
s.n.c. di Galli Daniele & Cusini Michele per la realizzazione del
progetto ID 1500247 - contestuale economia di € 698,26 -
CUP E14E20000680007

IL DIRIGENTE DELLA U.O. INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E
 Sostegno all'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (Aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo) che si applica fino al 31 dicembre 2023 conseguentemente alla proroga oggetto del Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione Europea del 2 luglio 2020;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/2253 del 4 ottobre 2019 con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Viste:

- la d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- la d.g.r. n. X/6983 del 31 luglio 2017 avente ad oggetto: «Presa d'atto della 1° riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017»;
- la d.g.r. n. XI/549 del 24 settembre 2018 avente ad oggetto: «Presa d'atto della II Riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2018) 5551 del 13 agosto 2018»;
- la d.g.r. n. XI/1236 del 12 febbraio 2019 avente ad oggetto: «Presa d'atto della III riprogrammazione del programma operativo regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di

Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019»;

- la d.g.r. n. XI/2253 del 4 ottobre 2019 avente ad oggetto: «Presa d'atto della IV riprogrammazione del programma operativo regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019»;
- la d.g.r. n. XI/3596 del 28 settembre 2020 avente ad oggetto: «Presa d'atto della V riprogrammazione del programma operativo regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C (2019) 6342 del 11 settembre 2020»;
- la Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 del 11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/3596 del 28 ottobre 2020;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.A.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», in attuazione del quale è compresa l'azione 3.A.1.1 (3.5.1 dell'AP) «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza»;

Richiamati:

- la d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018 «Programma regionale di sviluppo della XI^a legislatura»;
- la d.g.r. n. 1595 del 07 maggio 2019 di approvazione, a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse III azione 3.A.1.1., della Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese, con una dotazione finanziaria pari ad € 16.000.000,00, ed i relativi criteri attuativi, con la quale è stata demandata alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando ai sensi del citato regolamento n. 1407/2013;
- il d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 che, in attuazione della d.g.r. n. 1595/2019, ha approvato il «Bando ARCHE' - nuove MPMI - sostegno alle Start Up in fase di avviamento e consolidamento», individuando il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Start Up, l'Artigianato e le Microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, responsabile del procedimento di selezione e concessione delle agevolazioni nell'ambito del bando stesso;
- il d.d.s. n. 18095 del 10 dicembre 2019 con il quale si è disposto di consentire l'accesso alla procedura informatica Bandi on-line per n. 7 S.P.A./Consorzi che avevano riscontrato problematiche in fase di compilazione della domanda, con particolare riferimento all'impossibilità di accedere alla compilazione on-line in quanto il pulsante «nuova pratica» non risultava attivo;

Richiamato il bando di cui al citato d.d.s. n. 11109/2019, finalizzato a sostenere le nuove realtà imprenditoriali lombarde, siano MPMI o Liberi Professionisti, attraverso il finanziamento di Piani di Avvio - Misura A (per le attività di nuova o recente costituzione, fino ad un massimo di 2 anni) o di Piani di Consolidamento - Misura B (per le attività avviate da più di 2 anni ed massimo di 4 anni);

Visto il decreto n. 3954 del 31 marzo 2020 avente ad oggetto l'emergenza epidemiologica COVID 19 che modifica i seguenti articoli del Bando:

- B.2 Caratteristiche e durata dei progetti, dove la durata massima di progetti è di 18 mesi invece di 15 mesi
- C.5 Modalità e tempi di erogazione del contributo, dove il termine per la presentazione della rendicontazione è di 120 giorni invece di 60 giorni;
- C.5.2 Variazioni, dove il termine di 15 mesi per richiedere eventuali variazioni al progetto è di 18 mesi invece di 15;

Visto il d.d.u.o. n. 4283 del 29 marzo 2021, con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese (di seguito U.O. Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'innovazione delle imprese) quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.a.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza» del POR FESR 2014-2020;

Richiamato quanto previsto dall'articolo 72 del Reg. (UE) 1303/2013 in tema di separazione delle funzioni di gestione e di controllo;

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

Rilevato che il Responsabile di Asse deve assicurare che - con riferimento alla medesima operazione - per la gestione delle fasi di selezione e concessione, da un lato, e delle attività di verifica documentale e di liquidazione della spesa, dall'altro, venga garantita l'applicazione del principio di separazione delle funzioni;

Considerato che nel rispetto del suddetto principio di separazioni delle funzioni, le attività di selezione e concessione delle agevolazioni sono state svolte dal Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le start up e che pertanto le attività di liquidazione del contributo concesso sono attribuite al Dirigente della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'innovazione delle imprese;

Visto l'articolo C.5. del Bando ai sensi del quale Regione Lombardia effettua l'erogazione del contributo spettante entro 90 giorni dalla richiesta, previa verifica di:

- conformità dei risultati e degli obiettivi raggiunti dal progetto sulla base della relazione finale;
- correttezza delle spese rendicontate a supporto della relazione finale di progetto;
- esito negativo delle verifiche antimafia;

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Visto il decreto n. 16690 del 20 novembre 2019 con il quale è affidato a Finlombarda s.p.a. l'assistenza tecnica del Bando relativa alla Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese - Bando Archè, per lo svolgimento, tra l'altro, delle attività di verifica delle rendicontazioni finali presentate dai beneficiari, come indicate al già citato articolo C.5. del Bando;

Viste le «Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili per il Bando «Archè - Nuove MPMI - Sostegno alle Start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento», approvate con d.d.u.o. n. 4796 del 22 aprile 2020;

Dato atto che i termini previsti dal bando per la presentazione della rendicontazione non sono stati rispettati dall'impresa per cause non imputabili alla stessa ma conseguenti all'emergenza epidemiologica COVID 19 che ha comportato, da parte di ARIA s.p.a., ritardi nella progettazione e nel rilascio del gestionale su Bandi on line, necessario per consentire alle imprese la presentazione della rendicontazione delle spese;

Richiamato il decreto n. 4273 del 7-4-2020 con il quale è stata concessa all'impresa The Mountain Mechanics s.n.c. di Galli Daniele & Cusini Michele l'agevolazione di seguito indicata:

Misura	Spese ammissibili	Contributo concesso
Misura A	€ 123.825,00	€ 49.530,00

Visti gli impegni di spesa di complessivi € 49.530,00 ripartiti come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2020	3978	€ 24.765,00
14.01.203.10855	2020	3982	€ 17.335,50
14.01.203.10873	2020	3986	€ 7.429,50

Dato atto che ai fini dell'erogazione del Contributo è necessario che il soggetto destinatario renda disponibili su Bandi on Line la documentazione di cui all'art. C.5 del bando;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilità della spesa al 31 dicembre 2020 è pervenuta attra-

verso il Sistema Informativo Regionale SiAge in data 8 settembre 2020 con protocollo O1.2020.0014026;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione svolta da Finlombarda e presente nel sistema informativo regionale Bandi on Line, da cui si evince che il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti e, rispetto alla spesa rendicontata di € 123.866,34, sono state ritenute non ammissibili € 1.787,00 di seguito specificati:

- € 75,00 di cui alla fattura n. 748848 del 23 luglio 2019 e relativa all'acquisto del Gestionale Mexal non presente nell'allegato 2 scheda tecnica di progetto iniziale;
- € 500,00 di cui alla fattura n. 399 del 22 giugno 2019 e relativa a consulenza fiscale e contabile e per costituzione impresa, non ammissibile ai sensi dell'art. 4.3 delle Linee Guida per la rendicontazione;
- € 702,00 di cui alla fattura n. 643 del 31 ottobre 2019, relativa ad adempimenti a obblighi di legge, non ammissibile ai sensi dell'art. 4.3 delle Linee Guida per la rendicontazione;
- € 510,00 di cui alla fattura n. 820 del 26 ottobre 2019 e relativa ad adempimenti a obblighi di legge, non ammissibile ai sensi dell'art. 4.3 delle Linee Guida per la rendicontazione;

Considerato che l'investimento ammissibile a rendicontazione ammonta ad € 122.079,34;

Ritenuto pertanto di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa The Mountain Mechanics s.n.c. di Galli Daniele & Cusini Michele per la realizzazione del progetto ID 1500247 per le motivazioni su esposte e che pertanto, il contributo concesso pari ad € 49.530,00 è rideterminato in € 48.831,74;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 9395;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 1704984;
- Codice variazione concessione COVAR: 455938;

Verificato che il DURC dell'impresa, presente nella procedura Bandi on Line, attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo spettante all'impresa The Mountain Mechanics s.n.c. di Galli Daniele & Cusini Michele (codice fiscale 93030020148 e codice beneficiario 993701) per un importo pari ad € 48.831,74 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2020	3978	€ 24.415,87
14.01.203.10855	2020	3982	€ 17.091,11
14.01.203.10873	2020	3986	€ 7.324,76

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto n. 4273 del 7 aprile 2020 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 698,26 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2020	3978	- € 349,13
14.01.203.10855	2020	3982	- € 244,39
14.01.203.10873	2020	3986	- € 104,74

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. C.5 del Bando, in ragione della messa in opera del sistema informativo su Bandi on line e delle difficoltà tecniche riscontrate nel suo funzionamento;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Richiamati in particolare i seguenti provvedimenti organizzativi:

- la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «I provvedimento organizzativo 2018» che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 «Il Provvedimento organizzativo 2021», di riassegnazione delle Strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. XI/4431 del 17 marzo 2021 «V Provvedimento organizzativo 2021», con la quale il direttore della D.G. Sviluppo Economico Armando De Crinito è stato nominato Dirigente ad interim della U.O. Incentivi, Accesso al credito e Sostegno all’innovazione delle imprese;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell’ambito di applicazione dell’art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. Di liquidare il contributo spettante all’impresa The Mountain Mechanics s.n.c. di Galli Daniele & Cusini Michele (codice fiscale 93030020148) per un importo pari ad € 48.831,74 come di seguito riportato:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
THE MOUNTAIN MECHANICS S.N.C. DI GALLI DANIELE & CU- SINI MICHELE	993701	14.01.203.10839	2020/3978/0		24.415,87
THE MOUNTAIN MECHANICS S.N.C. DI GALLI DANIELE & CU- SINI MICHELE	993701	14.01.203.10855	2020/3982/0		17.091,11
THE MOUNTAIN MECHANICS S.N.C. DI GALLI DANIELE & CU- SINI MICHELE	993701	14.01.203.10873	2020/3986/0		7.324,76

2. Di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo totale pari ad € 698,26 ripartiti come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	sub	Economia ANNO 2021	Economia ANNO 2022	Economia ANNO 2023
14.01.203.10839	2020	3978	0	-349,13	0,00	0,00
14.01.203.10855	2020	3982	0	-244,39	0,00	0,00
14.01.203.10873	2020	3986	0	-104,74	0,00	0,00

3. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 4273 del 7-4-2020 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto.

4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

5. Di trasmettere il presente provvedimento all’impresa e a Finlombarda s.p.a..

Il dirigente
Armando De Crinito

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

D.d.u.o. 2 aprile 2021 - n. 4605

2014IT16RFOP012 - RLO12019008322 - RLO12019008323 - POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Archè «Nuove MPMI - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - liquidazione a seguito di ridetermina del contributo di € 50.944,88 all'impresa Lario Dental s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 1500245 - contestuale economia di € 11.520,80 - CUP E14E20000210007

IL DIRIGENTE DELLA U.O. INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (Aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo) che si applica fino al 31 dicembre 2023 conseguentemente alla proroga oggetto del Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione Europea del 2 luglio 2020;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/2253 del 4 ottobre 2019 con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Viste:

- la d.g.r. n. X/3251 del 06 marzo 2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- la d.g.r. n. X/6983 del 31 luglio 2017 avente ad oggetto: «Presenza d'atto della 1° riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017»;
- la d.g.r. n. XI/549 del 24 settembre 2018 avente ad oggetto: «Presenza d'atto della II Riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2018) 5551 del 13 agosto 2018»;
- la d.g.r. n. XI/1236 del 12 febbraio 2019 avente ad oggetto: «Presenza d'atto della III riprogrammazione del programma operativo regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di

Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019»;

- la d.g.r. n. XI/2253 del 4 ottobre 2019 avente ad oggetto: «Presenza d'atto della IV riprogrammazione del programma operativo regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019»;
- la d.g.r. n. XI/3596 del 28 settembre 2020 avente ad oggetto: «Presenza d'atto della V riprogrammazione del programma operativo regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C (2019) 6342 del 11 settembre 2020»;
- la Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 del 11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/3596 del 28 ottobre 2020;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.A.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», in attuazione del quale è compresa l'azione 3.A.1.1 (3.5.1 dell'AP) «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza»;

Richiamati:

- la d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018 «Programma regionale di sviluppo della XI Legislatura»;
- la d.g.r. n. 1595 del 7 maggio 2019 di approvazione, a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse III azione 3.A.1.1., della Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese, con una dotazione finanziaria pari ad € 16.000.000,00, ed i relativi criteri attuativi, con la quale è stata demandata alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando ai sensi del citato regolamento n. 1407/2013;
- il d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 che, in attuazione della d.g.r. n. 1595/2019, ha approvato il «Bando Archè - nuove MPMI - sostegno alle Start Up in fase di avviamento e consolidamento», individuando il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Star Up, l'Artigianato e le Microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, responsabile del procedimento di selezione e concessione delle agevolazioni nell'ambito del bando stesso;
- il d.d.s. n. 18095 del 10 dicembre 2019 con il quale si è disposto di consentire l'accesso alla procedura informatica Bandi on-line per n. 7 S.P.A./Consorzi che avevano riscontrato problematiche in fase di compilazione della domanda, con particolare riferimento all'impossibilità di accedere alla compilazione online in quanto il pulsante «nuova pratica» non risultava attivo;

Richiamato il bando di cui al citato d.d.s. n. 11109/2019, finalizzato a sostenere le nuove realtà imprenditoriali lombarde, siano MPMI o Liberi Professionisti, attraverso il finanziamento di Piani di Avvio - Misura A (per le attività di nuova o recente costituzione, fino ad un massimo di 2 anni) o di Piani di Consolidamento - Misura B (per le attività avviate da più di 2 anni ed massimo di 4 anni);

Visto il decreto n. 3954 del 31 marzo 2020 avente ad oggetto l'emergenza epidemiologica COVID 19 che modifica i seguenti articoli del Bando:

- B.2 Caratteristiche e durata dei progetti, dove la durata massima di progetti è di 18 mesi invece di 15 mesi
- C.5 Modalità e tempi di erogazione del contributo, dove il termine per la presentazione della rendicontazione è di 120 giorni invece di 60 giorni;
- C.5.2 Variazioni, dove il termine di 15 mesi per richiedere eventuali variazioni al progetto è di 18 mesi invece di 15;

Visto il d.d.u.o. n. 4283 del 29 marzo 2021, con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.a.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza» del POR FESR 2014-2020;

Richiamato quanto previsto dall'articolo 72 del Reg. (UE) 1303/2013 in tema di separazione delle funzioni di gestione e di controllo;

Rilevato che il Responsabile di Asse deve assicurare che - con riferimento alla medesima operazione - per la gestione delle fasi di selezione e concessione, da un lato, e delle attività di verifica

documentale e di liquidazione della spesa, dall’altro, venga garantita l’applicazione del principio di separazione delle funzioni;

Considerato che nel rispetto del suddetto principio di separazioni delle funzioni, le attività di selezione e concessione delle agevolazioni sono state svolte dal Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le start up e che pertanto le attività di liquidazione del contributo concesso sono attribuite al Dirigente della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all’innovazione delle imprese;

Visto l’articolo C.5. del Bando ai sensi del quale Regione Lombardia effettua l’erogazione del contributo spettante entro 90 giorni dalla richiesta, previa verifica di:

- conformità dei risultati e degli obiettivi raggiunti dal progetto sulla base della relazione finale;
- correttezza delle spese rendicontate a supporto della relazione finale di progetto;
- esito negativo delle verifiche antimafia;

Visto l’art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all’ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l’acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Visto il decreto n. 16690 del 20 novembre 2019 con il quale è affidato a Finlombarda s.p.a. l’assistenza tecnica del Bando relativa alla Misura per l’avvio e il consolidamento delle imprese - Bando Arche’, per lo svolgimento, tra l’altro, delle attività di verifica delle rendicontazioni finali presentate dai beneficiari, come indicate al già citato articolo C.5. del Bando;

Viste le «Linee guida per l’attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili per il Bando «Archè - Nuove MPMI – Sostegno alle Start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento», approvate con d.d.u.o. n. 4796 del 22 aprile 2020;

Richiamato il decreto n. 1421 del 7 febbraio 2020 con il quale è stata concessa all’impresa Lario Dental s.r.l. l’agevolazione di seguito indicata:

Misura	Spese ammissibili	Contributo concesso
Misura B	€ 124.931,37	€ 62.465,68

Visti gli impegni di spesa di complessivi € 62.465,68 ripartiti come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2021	1424	31.232,84
14.01.203.10855	2021	1428	21.862,99
14.01.203.10873	2021	1437	9.369,85

Dato atto che ai fini dell’erogazione del Contributo è necessario che il soggetto destinatario renda disponibili su Bandi on Line la documentazione di cui all’art. C.5 del bando;

Visto il punto B.3 del Bando e il punto 4.1 delle Linee Guida di rendicontazione che indicano che le spese generali e le spese di personale sono riconosciute in maniera forfettaria percentualmente sull’ammontare dei costi diretti; (nella misura del 20% per le spese del personale e del 7% per le spese generali ride-termina)

Preso atto dell’esito positivo dell’istruttoria della rendicontazione svolta da Finlombarda s.p.a. e presente nel sistema informativo regionale Bandi on Line, da cui si evince che il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti e che:

- l’importo rendicontato pari ad € 101.889,76 è inferiore all’importo ammesso in concessione;

- sono state ritenute parzialmente non ammissibili le fatture n. 111105 e 100029 rispettivamente per l’importo di € 5,00 e di euro 2,60 (spese di incasso non ammissibili ai sensi dell’art.4.3 delle linee guida per la rendicontazione) per un totale di 7,60;
- sono stati riparametrati anche gli importi delle spese del personale e delle spese generali, secondo le percentuali previste all’art. 4.1 delle linee guida per la rendicontazione;
- la spesa rendicontata ritenuta ammissibile ammonta ad € 101.899,76;

Ritenuto pertanto di rideterminare l’agevolazione concessa pari ad € 62.465,68 all’impresa Lario Dental s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 1500245, per le motivazioni su esposte, in € 50.944,88;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 9395;
- Codice identificativo dell’aiuto COR: 1630202;
- Codice variazione concessione COVAR: 454874

Verificato che il DURC dell’impresa, presente nella procedura Bandi on Line, attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo spettante all’impresa Lario Dental s.r.l. (codice fiscale 09560790967 e codice beneficiario 991296) per un importo pari ad euri 50.944,88 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
10839	2021	1424	25.472,44
10855	2021	1428	17.830,71
10873	2021	1437	7.641,73

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto n. 1421 del 7 febbraio 2020 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 11.520,80 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
10839	2021	1424	- € 5.760,40
10855	2021	1428	- € 4.032,28
10873	2021	1437	- € 1.728,12

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all’art. C.5 del Bando, in ragione della messa in opera del sistema informativo su Bandi on line e delle difficoltà tecniche riscontrate nel suo funzionamento, rendicontazione presentata il 21 ottobre 2020 prot. O1.2020.0018063;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell’anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «I provvedimento organizzativo 2018» che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 «Il Provvedimento organizzativo 2021», di riassegnazione delle Strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. XI/4431 del 17 marzo 2021 «V Provvedimento organizzativo 2021», con la quale il direttore della D.G. Sviluppo Economico Armando De Crinto è stato nominato Dirigente ad interim della U.O. Incentivi, Accesso al credito e Sostegno all’innovazione delle imprese;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell’ambito di applicazione dell’art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. Di liquidare il contributo spettante all'impresa Lario Dental s.r.l. (codice fiscale 09560790967) per un importo pari ad € 50.944,88 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
10839	2021	1424	25.472,44
10855	2021	1428	17.830,71
10873	2021	1437	7.641,73

2. Di ridurre gli impegni indicati nella tabella seguente:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Economia ANNO 2021	Economia ANNO 2022	Economia ANNO 2023
14.01.203.10839	2021	1424	0	-5.760,40	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	1428	0	-4.032,28	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	1437	0	-1.728,12	0,00	0,00

3. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 1421 del 7 febbraio 2020, e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto.

4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

5. Di trasmettere il presente provvedimento all'impresa e a Finlombarda s.p.a..

Il dirigente
Armando De Crinito

D.G. Ambiente e clima

D.d.s. 23 marzo 2021 - n. 3916

D.d.s. 9 ottobre 2020, n. 11951 «Approvazione del programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020 costituito da nove linee di intervento per l'assegnazione di contributi regionali e comunitari in attuazione della deliberazione di Giunta regionale 21 settembre 2020, n. IX/3583». Approvazione del progetto «Habitat management a sostegno di anfibii e rettili, rana latastei ed emys orbicularis, del bodrio oasi «Le Margherite» di San Daniele Po (CR) - API 30», accertamento di euro 49.200 sul capitolo 11401 e impegno di euro 49.200 sul capitolo 11402 a favore del comune San Daniele Po (CR)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA NATURA E BIODIVERSITÀ

Visti:

- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, recepita tramite il d.p.r. 8 settembre 1997 n. 357, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 «Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale» e in particolare il Titolo II bis «Applicazione delle direttive europee Habitat e Uccelli»;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente 3 settembre 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24 settembre 2002, con il quale sono state dettate le linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000;
- la deliberazione di Giunta regionale 10 dicembre 2015 n. X/4543, con cui Regione Lombardia ha approvato la partecipazione, in qualità di capofila, al Progetto europeo LIFE14IPE/IT/018 GESTIRE 2020 «Nature Integrated Management to 2020 - Gestire 2020 (di seguito «Progetto LIFE Gestire2020»).

Richiamati:

- la deliberazione di Giunta regionale 21 settembre 2020, n. XI/3583 «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi per la realizzazione degli interventi previsti nelle azioni concrete del progetto europeo LIFE14IPE/IT/018 GESTIRE 2020»;
- il decreto del Dirigente della Struttura Natura e Biodiversità della D.G. Ambiente e Clima 9 ottobre 2020 n. 11951 «Approvazione del «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020» costituito da nove linee di intervento per l'assegnazione di contributi regionali e comunitari in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale 21 settembre 2020, n. IX/3583» (di seguito «Bando»).

Considerato che, con le d.g.r. n. 4912/2016, n. 5568/2016 e n. 5850/2016 e n. 1409/2019 e 805/2019 sono stati istituiti tra l'altro, i seguenti capitoli di entrata e spesa:

- Capitoli di Entrata:
 - 4.0200.05.11401 «ASSEGNAZIONI IN CAPITALE DELL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE 2014-2020 - PROGETTO NATURE INTEGRATED MANAGEMENT TO 2020- GESTIRE 2020», con la dotazione finanziaria di € 270.087,00 per l'anno 2021 e € 103.454,00 per l'anno 2022;
- Capitolo di Spesa:
 - 9.05.203.11402 «CONTRIBUTI IN CAPITALE DELL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE 2014-2020 - PROGETTO NATURE INTEGRATED MANAGEMENT TO 2020 - GESTIRE 2020 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI», con la dotazione finanziaria di € 270.087,00 per l'anno 2021 e € 103.454,00 per l'anno 2022;

Considerato, inoltre, che il suddetto d.d.s. 11951/2020:

- approva le seguenti linee d'intervento che compongono il «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità»:
 - Allegato 1 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 e delle Amministrazioni pubbliche per l'attuazione degli interventi previsti nelle 41 schede delle aree prioritarie di intervento (API) approvate con d.g.r. 2423/2019, in attuazione dell'azione C4 «Supporto all'attuazione degli interventi necessari al ripristino della connessione ecologica a garanzia della coerenza di RN 2000» del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
 - Allegato 2 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 per interventi di eradicazione/ contenimento di specie vegetali aliene invasive, in attuazione dei Protocolli approvati con d.g.r. 1923/2019;
 - Allegato 3 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 e delle Amministrazioni pubbliche per l'attuazione di interventi a favore della Chiroterofauna, previsti dal piano d'azione approvato con d.g.r. 1028/2018;
 - Allegato 4 - Assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 per interventi di conservazione e gestione di habitat di brughiera, in attuazione dell'azione C.9 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
 - Allegato 5 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 e delle Amministrazioni pubbliche per interventi a tutela delle popolazioni lombarde di anfibii e rettili di interesse comunitario, in attuazione del «Piano di interventi prioritari per *Salamandrina atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*» approvato con d.g.r. 1922/2019 e per interventi di controllo della *Trachemys scripta* spp., in attuazione del «Piano di controllo e gestione delle specie esotiche di testuggini palustri (*Trachemys scripta* spp.) di cui alla d.g.r. 2673/2019»;
 - Allegato 6 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 per interventi di conservazione e gestione di habitat di querceto, in attuazione dell'azione C.12 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
 - Allegato n. 7 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore delle Amministrazioni pubbliche territorialmente interessate dalla presenza di siti di garzaie attive per il ripristino, il miglioramento e la riduzione del disturbo, in attuazione dell'azione C.15 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
 - Allegato n. 8 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 importanti per lo svernamento e la riproduzione dell'avifauna acquatica, in attuazione dell'azione C.16 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
 - Allegato 9 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore delle Amministrazioni pubbliche territorialmente interessate dalla presenza di siti riproduttivi esistenti o potenziali, naturali o artificiali, di stornidi e altri uccelli di greti fluviali, in attuazione dell'azione C.16 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
- approva i seguenti allegati tecnici che costituiscono le linee guida per gli interventi da realizzare nell'ambito del «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020»:
 - Allegato A.1 - Studio per l'individuazione delle Aree Prioritarie di Intervento (API) per la connettività ecologica;
 - Allegato A.2 - Tipologici di intervento;
 - Allegato B - Protocolli di contenimento per alcune specie o gruppi di specie vegetali aliene invasive in Lombardia;
 - Allegato C.1 - Piano d'azione Chiroteri;
 - Allegato C.2 - Schede tecniche di interventi;

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

- Allegato D.1 - Linee guida brughiere;
- Allegato D.2 - Linee guida elettrodotti;
- Allegato E.1 - Piano di interventi prioritari per Salamandra atra, Rana latastei, Triturus carnifex, Pelobates fuscus insubricus, Bombina variegata ed Emys orbicularis;
- Allegato E.2 - Piano di controllo e gestione delle specie esotiche di testuggini palustri;
- Allegato F.1 - Linee guida querceti;
- Allegato F.2 - Beneficiari e priorità querceti;
- Allegato G.1 - Elenco dei 167 siti di garzaie attive in Lombardia nel 2017;
- Allegato G.2 - Linee guida garzaie;
- Allegato H - Linee guida avifauna acquatica;
- Allegato I - Linee guida sternidi;
- stabilisce gli oneri finanziari per la realizzazione degli interventi previsti nel Bando, che ammontano complessivamente a euro 2.077.514,21 (euro 1.026.112,22 di fondi regionali ed euro 1.051.401,99 di fondi del Programma Comunitario Life 2014-2020 - Gestire 2020) e trovano copertura come segue:
 - capitolo 13875: euro 34.600 anno 2021; euro 87.600 anno 2022;
 - capitolo 11400: euro 23.800 anno 2021;
 - capitolo 11635: euro 262.176 anno 2021; euro 444.271 anno 2022;
 - capitolo 11402: euro 169.000 anno 2021; euro 29.954 anno 2022;
 - capitolo 5818: euro 389.337 anno 2021; euro 636.745 anno 2022;

Dato atto che:

- attraverso l'applicativo regionale Bandi online, con nota prot. n. T1.2021.0006862 del 26 gennaio 2020, è pervenuto il progetto «Habitat management a sostegno di anfibi e rettili, *Rana latastei* ed *Emys orbicularis*, del bodrio oasi «Le margherite» di San Daniele Po (CR) - API 30» presentato dal Comune di San Daniele Po per la linea di intervento 1, che prevede una spesa complessiva di euro 49.200,00, totalmente a carico del bilancio regionale;
- come previsto al punto C3.c del Bando, in seguito all'istruttoria condotta dagli uffici della Struttura Natura e Biodiversità, con nota del 10 febbraio 2021 (prot. regionale n. T1.2021.0010860) sono state richieste al Comune di San Daniele Po le integrazioni documentali, che sono pervenute con nota del 5 febbraio 2021 (prot. regionale n. T1.2021.0029916);
- le integrazioni sono state ritenute ammissibili nonostante il ritardo nella trasmissione in quanto questo è imputabile ad una disfunzione del sistema di protocollazione del beneficiario.

Verificato che, con le integrazioni pervenute, la documentazione progettuale presentata rispetta i requisiti previsti dal Bando.

Preso atto che nel Bando sono riportate le seguenti modalità di liquidazione del contributo regionale:

- 40% successivamente al ricevimento dell'atto di accettazione del contributo, a partire dal 1° gennaio 2021;
- 60% entro 60 giorni dalla presentazione completa della rendicontazione finale del progetto a partire dal 1° gennaio 2022;

Verificato che i 49.200,00 euro necessari per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto «Habitat management a sostegno di anfibi e rettili, *Rana latastei* ed *Emys orbicularis*, del bodrio oasi «Le margherite», trovano copertura come segue:

- euro 19.680,00 sul capitolo 11402 del bilancio 2021;
- euro 29.520,00 sul capitolo 11402 del bilancio 2022;

Ritenuto pertanto:

- di approvare il progetto «Habitat management a sostegno di anfibi e rettili, *Rana latastei* ed *Emys orbicularis*, del bodrio oasi «Le margherite», presentato dal Comune San Daniele Po, per la linea d'intervento 1 Aree Prioritarie di Intervento, che prevede una spesa complessiva di euro 49.200,00, totalmente a carico del bilancio regionale;
- di accertare la somma complessiva di euro 49.200,00 sul capitolo 11401 come segue:
 - euro 19.680,00 sul bilancio 2021;

- euro 29.520,00 sul bilancio 2022;
- di impegnare la somma complessiva di euro 49.200,00 come segue:
 - euro 19.680,00 sul capitolo 11402 del bilancio 2021,
 - euro 29.520,00 sul capitolo 11402 del bilancio 2022,
- di trasmettere al Comune di San Daniele Po il presente atto con la comunicazione dell'assegnazione del finanziamento a seguito della quale il legale rappresentante o suo delegato dovrà inviare a Regione Lombardia, entro 10 giorni, l'atto di accettazione, indispensabile per la liquidazione della prima quota del contributo;
- di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e su Bandi Online;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2021 e 2022;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Considerato che le suddette attività concorrono al conseguimento degli obiettivi del Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, che prevede, tra l'altro, nell'ambito della Missione 9 «Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente» dell'Area Territoriale, il Risultato Atteso «Valorizzazione del capitale naturale, anche nelle aree intercluse, e salvaguardia della biodiversità» (Ter 9.05.208);

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Natura e Biodiversità individuate dalla d.g.r. 20 giugno 2018, n. XI/294;

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

Visto l'art. 17 della l.r. 7 luglio 2008 n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di approvare il progetto «Habitat management a sostegno di anfibi e rettili, *Rana latastei* ed *Emys orbicularis*, del bodrio oasi «Le margherite», presentato dal Comune di San Daniele Po, per la linea d'intervento 1 Aree Prioritarie di Intervento, che prevede una spesa complessiva di euro 49.200,00, totalmente a carico del bilancio regionale;

2. di assumere accertamenti a carico dei debitori indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Debitore	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
UNIONE EUROPEA	32578	4.0200.05.11401	19.680,00	29.520,00	0,00

3. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
COMUNE DI SAN DANIELE PO	10792	9.05.203.11402	19.680,00	29.520,00	0,00

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

5. di trasmettere al Comune di San Daniele Po il presente atto con la comunicazione dell’assegnazione del finanziamento a seguito della quale il legale rappresentante o suo delegato dovrà inviare a Regione Lombardia, entro 10 giorni, l’atto di accettazione, indispensabile per la liquidazione della prima quota del contributo;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sulla Homepage di Bandi Online.

Il dirigente
Stefano Antonini

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

D.d.s. 23 marzo 2021 - n. 3917

D.D.S. 9 ottobre 2020, N. 11951 «Approvazione del programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020 costituito da nove linee di intervento per l'assegnazione di contributi regionali e comunitari in attuazione della deliberazione di Giunta regionale 21 settembre 2020, n. IX/3583». Approvazione del progetto «Interventi di sistemazione degli habitat terrestri utilizzati da rana latastei ed utili ad altre categorie florofaunistiche entro l'api 39 (gruppo 02) - Castelleone», accertamento di euro 11.760,74 sul capitolo 11401 e impegno di euro 28.316,84 sui capitoli 11402 e 5818 a favore della provincia di Cremona

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
NATURA E BIODIVERSITÀ

Visti:

- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, recepita tramite il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 «Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale» e in particolare il Titolo II bis «Applicazione delle direttive europee Habitat e Uccelli»;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente 3 settembre 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24 settembre 2002, con il quale sono state dettate le linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000;
- la deliberazione di Giunta regionale 10 dicembre 2015 n. X/4543, con cui Regione Lombardia ha approvato la partecipazione, in qualità di capofila, al Progetto europeo LIFE14IPE/IT/018 GESTIRE 2020 «Nature Integrated Management to 2020 - Gestire 2020 (di seguito «Progetto LIFE Gestire2020»).

Richiamati:

- la deliberazione di Giunta regionale 21 settembre 2020, n. XI/3583 «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi per la realizzazione degli interventi previsti nelle azioni concrete del progetto europeo LIFE14IPE/IT/018 GESTIRE 2020»;
- il decreto del Dirigente della Struttura Natura e Biodiversità della D.G. Ambiente e Clima 9 ottobre 2020 n. 11951 «Approvazione del «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020» costituito da nove linee di intervento per l'assegnazione di contributi regionali e comunitari in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale 21 settembre 2020, n. IX/3583» (di seguito «Bando»).

Considerato che, con le d.g.r. n. 4912/2016, n. 5568/2016 e n. 5850/2016 e n. 1409/2019 e 805/2019 sono stati istituiti tra l'altro, i seguenti capitoli di entrata e spesa:

- Capitoli di Entrata:
 - 4.0200.05.11401 «ASSEGNAZIONI IN CAPITALE DELL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE 2014-2020 - PROGETTO NATURE INTEGRATED MANAGEMENT TO 2020- GESTIRE 2020», con la dotazione finanziaria di € 270.087,00 per l'anno 2021 e € 103.454,00 per l'anno 2022;
- Capitolo di Spesa:
 - 9.05.203.11402 «CONTRIBUTI IN CAPITALE DELL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE 2014-2020 - PROGETTO NATURE INTEGRATED MANAGEMENT TO 2020 - GESTIRE 2020 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI», con la dotazione finanziaria di € 270.087,00 per l'anno 2021 e € 103.454,00 per l'anno 2022;
 - 9.05.203.5818 «INVESTIMENTI PER LA TUTELA DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE ANIMALI E VEGETALI DI INTERESSE COMUNITARIO», con la dotazione finanziaria di € 444.497,00 per l'anno 2021 e € 636.745,00 per l'anno 2022;

Considerato, inoltre, che il suddetto d.d.s. 11951/2020:

- approva il «Programma regionale per interventi territoriali a

salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020», in attuazione delle azioni concrete C4, C5, C8, C9, C10, C12, C15, C16 e C17 del progetto Life Gestire 2020;

- approva le seguenti linee d'intervento che compongono il «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità»:
 - Allegato 1 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 e delle Amministrazioni pubbliche per l'attuazione degli interventi previsti nelle 41 schede delle aree prioritarie di intervento (API) approvate con d.g.r. 2423/2019, in attuazione dell'azione C4 «Supporto all'attuazione degli interventi necessari al ripristino della connessione ecologica a garanzia della coerenza di RN 2000» del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
 - Allegato 2 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 per interventi di eradicazione/ contenimento di specie vegetali aliene invasive, in attuazione dei Protocolli approvati con d.g.r. 1923/2019;
 - Allegato 3 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 e delle Amministrazioni pubbliche per l'attuazione di interventi a favore della Chiroterofauna, previsti dal piano d'azione approvato con d.g.r. 1028/2018;
 - Allegato 4 - Assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 per interventi di conservazione e gestione di habitat di brughiera, in attuazione dell'azione C.9 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
 - Allegato 5 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 e delle Amministrazioni pubbliche per interventi a tutela delle popolazioni lombarde di anfibi e rettili di interesse comunitario, in attuazione del «Piano di interventi prioritari per Salamandra atra, Rana latastei, Triturus carnifex, Pelobates fuscus insubricus, Bombina variegata ed Emys orbicularis» approvato con d.g.r. 1922/2019 e per interventi di controllo della Trachemys scripta spp., in attuazione del «Piano di controllo e gestione delle specie esotiche di testuggini palustri (Trachemys scripta spp.) di cui alla d.g.r. 2673/2019;
 - Allegato 6 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 per interventi di conservazione e gestione di habitat di querceto, in attuazione dell'azione C.12 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
 - Allegato n. 7 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore delle Amministrazioni pubbliche territorialmente interessate dalla presenza di siti di garzaie attive per il ripristino, il miglioramento e la riduzione del disturbo, in attuazione dell'azione C.15 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
 - Allegato n. 8 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 importanti per lo svernamento e la riproduzione dell'avifauna acquatica, in attuazione dell'azione C.16 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
 - Allegato 9 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore delle Amministrazioni pubbliche territorialmente interessate dalla presenza di siti riproduttivi esistenti o potenziali, naturali o artificiali, di starnidi e altri uccelli di greti fluviali, in attuazione dell'azione C.16 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
- approva i seguenti allegati tecnici che costituiscono le linee guida per gli interventi da realizzare nell'ambito del «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020»:
 - Allegato A.1 - Studio per l'individuazione delle Aree Prioritarie di Intervento (API) per la connettività ecologica;
 - Allegato A.2 - Tipologici di intervento;

- Allegato B - Protocolli di contenimento per alcune specie o gruppi di specie vegetali aliene invasive in Lombardia;
- Allegato C.1 - Piano d'azione Chirotteri;
- Allegato C.2 - Schede tecniche di interventi;
- Allegato D.1 - Linee guida brughiere;
- Allegato D.2 - Linee guida elettrodotti;
- Allegato E.1 - Piano di interventi prioritari per Salamandra atra, Rana latastei, Triturus carnifex, Pelobates fuscus insubricus, Bombina variegata ed Emys orbicularis;
- Allegato E.2 - Piano di controllo e gestione delle specie esotiche di testuggini palustri;
- Allegato F.1 - Linee guida querceti;
- Allegato F.2 - Beneficiari e priorità querceti;
- Allegato G.1 - Elenco dei 167 siti di garzaie attive in Lombardia nel 2017;
- Allegato G.2 - Linee guida garzaie;
- Allegato H - Linee guida avifauna acquatica;
- Allegato I - Linee guida starnidi;
- stabilisce gli oneri finanziari per la realizzazione degli interventi previsti nel Bando, che ammontano complessivamente a euro 2.077.514,21 (euro 1.026.112,22 di fondi regionali ed euro 1.051.401,99 di fondi del Programma Comunitario Life 2014-2020 - Gestire 2020) e trovano copertura come segue:
 - capitolo 13875: euro 34.600 anno 2021; euro 87.600 anno 2022;
 - capitolo 11400: euro 23.800 anno 2021;
 - capitolo 11635: euro 262.176 anno 2021; euro 444.271 anno 2022;
 - capitolo 11402: euro 169.000 anno 2021; euro 29.954 anno 2022;
 - capitolo 5818: euro 389.337 anno 2021; euro 636.745 anno 2022;

Dato atto che:

- attraverso l'applicativo regionale Bandi online, con nota prot. n.T1.2021.0007400 del 28 gennaio 2021, è pervenuto il progetto «INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DEGLI HABITAT TERRESTRI UTILIZZATI DA RANA LATASTEI ED UTILI AD ALTRE CATEGORIE FLORO-FAUNISTICHE ENTRO L'API 39 (GRUPPO 02) CASTELLEONE» presentato dalla Provincia di Cremona per la linea di intervento 1, che prevede una spesa complessiva di euro 28.316,84, totalmente a carico del bilancio regionale;
- come previsto al punto C3.c del Bando, in seguito all'istruttoria condotta dagli uffici della Struttura Natura e Biodiversità, con nota del 18 febbraio 2021 (prot. regionale n.T1.2021.0012934) sono state richieste alla Provincia di Cremona le integrazioni documentali, che sono pervenute con nota del 22 febbraio 2021 (prot. regionale T1.2021.0013491);

Verificato che, con le integrazioni trasmesse dalla Provincia di Cremona la documentazione progettuale presentata rispetta i requisiti previsti dal Bando;

Preso atto che nel Bando sono riportate le seguenti modalità di liquidazione del contributo regionale:

- 40% successivamente al ricevimento dell'atto di accettazione del contributo, a partire dal 1° gennaio 2021;
- 60% entro 60 giorni dalla presentazione completa della rendicontazione finale del progetto a partire dal 1° gennaio 2022;

Verificato che i 28.316,84 euro necessari per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto «INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DEGLI HABITAT TERRESTRI UTILIZZATI DA RANA LATASTEI ED UTILI AD ALTRE CATEGORIE FLORO-FAUNISTICHE ENTRO L'API 39 (GRUPPO 02) CASTELLEONE», trovano copertura come segue:

- euro 11.326,74 sul capitolo 11402 del bilancio 2021,
- euro 434,00 sul capitolo 11402 del bilancio 2022,
- euro 16.556,10 sul capitolo 5818 del bilancio 2022;

Ritenuto pertanto:

- di approvare il progetto «INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DEGLI HABITAT TERRESTRI UTILIZZATI DA RANA LATASTEI ED UTILI AD ALTRE CATEGORIE FLORO-FAUNISTICHE ENTRO L'API 39 (GRUPPO 02) CASTELLEONE», presentato da Provincia di Cremona, per la linea d'intervento 1, che prevede una spesa com-

plexiva di euro 28.316,84, totalmente a carico del bilancio regionale;

- di accertare la somma complessiva di euro 11.760,74 sul capitolo 11401 come segue:
 - euro 11.326,74 sul bilancio 2021;
 - euro 434,00 sul bilancio 2022;
- di impegnare la somma complessiva di euro 28.316,84 come segue:
 - euro 11.326,74 sul capitolo 11402 del bilancio 2021,
 - euro 434,00 sul capitolo 11402 del bilancio 2022,
 - euro 16.556,10 sul capitolo 5818 del bilancio 2022;
- di trasmettere alla Provincia di Cremona il presente atto con la comunicazione dell'assegnazione del finanziamento a seguito della quale il legale rappresentante o suo delegato dovrà inviare a Regione Lombardia, entro 10 giorni, l'atto di accettazione, indispensabile per la liquidazione della prima quota del contributo;
- di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e su Bandi Online;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2021 e 2022;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Considerato che le suddette attività concorrono al conseguimento degli obiettivi del Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, che prevede, tra l'altro, nell'ambito della Missione 9 «Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente» dell'Area Territoriale, il Risultato Atteso «Valorizzazione del capitale naturale, anche nelle aree intercluse, e salvaguardia della biodiversità» (Ter 9.05.208);

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Natura e Biodiversità individuate dalla d.g.r. 20 giugno 2018, n. XI/294;

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

Visto l'art. 17 della l.r. 7 luglio 2008 n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di approvare il progetto «INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DEGLI HABITAT TERRESTRI UTILIZZATI DA RANA LATASTEI ED UTILI AD ALTRE CATEGORIE FLORO-FAUNISTICHE ENTRO L'API 39 (GRUPPO 02) CASTELLEONE», presentato da Provincia di Cremona, per la linea d'intervento 1, che prevede una spesa complessiva di euro 28.316,84, totalmente a carico del bilancio regionale;

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

2. di assumere accertamenti a carico dei debitori indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Debitore	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
UNIONE EUROPEA	32578	4.0200.05.11401	11.326,74	434,00	0,00

3. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
PROVINCIA DI CREMONA	11604	9.05.203.11402	11.327,11	434,00	0,00
PROVINCIA DI CREMONA	11604	9.05.203.5818	0,00	16.556,10	0,00

4. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di trasmettere alla Provincia di Cremona il presente atto con la comunicazione dell'assegnazione del finanziamento a seguito della quale il legale rappresentante o suo delegato dovrà inviare a Regione Lombardia, entro 10 giorni, l'atto di accettazione, indispensabile per la liquidazione della prima quota del contributo;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sulla Homepage di Bandi Online.

Il dirigente
Stefano Antonini